IL PICCOLO

A richiesta IL PICCOLO + VHS Super Cinema Italia a L. 8.500 (promozione regionale)
Internet: http://www.ilpiccolo.it/
Giornale di Trieste del lunedì
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
ANNO 117 - NUMERO 42 / L. 1500
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"
LUNEDÌ 26 OTTOBRE 1998

Scontri di gommoni nella notte, centinaia di clandestini intercettati ieri sulle coste pugliesi

Fughe mortali dall'Albania

D'Alema: contro i nuovi negrieri occorre un'intesa europea

Immigrazione, emergenza dai due volti

Ennesima tragedia del mare per gli immigrati clandestini. Non sarà ovviamente l'ultima. E coinvolgerà sempre più bambini e donne. I vari scafisti e traghettatori si faranno ugualmente sempre più crudeli con il loro carico umano, perchè anch'essi sono disperati che vivono sulla pelle di altri disgraziati della terra. L'immigrazione va capita, se non si intende sparare su questi diseredati o affondare le loro imbarcazioni. La fuga costituisce ormai l'ultima risorsa cui si ricorre quando gli altri meccanismi per sopravvivere si dimostrano insufficienti.

Anzi, gli esperti osservano che le varie forme di esodo sono un utile barometro della sicurezza e insicurezza umana. L'Onu annota che la sicurezza degli Stati va messa in stretto rapporto con il benessere dei cittadini di un Paese, con le questioni umanitarie e etiche.

● Segue a pagina 3

Bruno Cescon

ROMA Un'altro viaggio della speranza è finito in tragedia mentre è sempre più inquietante il problema dell'immigrazione clandestina. Tre persone sono morte e tre risultano disperse nell'esplosione di un gommone carico di intere famiglie di immigrati verificatosi l'altra notte a largo del porto di Valona, nell'Albania meridionale. Tra le vittime ci sarebbero due donne e una bambina. L'incidente è stato provocato dallo scontro tra due gommoni, uno diretto in Puglia e stracarico di clandestini, e l'altro, vuoto, che rientrava dall'Italia. La Finanza mentre collaborava ai soccorsi ha intercettato altri gommoni di ritorno dalle coste pugliesi.

E sul fronte pugliese, durante l'assalto di decine di barche, scontro tra gommoni anche davanti alle nostre coste: tutti i clandestini sono stati tratti in salvo, tre naufraghi sono rimasti feriti. Ieri comunque altri 600 albanesi sono sbarcati nel Salento. La Puglia lancia l'Sos all'Europa: «siamo stanchi».

E sono gli stessi capo del governo D'Alema e ministro dell'Interno Jervolino chiedono ora un'intesa europea per «fermare i trafficanti di carne umana»: gli accordi bilaterali non sono sufficienti.

● A pagina 3

VERTICE UE
Poertschach: calare i tassi, creare sviluppo e lavoro
● A pagina 2

MALPENSA
Ritardi di ore, guasti, blocchi stradali: caos all'esordio
● A pagina 3

NAPOLI
Il professore rimprovera il figlio del boss: bastonato
● A pagina 3

La nuova svolta annunciata dal Senatùr al congresso

Bossi: Lega al governo per fare opposizione

DURISSIMA REPLICA

Cossiga: «È un atto eversivo l'accusa del Polo a Scalfaro»

ROMA Non ha certo lasciato passare sotto silenzio le durissime accuse rivoltegli da Berlusconi e Fini durante la manifestazione del Polo di sabato: ieri Cossiga ha replicato con una non certo inferiore pesantezza. «Il Polo è eversivo» tuona l'ex Capo dello Stato. Le accuse rivolte nella manifestazione di Roma sia a lui che a Scalfaro, per il leader dell'Udr sono «un atto di eversione, un crimine contro la Patria». E' eversivo, ha affermato il fondatore dell'Udr, inveire contro il Capo dello Stato «tanto per eccitare la folla». Berlusconi per Cossiga è un «ignorante» che mira a sollevare «odii ideologici» per «tutelare i suoi interessi». «Quando si hanno quattro tv, - ha affermato - 14 mila miliardi, quando non si può distinguere tra interessi personali e di partito, non si può guidare una forza politica».

Dopo Berlusconi, Cossiga ha attaccato Fini. «Sono meglio i comunisti di Cossutta che i fascisti di Fini», ha affermato, perchè «questa destra può diventare una destra eversiva».

Le reazioni del Polo non si sono fatte attendere. Pier Ferdinando Casini (che secondo Cossiga »si occupa di donne e non di politica) gli ha risposto a tono: «Gli consiglio vivamente, per il suo e il nostro bene, di cominciare ad occuparsene anche lui».

● A pagina 2

BRESCIA «Staremo al governo per fare vera opposizione, e scombinare così tutti i giochi». Sembra un postulato di Bertinotti. Invece è la frase che meglio sintetizza il discorso fiume di tre ore con cui Umberto Bossi ha spiegato al congresso del partito la clamorosa svolta governativa della Lega Nord.

In ogni caso, se va bene dialogare con D'Alema, il Senatur qualche paletto indipendentista deve metterlo, altrimenti la base non capirebbe. Così il leader leghista ritiene di dover sottolineare come rimanga la distanza politica e ideologica da Polo e Ulivo. E, segnato il recinto in cui si muoverà il Carroccio con un contorno di terribili insulti al Cavaliere, Bossi lancia le nuove parole d'ordine della Lega che faranno da supporto alla svolta: «Accordi elettorali mai, accordi politici forse».

Poi Bossi spiega fino alla noia i motivi che lo hanno spinto ad aprire un dialogo con D'Alema: «La democrazia è bloccata e con il sistema maggioritario la Lega era tagliata fuori». Quindi c'è bisogno del cambiamento. «E dopo le elezioni politiche - afferma Bossi - dovremo essere sempre forza di governo a Roma per portare a casa risultati per il Nord, altrimenti ci passano sopra come hanno fatto fino adesso».

● A pagina 2

L'arbitro designato di Sampdoria-Empoli (finita 3-0) denuncia un contatto equivoco: parte l'inchiesta

Calcio, dal doping alla corruzione

Fiorentina sempre leader, Juve-Inter 1-0, Milan-Roma 3-2

ROMA Non c'è pace per il calcio, dal doping alla corruzione: a denunciarne un tentativo è l'arbitro designato di Sampdoria - Empoli (è finita 3-0): scatta l'inchiesta.

Sul campo, mentre va alla Juve la sfida con l'Inter per il secondo posto (1-0 su rigore in zona Cesarini), continua la marcia solitaria in vetta della Fiorentina che ieri ha liquidato con una secca quaterna la Salernitana (foto). Il Milan intanto scavalca in classifica la Roma al termine di una durissima battaglia a San Siro con i capitolini, piegati per 3-2 dopo aver rischiato davvero brutto. L'Udinese al «Friuli» nel derby triveneto con il Venezia si è fatta raggiungere dopo essere passata per prima su rigore col brasiliano Amoroso.

Triestina e Sassuolo 1-1
Vincono i cestisti alabardati, Gorizia ancora sconfitta.
Moto, Capirossi iridato

In C2, al «Rocco», lo «spareggio» tra due delle tre detentrici della terza poltrona, Triestina-Sassuolo, si è concluso 1-1, con gli alabardati costretti ad inseguire e a cogliere il pareggio su rigore con Criniti. Così ora al terzo posto, oltre al Rimini (0-0 nel derby con Pesaro) c'è anche la Maceratese (1-0 al Tempio).

Nel basket, ancora sconfitta Gorizia (74-79 con Siena) in A1, mentre in A2 Trieste è tornata al successo piegando autorevolmente Pesaro 70-57.

Ieri infine Loris Capirossi si è aggiudicato in Argentina il titolo mondiale piloti nella classe 250 di motociclismo con la sua Aprilia battendo alla penultima curva l'altro candidato all'iride, il giapponese Harada, che nel duello è entrato in contatto con l'italiano cadendo cosicchè al termine della gara ha presentato ricorso sostenendo di essere stato danneggiato.

● In Sport

Alla vigilia della scadenza dell'ultimatum Nato il segretario generale Solana ammonisce

«Milosevic capisce solo le minacce»

I serbi ancora lontani dal concordato ritiro dal Kosovo

RIENTRO DIFFICILE

Dopo l'intesa con Arafat Netanyahu rischia la vita

GERUSALEMME Rientri difficili per Netanyahu e Arafat dagli Usa, dove hanno raggiunto la tormentata intesa che riavvia il processo di pace. E ora Netanyahu rischia addirittura la vita. Il primo ministro israeliano è infatti sotto stretta protezione armata per timore di attentati. I coloni israeliani nei territori occupati che dovranno abbandonare sono sul piede di guerra, paralizzano la Cisgiordania e promettono di far cadere il governo. La polizia palestinese comincia ad applicare gli accordi arrestando un dirigente di Hamas, mentre Arafat visita le capitali arabe cercando di superare lo scetticismo degli alleati.

● A pagina 6

BELGRADO Scade domani l'ultimatum della Nato ai serbi per il ritiro delle loro forze speciali di polizia dal Kosovo e ieri il segretario generale dell'Alleanza , lo spagnolo Solana, commentando lo sviluppo della situazione ha ritenuto di afferamare che «con Milosevic non serve parlare: l'unico linguaggio che capisce è quello delle minacce».

Così ieri il generale statunitense Wesley Clark, comandante supremo dell'Alleanza atlantica in Europa ed il suo collega tedesco Klaus Naumann, capo del comitato militare della Nato, hanno vissuto una maratona di colloqui con i dirigenti jugoslavi per convincerli ad accelerare il ritiro delle loro truppe.

I vertici della Nato ritengono che il presidente jugoslavo Milosevic non abbia fatto abbastanza per attenersi ai dettami della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu e che pertanto è sempre più concreto il rischio dei raid aerei.

● A pagina 6

Scotland Yard, avuta una soffiata, ha proceduto all'arresto dell'ex dittatore che stava per lasciare Londra

Pinochet bloccato prima della fuga

LONDRA Mentre si fa sempre più intricata la vicenda giudiziario-diplomatica che, attorno al caso dell'ex presidente cileno Angusto Pinochet arrestato a Londra, coinvolge Gran Bretagna, Spagna e Cile, si apprendono nuovi particolari sulla vicenda inglese del discusso generale.

Sembra infatti che la polizia britannica avrebbe sventato un tentativo di fuga dell'ex dittatore cileno, dal 16 ottobre agli arresti in una clinica londinese su ordine del giudice di Madrid Baltasar Garzon per il sequestro e l'uccisione di cittadini spagnoli durante il regime militare in Cile tra il '73 e il '90. A sostenerlo è il quotidiano britannico "The Observer", secondo cui Scotland Yard era stata informata che persone vicine a Pinochet avrebbero tentato di farlo partire clandestinamente dall'Inghilterra nelle prime ore di sabato 17 ottobre. Per questo, afferma il giornale, il mandato di cattura firmato da Harzon venne eseguito immediatamente, nella notte di venerdì, poche ore dopo che era stato notificato alle autorità britanniche.

● A pagina 6

Il Senatur al congresso della Lega insiste sulla nuova linea con un discorso-fiume di tre ore

Bossi: «Al governo per fare opposizione»

Gnutti: «Non è la posizione del Nord» - Critiche anche da Comencini

BRESCIA Un discorso-fiume. Tre ore per spiegare la svolta governativa della Lega nord. Umberto Bossi, nella seconda giornata del congresso straordinario di Brescia, prende la parola intorno a mezzogiorno e termina quasi alle 15. Davanti a lui la platea dei delegati e dei militanti leghisti, esausti dopo la lunga dichiarazione d'intenti del senatur.

Le prime parole sono rassicuranti. «Ho sentito qualcuno dire - dice Bossi dal palco - che noi avremmo il cuore in Padania e il cervello a Roma. Non è vero, è sbagliato, attenti bene a non fare confusione, perchè noi abbiamo giurato per la libertà del nord e nella vita si giura una volta sola». Va bene dialogare con Massimo D'Alema, ma il senatur qualche paletto indipendentista deve metterlo altrimenti la base non capirebbe. Quindi il leader leghista rincara la dose. E sottolinea la distanza politica e ideologica da Polo e Ulivo: «Chi come Berlusconi dice che il comunismo è tornato - spiega il senatur - dice una bugia. La sinistra è morta nel 1989, in quella data vinse la destra nel mondo. Ma quale destra? Di liberismi ce ne sono due: quello assistenzialista vetero socialista e quello oligopolista alla Berlusconi. In mezzo a questi due c'è il liberismo della Lega».

Segnato il recinto in cui si muoverà il Carroccio con un contorno di insulti al Cavaliere, Bossi lancia le nuove parole d'ordine della Lega che faranno da supporto alla svolta: «Accordi elettorali mai, accordi politici forse».

E poi: «Stare al governo per fare vera opposizione, e scombinare così tutti i giochi». Sembra quasi di sentire echeggiare la strategia bertinottiana del partito di «lotta e di governo». Ma Bossi spiega fino alla noia i motivi che lo hanno spinto ad aprire un dialogo con D'Alema: «La democrazia è bloccata e con il sistema maggioritario la Lega era tagliata fuori». Quindi c'è bisogno del cambiamento. Qual è la strada da seguire? Il Bossi-pensiero è il seguente: «Per cambiare le cose non si può passare attraverso Roma-Napoli contro Palermo. Prodi ci ha già servito un bel governo di unità nazionale sostenuto occultamente dal Polo». «Adesso - aggiunge il senatur -, dopo le elezioni politiche, dovremo essere sempre forza di governo a Roma per portare a casa risultati per il nord, altrimenti ci passano sopra come hanno fatto fino adesso». Al governo ma solo dopo le elezioni politiche e con una nuova riforma elettorale.

La linea politica di Bossi ieri è passata senza problemi. Ha fatto retromarcia anche Paolo Bampo, il parlamentare leghista bellunese che aveva mosso timide critiche al senatur: «Se avessi voluto fare la fronda non sarei stati qui a parlare. Non esiste nessuna rotta anti- Bossi». Niente Comencini-bis allora. Ed è stato proprio il dissidente veneto che ieri da Venezia ha inveito contro la nuova linea di Bossi: «Il Carroccio sarà la ruota di scorta del governo D'Alema». Ma una critica alla svolta bossiana è arrivata anche da un pezzo da novanta del Carroccio. «Vedo con preoccupazione un passaggio elettorale in cui ci facciano apparire come ruota di scorta della sinistra - ha dichiarato Vito Gnutti -, perchè quella non è la posizione del nord». Si apre qualche falla nel Blocco padano?

A Pörtschach il blocco dei tredici governi di centrosinistra dell'Ue affronta anche il male oscuro della disoccupazione

Il tam-tam dei Quindici suona contro la recessione

Il problema è quello di conciliare politiche espansive, euro e rigore della Banca centrale

L'INTERVISTA

Il neopremier all'esordio

D'Alema: «Un vertice che ha dato forte impulso all'Europa politica»

PÖRTSCHACH Il velista Massimo D'Alema sorride come chi la sa lunga mentre sbarca dal battello che a fine vertice lo ha traghettato sul Woerthersee assieme agli altri leader europei. Tony Blair fa battutacce, quasi scivola sulla passerella; Jacques Chirac, che è un buontempone, ride come un matto. *«Tout le monde est de bonne humeur»* dice il Presidente francese come uno scolaretto in libera uscita. Manca solo Aznar, che soffre le onde ed è partito via terra per raccontare ai giornalisti le sue teorie su *«el desarrollo, la moneda, el mercado interior»*.

C'è la banda municipale che attacca marcette asburgiche su un pontile tipo «Sissi la grande imperatrice», e la conclusione dell'allegra traversata sotto la pioggia dall'albergo-bunker alle sponde di Klagenfurt fa tanto pensare al cambio di rotta che la navicella dell'Unione europea ha fatto qui a Pörtschach. Decidere che la disoccupazione va affrontata assieme e non è solo una gatta da pelare dei governi nazionali è stato per tutti uno storico giro di boa.

Finalmente D'Alema ha potuto dire qualcosa di sinistra. Al summit informale di Pörtschach lui, uomo di sinistra, ha trovato una maggioranza di sinistra. Europeista della prima ora, ha trovato un Blair che rompeva gli indugi e proponeva il grande salto alla politica estera e alla difesa comune. Ha avuto fortuna: essendo arciconvinto del primato della politica, è sbarcato nell'Unione proprio nel momento in cui questa - con la caduta di Kohl - usciva dalla soggezione al fondamentalismo Bundesbank per darsi finalmente una nuova, autentica politica unitaria e coordinata.

Ha trovato anche simpatia, il giovanotto del Bottegone, reduce dalla maratona della crisi politica italiana e della formazione del nuovo governo. *«He had a very good impact on the meeting»*, ha avuto un ottimo impatto sul vertice», dice di lui Tony Blair, in un giudizio dedicato ai due «novellini»: D'Alema e il tedesco Schroeder. Ma ascoltiamo il giudizio del nostro primo ministro, al termine dell'incontro carinziano.

Com'è andata, signor D'Alema?

«Bene. Questo vertice ha dato un forte impulso all'Europa politica. C'è stato un mutamento di clima; un clima di forte disponibilità e impegno. L'arrivo di Schroeder lo ha favorito, e noi ci siamo sentiti in piena sintonia».

Rilanciate l'Europa sociale?

«Il modello sociale europeo è un valore essenziale, un bene che ci accomuna e che va difeso. Su questa base, posso dire che c'è stata una volontà unanime di mettere a punto strategie comuni per il problema numero uno: il lavoro».

Conta il fatto che eravate in maggioranza socialisti?

«Ripeto: l'impegno per il lavoro è stato assolutamente unanime in questo vertice. La tendenza politica è importante, certo. Ma questa tendenza, qui, non è stata mai contrastata».

Cosa cambia in politica economica?

«Cambia che l'Europa non può più assistere inerte alla recessione mondiale. Abbiamo sconfitto l'inflazione, ma non fino al punto di voler precipitare nella deflazione. Ora dobbiamo creare lavoro».

Meno potere alle banche centrali?

«Parliamoci chiaro. La stabilità finanziaria è la base di tutto. Essa ha fatto dello spazio Euro un'area di sicurezza, e solo su di essa si può costruire la crescita».

Non c'è il rischio di lassismo?

«È evidente che noi italiani dobbiamo stare più attenti di altri: siamo diventati virtuosi da troppo poco tempo. Il problema è solo evitare visioni fondamentaliste del patto di stabilità».

Cosa vuol dire?

«Significa che il rigore non dev'essere fine a se stesso. Significa usare la crescita per affrontare l'emergenza, investendo nella ricerca, nelle imprese e nella costruzione di grandi reti europee. E coordinando le nostre politiche contro la disoccupazione».

Nel bilancio Ue cosa propone?

«Intanto di separare, come aveva già detto Chirac, gli investimenti produttivi dai parametri di disavanzo. Insomma, il patto di stabilità non va rivisto nei fondamenti, ma nella gestione».

Avete parlato di tassi?

«Noi non possiamo influire sui tassi o sull'indipendenza delle banche centrali. Possiamo solamente creare una situazione favorevole alla loro discesa. Noi dobbiamo trasmettere un senso di fiducia contro il pessimismo che rischia di rallentare la crescita».

Primato della politica, dunque.

«Certamente. L'Europa è dei popoli, non dei banchieri. Deve darsi una sua politica, e per questo deve diventare qualcosa di sempre più lontano da una realtà intergovernativa. Dobbiamo agire insieme, vederci più spesso. E accelerare una riforma istituzionale».

Avete parlato dell'allargamento a Est?

«Solo di sfuggita. Lì ci sono criteri oggettivi da seguire, e lì la commissione europea sa fare il suo lavoro. Posso dire che proprio quell'allargamento rende ancora più urgente la riforma che dicevo. E' impossibile che l'Europa allargata continui a funzionare a questo modo».

Si va a una politica di difesa comune?

«La proposta di Blair di darci una sede decisionale unica e una capacità operativa unica è stata un momento importante del vertice».

Paolo Rumiz

PÖRTSCHACH Il cambio di direzione è stato impostato, la destinazione è chiara: ora all'Europa resta il passo più difficile, disegnare la mappa per navigare verso l'approdo. Dal vertice di Pörtschach - due giorni di riunioni informali dedicate in larga parte all'economia internazionale, al ruolo ed alle strategie da perseguire - i leader dei Quindici lanciano un messaggio unanime: nelle parole di Tony Blair, i rischi di destabilizzazione di un sistema globale già duramente scosso dalle crisi finanziarie in Asia ed in Russia «vengono dalla deflazione, non dall'inflazione».

Per affrontare il suo male oscuro (i 18 milioni di disoccupati) e restaurare la fiducia nelle aree a rischio (come l'America Latina) di un pianeta minacciato dal fantasma di una recessione globale, l'Europa deve saper innescare una marcia diversa. Sull'onda di un desiderabile, ulteriore ribasso dei tassi di interesse («ce ne sono le condizioni», hanno ripetuto a gran voce D'Alema, il cancelliere austriaco Klima, il francese Jospin), occorre virare verso il sociale, le politiche di sostegno alla crescita ed alla creazione di posti di lavoro.

Concertazione, coordinamento, impegno comune: il tam-tam ispirato dal blocco dei 13 governi di centro-sinistra nell'Ue indica che in Europa è cambiato il vento, ma dice ancora poco sulle soluzioni concrete per centrare gli obiettivi.

Il problema è come conciliare politiche economiche di sapore espansivo con la filosofia dell'euro, il rigore della Banca centrale europea ed il Patto di stabilità (che fissa al 3% del Pil la soglia massima dei deficit e nel pareggio di bilancio l'obiettivo di medio termine).

Nel conclave austriaco, i leader dell'Ue si sono mossi lungo questo sentiero stretto ed in un certo senso minato: da un lato, auspicando una convergenza verso il basso del costo del denaro e prefigurando piani per stimolare una crescita economica più vivace; dall'altro, inneggiando all'indipendenza delle banche centrali, alla disciplina fiscale ed al rispetto dei principi sanciti nel Patto di stabilità concluso a Dublino alla fine del '96. L'unità di accenti che si riscontra sui grandi obiettivi lascia spazio a posizioni differenti quando si passa sul terreno del che fare. Ad un Massimo D'Alema che invoca una gestione non fondamentalista del Patto di stabilità - che sottrarrebbe per esempio le spese per investimenti pubblici dal calcolo dei disavanzi secondo la proposta Monti - replica il premier belga Jean-Luc Dehaene, secondo il quale «non è fruttuoso parlare in questi termini. Il Patto rimane com'è ed è sottoposto a certe regole».

E lo stesso Tony Blair, che pure invoca strategie per accompagnare la crescita e creare occupazione, affronta con prudenza il tema dei grandi progetti infrastrutturali. Anche fra i governi di centrosinistra, insomma, esistono approcci e sfumature diverse, fra la linea più flessibile di Italia e Francia (più colpite dalla disoccupazione) e quella più rigida di Regno Unito ed Olanda.

IL CASO

Polemica anche con Mentana

Cossiga attacca il Polo: «Ci troviamo davanti a un gruppo eversivo»

ROMA «Un atto di eversione». Francesco Cossiga replica così alle accuse che i leader del Polo hanno rivolto a lui e a Scalfaro nel comizio a San Giovanni davanti ad un milione di persone. È' eversivo, ha affermato il fondatore dell' Udr, inveire contro il Capo dello Stato «tanto da eccitare la folla». Cossiga ha anche annunciato che sta studiando una iniziativa per sollevare insieme ad altri partiti del centro della coalizione una questione di conflitto di interessi per Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia non gli ha risposto. «Non replico agli insulti», si è limitato a dire. Al suo posto è intervenuto il capogruppo dei senatori azzurri Enrico La Loggia per sostenere che se c'è un pericolo per la democrazia questo è rappresentato proprio da Francesco Cossiga al quale ha augurato di ritrovare «la lucidità e la serenità perduta».

Cossiga nelle accuse rivolte dal Polo ha visto un tentativo «di riportare indietro le lancette dell'orologio della storia». E quello di Berlusconi, sono parole sue, «è un atto sciagurato, un peccato contro la Patria» perchè si sta assumendo la responsabilità di «sfasciare la coesione morale, civile e politica che, dopo la caduta del muro di Berlino, abbiamo faticosamente ricostruito in questo Paese». Silvio Berlusconi per Cossiga è un «ignorante» che mira a sollevare «odii ideologici» per «tutelare i suoi interessi». Dopo Berlusconi ha attaccato Fini. «Sono meglio i comunisti di Cossutta che i fascisti di Fini», ha affermato, perchè «questa destra può diventare una destra eversiva».

Cossiga ha ricordato di essere stato lui, quando era Presidente della Repubblica, e non Berlusconi, a «sdoganare» Fini. Ed ha accusato i due leader del Polo di aver commesso «un crimine contro la Patria» attaccando Scalfaro. Contro Berlusconi ha riproposto la questione del conflitto di interessi.

«Quando si hanno quattro tv, - ha affermato - 14 mila miliardi, quando non si può distinguere tra interessi personali e di partito, non si può guidare una forza politica». E proprio a causa di questo, ha affermato ancora Cossiga, Berlusconi «si è esposto ad una persecuzione giudiziaria, frutto di una nefasta cultura della giustizia», una «giustizia di lotta, che cerca di realizzare valori che i singoli giudici ritengono di dover conseguire».

Le reazioni del Polo non si sono fatte attendere.

Enrico La Loggia ha invitato Cossiga a inserirsi nel gioco democratico rinunciando alla sua condizione di senatore a vita. Cossiga, ha affermato, «è senatore a vita. Se vuole essere coerente col suo impegno politico dovrebbe rinunciare a questa comodità e sottoporsi al riscontro con gli elettori».

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana ha attaccato, ieri sera, in un editoriale dell'edizione delle 20 le dichiarazioni dell' ex Capo dello Stato Francesco Cossiga, in particolare quelle riguardanti le televisioni di Silvio Berlusconi. Cossiga ha replicato a stretto giro di telefonata al direttore del Tg5 «Risponderò a Mentana domani (oggi ndr.) perchè questa sera - dice Cossiga - devo andare al cinema».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 25 ottobre 1998 è stata di 68.900 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Tragedia al largo dell'Albania dove due gommoni si scontrano, uno esplode e affonda: tre morti e tre dispersi

Valona, il Titanic dei disperati

Ma il pericolo non ferma i clandestini, ieri sono sbarcati in seicento

DALLA PRIMA PAGINA

La banca mondiale rileva che «è necessario uno stato efficiente, sensibile e presente in ogni settore della vita civile, affinchè le persone siano adeguatamente protette» e si potrebbe aggiungere, perchè sia loro risparmiato il trauma dell'esodo forzato. L'esperienza insegna che gli Stati autoritari hanno la tendenza considerare i propri cittadini pedine politiche o economiche, trasferendoli con forza o addirittura spingendoli ad uscire dal proprio territorio. Lo stesso risultato purtroppo si ha quando si disgregano le strutture statali, cioè il tessuto di diritti e di doveri che lega il cittadino allo Stato, come si è verifiato nel caso dell'Afganistan, dei Curdi, dell'Algeria. Tanto per capirci è possibile che il grande esodo degli albanesi in Italia sia iniziato e riprenda a ondate regolari anche con qualche incitamento locale per spillare aiuti. In altre parole negli ultimi arrivi, che sfiorano quasi sempre la tragedia, profughi per ragioni politiche - è il caso dei curdi e dei kosovari - e immigrati per ragioni sociali formano un'unica miscela o comunque percorrono le stesse strade e attraversano gli stessi mari. Per gli Stati che li lasciano partire sono in ogni caso un problema in meno.

Se si osserva poi più dettagliatamente la composizione della massa degli extracomunitari non mancano le sorprese. Sono ad esmepio ben il 26,5 per cento del totale i rifugiati provenienti dai paesi dell'est.

Nessuno lo ha notato ma gli ex jugoslavi costituiscono una comuntà di gran rilievo: oltre 44 mila rispetto agli oltre 60 mila albanesi, di oltre 30 mila è fatta la comunità rumena. Il resto viene dal Sud del mondo. Le previsioni del Cnr sul flusso di questi stranieri, attraverso i canali più impensati e più pericolosi e delinquenziali insieme, dicono che nel 2024 gli stranieri potrebbero arrivare dai 3 ai 5 milioni, pari al 3/5 per cento della popolazione italiana. Di per sè non costituirebbe un dramma, visto che gli italiani non accettano alcuni lavori. Anzi potrebbero aiutare a risolvere il nostro grave deficit previdenziale. Ma il nostro paese non riesce a organizzare decentemente l'accoglienza statale di questi disperati, lasciando troppe sole le forze del volontariato, della Caritas. E sul fronte dell'ordine non riesce ad arginare il fenomeno delinquenziale che usa largamente di questa manodopera della fame. La questione degli immigrati ha pertanto due facce: una interna di ordine e di organizzazione, e una internazionale che l'Europa intera deve affrontare.

Bruno Cescon

VALONA Il viaggio della speranza è finito in tragedia. Tre persone sono morte e tre risultano disperse nell'esplosione di un gommone carico di intere famiglie di immigrati a largo del porto di Valona, nell'Albania meridionale. Tra le vittime ci sarebbero due donne e una bambina. L'incidente è stato provocato dallo scontro tra due gommoni, uno diretto in Puglia e stracarico di clandestini, e l'altro, vuoto, che rientrava dall'Italia.

Erano circa le 4 del mattino, il gommone aveva lasciato da poco la costa albanese, poi nel buio un urto fortissimo, un'esplosione e alte fiamme che hanno illuminato a giorno il mare all'altezza dell'isola di Sasena. Gli occupanti del gommone affondato sono stati sbalzati in mare: una ventina di loro si è salvata tornando a riva a nuoto, per gli altri non c'è stato più nulla da fare. I naufraghi sono stati soccordi dagli stessi gommini di altri scafisti, accorsi velocemente sul luogo della disgrazia.

Quasi impossibile trovare i tre dispersi. Tra loro ci sarebbe anche lo scafista, Luan Canay, originario di Valona. Fino al tardo pomeriggio la zona dell'esplosione e del naufragio è stata battuta palmo a palmo con l'aiuto di motovedette della guardia di finanza italiana mentre il mare diventava sempre più burrascoso. E altre tre imbarcazioni di clandestini, che incuranti del mare in burrasca e dell'incidente stavano dirigendosi verso l'Italia, sono state respinte dalla Finanza.

Il primo corpo è stato recuperato ieri mattina dalle acque ed era quello di una bimba di sei mesi che viaggiava insieme alla giovane mamma. Della povera donna non si conosce il nome e non si sa quale sorte le sia toccata. Sono stati ripescati poi i corpi di una ragazza di 18 anni di Valona e di una donna di 25 anni originaria della città meridionale di Kucova. Maggiore fortuna ha avuto una seconda bimba, di due anni, che viaggiava sul gommone e che è nel gruppo dei feriti. Una terza piccina, di pochi mesi, infine è stata salvata dalla sua mamma - Aida Mustafaraj, 27 anni, originaria della città settentrionale di Scutari - che se l'è stretta al petto e con la forza della disperazione è riuscita a rimanere a galla nelle acque gelide, aggrappata per molte ore ad un pezzo di tubolare del gommone esploso.

Ma le continue tragedie non fermano i disperati: nella sola giornata di ieri in Puglia sono stati bloccati seicento clandestini, fra cui 106 bambini. Erano arrivati, bagnati e infreddoliti, dopo una traversata nel mare in burrasca. E i centri di accoglienza sono andati in tilt davanti a questa ennesima ondata.

Anche ieri, nonostante il mare in burrasca, sono continuati in massa gli sbarchi di clandestini dall'Albania: le forze dell'ordine ne hanno bloccati oltre seicento lungo le coste pugliesi. E le strutture di accoglienza scoppiano.

Il ministro degli Interni Jervolino a Tirana e in Montenegro per chiedere ai governi locali di arginare l'esodo

D'Alema: «Europa aiutaci, non li fermiamo più»

ROMA Occorre fermare i «trafficanti di carne umana» che non esitano a gettare in mare i bambini per sfuggire agli inseguimenti. Lo ha affermato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, nella conferenza stampa che a Klagenfurt ha chiuso il vertice dei Quindici, commentando i tragici avvenimenti legati agli sbarchi di clandestini che si susseguono senza sosta. D'Alema ha auspicato una politica europea contro l'immigrazione clandestina perchè i mezzi militari non sono sufficienti per fermare gli sbarchi.

Quello dell'immigrazione clandestina, ha affermato il presidente del Consiglio, è un problema serio ed impressionante. Siamo di fronte, ha detto il presidente del consiglio, alla «disperazione dei clandestini» ed anche al «cinismo di questi trafficanti di carne umana» che si può combattere solo con una politica europea contro l'immigrazione clandestina e non con accordi bilaterali. Ormai il Canale d'Otranto, ha ricordato Massimo D'Alema, è diventato il crocevia del traffico di immigrati clandestini. «Siamo contro l'immigrazione clandestina - ha poi detto D'Alema in una intervista ad una tv araba - siamo per una immigrazione regolata.

L'immigrazione clandestina e le organizzazioni criminali che ci lucrano sopra vanno combattute insieme. Per cambiare bisogna che i Paesi del Mediterraneo collaborino con i Paesi europei».

Lunedì prossimo il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino si recherà a Tirana e in Montenegro per sollecitare le autorità albanesi a controllare le partenze di immigrati. Il ministro chiede una corresponsabilizzazione dell'Unione europea sul problema degli immigrati clandestini. «E' assolutamente impossibile - ha affermato - porre fine alla inciviltà dei traghetti di clandestini se le autorità montenegrine non ci aiutano». Maurizio Gasparri di An ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio D'Alema per chiedere di sospendere gli aiuti all'Albania.

L'Italia - ha affermato - non può continuare a dare soldi e aiuti di ogni tipo all'Albania senza esigere in cambio che in Albania cessino tutte quelle azioni illegali, dalla produzione al traffico di droga, al traffico di clandestini, che producono i loro effetti ai danni dell'Italia e spesso degli stessi clandestini coinvolti in tragiche vicende». Il responsabile di An per le politiche dello stato Alfredo Mantovano ha chiesto l'invio della polizia italiana nel porto albanese di Valona.

IN POCHE RIGHE

Nuda nella vasca di cioccolata la Venere lubianese al cacao

PERUGIA Dalla «full immersion» di Alessia Mertz nel latte, alle sfilate di moda milanesi, al bagno «integrale» nella cioccolata di una splendida modella slovena in una discoteca perugina, nell' ambito di «Eurochocolate», a Perugia. Si moltiplicano le emule di Poppea e le variazioni sul tema del morettiano bicchierone di Nutella in «Bianca». L'altra sera al «Gradisca», in «prima» nazionale assoluta (l' anno scorso lo spettacolo era andato in scena a Belgrado) una vasca in stile liberty colma di cioccolata attendeva, tra la curiosità di centinaia di persone, la ventiquattrenne Brigitta, di Lubiana: nell' accogliente liquido la ragazza si è immersa completamente nuda. Pubblico eccitatissimo.

Tutto è pronto per trasferire l'ex «venerabile» dal carcere di Regina Coeli a quello di Pisa

PISA È previsto a breve termine, forse già per oggi, il trasferimento di Licio Gelli da Regina Coeli al carcere pisano Don Bosco. È stata, infatti, accolta la richiesta dei suoi legali che avevano sollecitato per il loro cliente un istituto dotato di un centro medico attrezzato per le emergenze cardiologiche. E quello di Pisa è ritenuto il migliore centro clinico d'Europa; secondo indiscrezioni al Don Bosco si sta attrezzando appositamente una cella. Gelli si trova nel carcere di Regina Coeli dal 16 ottobre, dopo la sua estradizione dalla Francia. Gelli ha 80 anni e, secondo i suoi legali, è gravemente ammalato. Avrebbe perso 23 chili dal 4 maggio, cioè dal momento della fuga da villa Wanda.

Canton Ticino: cade per 150 metri in un dirupo Muore sul colpo un escursionista comasco

COMO Un escursionista comasco è morto ieri pomeriggio nel Canton Ticino dopo essere caduto in un dirupo di circa 150 metri. La vittima è Alberto Zappa, 47 anni di Orsenigo che con un conoscente voleva compiere il giro del lago di Luzzone, un bacino artificiale che si trova ad oltre 1300 metri di quota in alta valle Blenio, a nord di Bellinzona. Per cause ancora da accertare Zappa è scivolato lungo un pendio ripido e ricoperto da una decina di centimetri di neve fresca, fermandosi contro un albero. L' uomo è morto sul colpo. La salma è stata poi recuperata da un elicottero del soccorso svizzero.

Solo «problemi da esordio» secondo la Sea ma Alitalia ammette che le difficoltà sono state superiori alle attese

Malpensa decolla tra caos e ritardi di molte ore

Il Malpensa-Trieste delle 20 stanotte alle 24 non c'era ancora e il Roma-Trieste è partito tre ore dopo

MILANO Un primo giorno da dimenticare quello di Malpensa 2000, tra ritardi dei voli in partenza e in arrivo, bus introvabili per portare i passeggeri agli aerei, bagagli consegnati dopo due ore di attesa, traffico stradale bloccato, navette da Milano strapiene e taxi rimasti a lungo in coda all'ingresso del nuovo scalo. Grandi i disagi non solo per i passeggeri, ma anche per il personale delle compagnie di volo e gli addetti ai servizi, travolti da una miriade di problemi, come guasti ai carrelli o alle scale mobili. Numerose le coincidenze saltate.

La situazione al Terminal 1 è diventata critica soprattutto nel pomeriggio, quando i ritardi nelle partenze sono andati aumentando. Il volo per Bruxelles delle 14.40 è partito con cinque ore di ritardo, uno per Zurigo è stato addirittura cancellato, quello per Lione delle 11 è riuscito a decollare soltanto attorno alle 17. Più o meno la stessa situazione agli arrivi. Il volo da Palermo delle 14.30 è arrivato a Milano, dirottato da Malpensa a Linate, alle 21.

Alle 14 i controllori di volo hanno cominciato a segnalare ai piloti la situazione di «congestione aeroporto». E traffico intasato nel pomeriggio si è registrato anche sulla superstrada 336, che collega la vecchia alla nuova aerostazione. Le auto sono state costrette a marciare a passo d'uomo, mentre cresceva la rabbia dei passeggeri costretti a prendere il taxi da Milano al costo di 90 mila lire per vedersi imbottigliati nel traffico rischiando di perdere l'aereo.

La situazione era precipitata in mattinata quando si e svolta la manifestazione degli ambientalisti che ha bloccato per 40 minuti e fatto inferocire gli automobilisti. Duemila persone a piedi sono partite da Somma Lombardo e hanno raggiunto la rotonda della superstrada bloccando la circolazione. Tra di loro una trentina di sindaci dei paesi a Ovest della Malpensa, i più danneggiati dal passaggio degli aerei e dai lavori del nuovo scalo.

Nel pomeriggio il presidente della Sea, la società che gestisce gli scali lombardi, Giuseppe Bonomi ha fatto il punto della situazione: «Problemi da esordio, ma il peggio è passato - ha detto - ora stiamo tenendo». I ritardi medi erano comunque di due ore, mentre per quanto riguardava la riconsegna dei bagagli il tempo medio di attesa era tra i 20 minuti e un'ora. Inferociti i passeggeri, in attesa dei bagagli anche per due ore, dopo essere arrivati già con quattro-cinque ore di ritardo. L'Alitalia in serata ha ammesso che le difficoltà sono state superiori alle attese «pur considerando le oggettive difficoltà organizzative derivanti dall'inaugurazione di un aeroporto di così grandi dimensioni».

Furibondi ieri sera a Malpensa anche i passeggeri del Milano-Trieste delle 20: alle 24 il volo non era stato ancora annunciato. Inoltre, con i bar chiusi, era impossibile bere anche un bicchiere d'acqua. E a proposito di disservizi, da segnalare il Roma-Trieste delle 18.25 di ieri partito poi alle 21.30 (e giunto a Ronchi alle 22.40): i passeggeri sono stati imbarcati con un'ora di ritardo per poi essere riportati all'aerostazione «in attesa dell'arrivo, con un altro volo, dell'equipaggio».

A Napoli nel quartiere di Secondigliano: identificati dalla polizia i responsabili

Figlio di boss fa picchiare il prof

NAPOLI Il professore ha osato rimproverare il figlio del boss, ora è a casa con la testa fasciata, dolorante e confuso, incapace di ricordare il volto di due che l'hanno assalito a colpi di spranga (o con una sedia) lasciandolo sanguinante sul pavimento della sala docenti. È successo nella scuola media «Pascoli II» quartiere Secondigliano, frontiera fra le più esposte all'assalto malavitoso. L'episodio ha colpito e indignato Rosa Russo Jervolino, da poche ore ministro dell'Interno, che ha appreso la notizia durante il suo primo intervento pubblico proprio a Napoli, a una assemblea del Ppi.

Il ministro ha dichiarato che intende incontrare questore e prefetto non appena sarà concluso il dibattito sulla fiducia al Senato. La polizia ha già identificato il figlio del boss ma non può ancora contestare nulla al ragazzo e al padre finchè il professore non sarà in grado di collaborare. Tutto è accaduto nella mattinata di giovedì scorso, nella prima A della scuola.

Il professore, C.I., 52 anni, docente di educazione tecnica, invita una ragazza a non distrarsi e a fare il compito in classe appena prescritto. Ma il tono del prof. non piace a un compagno di classe di età piuttosto stagionata per la prima media, un quattordicenne che interviene spavaldo, con tono perentorio: «Professò non potete trattarla così». Il professore reagisce invitando il ragazzo alla correttezza e alla buona educazione, gli impone di sedersi prendendolo per un braccio. E quello di corsa esce dall'aula. Il professore sta per avvisare il preside quando un bidello lo chiama: due persone chiedono di lui, in sala docenti. L'aggressione è fulminea: appena C.I. entra, i due gli sono addosso, il pestaggio è rapido, il docente resta a terra sanguinante e nessuno ha la possibilità di intervenire mentre i due si allontanano. Trauma cranico con ferite lacero contuse, guaribile in 15 giorni e stato di choc: in ospedale il professore riesce appena a raccontare l'accaduto, non ricorda il volto degli aggressori: non erano comunque dei giovani ma uomini maturi, sulla cinquantina. Nè di più riescono a dire il preside Felice Pirozzi, gli altri insegnanti, i bidelli; hanno visto quei due arrivare e poi andar via rapidi, ma nessuno è in grado di descriverli dettagliatamente e magari di riconoscerli in un confronto.

Forse identificato a Gazzaniga nel Bergamasco il vincitore degli oltre otto miliardi dell'unico «5+1»

Superenalotto: «Mi avete cambiato la vita»

ROMA La fortuna si è fermata a Gazzaniga, un piccolo paesino di cinquemila anime in val Brembana, in provincia di Bergamo. Non solo è di quelle parti il «signor X» che, azzeccando il 5+1 al Superenalotto, si è portato a casa oltre 8 miliardi giocando una schedina da 28 mila lire al bar della stazione, ma pare che abiti lì anche un altro fortunato che ha realizzato un cinque del valore di 123 milioni giocando in una ricevitoria poco lontana da quella della stazione, il caffè «Centre». A realizzare la combinazione milionaria è stato il nipote del titolare.

Storie di ordinaria fortuna che toccheranno il cuore e nutriranno i sogni di quelli che tra poche ore torneranno ad affollare le ricevitorie per tentare ancora una volta, il colpo grosso. La cassaforte del Superenalotto contiene questa settimana ben 50 miliardi. È il premio più alto che una lotteria europea abbia mai messo in palio, ma anche il più difficile da realizzare. Sulle possibilità di indovinare il mitico «6», infatti, gli esperti del settore si sono divertiti a elaborare statistiche. La probabilità di portarsi a casa il jackpot è di una su 622.614.630; per capire il grado di difficoltà basti pensare che fare 13 al totocalcio è circa 400 volte più facile: una probabilità su 1.594.323; azzeccare un terno a lotto appare, quindi quasi un gioco da ragazzi: una probabilità su 11.748.

I freddi dati parlano chiaro, ma a Gazzaniga, che qualcuno già chiama il paese dei miliardi, sembra che ogni calcolo statistico sia saltato. Qui da sabato sera si è scatenata la caccia al vincitore del 5+1 e molti giurano di averlo individuato. Si tratterebbe di un signore quarantaciquenne, di lontane origini pugliesi, sposato e padre di una bimba di dieci anni, che sarebbe tornato già due volte sul «luogo della vincita». «Sabato sera ero con lui - racconta sottovoce Michele, un artigiano del paese - stavano festeggiando al bar. Lui è venuto, ha brindato, ma gli tremavano le mani. Pochi minuti dopo è andato via senza finire di bere». Il «signor X» - nessuno ne rivela il nome - è un abituale giocatore del Superenalotto: utilizza sempre le schedine preparate dal figlio dei titolari, Alan Zannetti, 21 anni. Proprio a lui qualcuno ha telefonato dopo le 22 di quel sabato miliardario: «Grazie, grazie mi avete cambiato la vita». Guarda caso dopo pochi minuti il signor X ha fatto il suo ingresso nel locale. La seconda telefonata arriva a mezzanotte. Questa volta risponde la madre di Alan, Giovanna Marachini: all'altro capo del telefono c'è la moglie del vincitore che ringrazia la donna dandole del tu. Il sospettato vincitore, intanto, ieri mattina è tornato nuovamente a farsi vedere al bar. Le voci corrono e l'uomo è presto assalito da giornalisti e fotografi. «Non sono io il vincitore - cerca di spiegare - i miei amici sono dei burloni e hanno inventato questa storia. Se avessi vinto quei soldi non so cosa avrei fatto, sicuramente non sarei venuto qui».

Richiesta di risarcimento annunciata nel Catanese per il sistema andato in tilt

Intanto sabato a Caltagirone, nel Catanese, 80 clienti infuriati per il sistema informatico del Superenalotto andato in tilt dopo le 15 e non essere quindi riusciti a consegnare in ricevitoria le 630 schede mancanti di un maxi sistema, hanno consegnato le schede stesse ai carabinieri, annunciando una richiesta di risarcimento in caso di vincita.

V ANNIVERSARIO

Aurelio D'Ambrosi

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

La tua famiglia

Trieste, 26 ottobre 1998

VI ANNIVERSARIO

Idelma Antonelli

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 26 ottobre 1998

VIII ANNIVERSARIO

Sergio Franceschini

Sempre nel mio cuore.

La moglie

Trieste, 26 ottobre 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	35	HONG KONG	22	24	PECHINO	5	15
BOGOTA	10	20	JOHANNESBURG	12	23	RIO DE JANEIRO	20	25
BRUXELLES	7	12	KIEV	3	13	SAN FRANCISCO	12	18
BUDAPEST	5	15	L'AVANA	24	28	SANTIAGO	10	25
BUENOS AIRES	9	19	LIMA	17	21	SEOUL	9	19
CARACAS	19	30	LOS ANGELES	16	27	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	11	17	MANILA	26	29	SYDNEY	17	29
DUBAI	23	34	MONTEVIDEO	12	24	TAIPEI	21	24
DUBLINO	6	14	NAIROBI	9	26	TEL AVIV	15	27
FRANCOFORTE	10	13	NEW YORK	14	23	TOKYO	12	24
GIAKARTA	25	32	NIZZA	15	21	TORONTO	7	21
HANOI	23	30	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	8	23

IL TEMPO OGGI

2.000 m -2 °C
1.000 m 6 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 15/18
Tmin. 2/5

Tmax. 15/18
Tmin. 9/12

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 25 ottobre 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino, sulla costa, soffierà la Bora. In serata il cielo tenderà a velarsi.

DOMANI **attendibilità 60%**
Cielo poco nuvoloso o variabile, farà un po' più freddo.

IERI	*min.*	*max.*
TRIESTE	10,4	16,3
GORIZIA	5,9	17,4
MONFALCONE	5,9	17,4
UDINE	7,1	16,3
PORDENONE	6,2	15,7

DOMANI

2.000 m -5 °C
1.000 m 2 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 13/16
Tmin. 1/4

Tmax. 13/16
Tmin. 7/10

	MIN.	MAX.
VERONA	5	16
VENEZIA	6	17
MILANO	7	20
TORINO	5	17
GENOVA	15	20
BOLOGNA	8	18
FIRENZE	7	19
PISA	9	18
ANCONA	8	17
PERUGIA	6	18
PESCARA	7	19
L'AQUILA	0	18
CIAMPINO	9	19
FIUMICINO	8	20
CAMPOBASSO	9	17
BARI PALESE	9	19
NAPOLI	11	22
POTENZA	8	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	20
R. CALABRIA	19	23
PALERMO	18	22
MESSINA	20	23
CATANIA	14	25
CAGLIARI	11	24
ALGHERO	9	22

HELSINKI 2/11 · OSLO 5/8 · STOCCOLMA 3/11 · MOSCA 9/13 · LONDRA 9/15 · AMSTERDAM 10/13 · COPENAGHEN 7/12 · BERLINO np/14 · VARSAVIA 4/14 · PRAGA 5/13 · PARIGI 11/16 · VIENNA 5/12 · LUBIANA 1/9 · GINEVRA 11/17 · ZAGABRIA 3/12 · BUCAREST 9/16 · BELGRADO 7/17 · MADRID 8/23 · BARCELLONA 18/22 · LISBONA 18/27 · ROMA 7/19 · SOFIA 5/14 · ISTANBUL np/20 · ALGERI 11/22 · TUNISI 16/25 · ATENE 16/22 · LARNACA 16/28 · IL CAIRO 17/29

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A 23** Nel tratto Palmanova-Udine sud è stata chiusa la carreggiata nord in direzione Udine; per 3 km circa il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata in direzione di Palmanova. **A 4** Nel tratto Latisana-S. Giorgio di Nogaro è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 5 chilometri è chiusa la carreggiata in direzione Trieste, il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata per Venezia. **Colleg. Autostradale Sistiana- Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** in località Opicina, restringimento delle carreggiate stradali con chiusura della corsia di emergenza e di marcia fra i km 14,2 e 16,1. **Tangenziale Sud di Udine** - Viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l' uscita del casello di Udine-sud con la SS 13.

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE A alta · B bassa — **FRONTE** caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse sulle zone alpine e prealpine; parzialmente nuvoloso con qualche debole pioggia sulle zone pianeggianti; dalla tarda serata tendenza a miglioramento ad iniziare dal settore ovest, dove saranno presenti sempre più ampie schiarite. Visibilità localmente ridotta al primo mattino, per foschie e nebbie in banchi. Al centro e Sardegna: da irregolarmente nuvoloso sul settore tirrenico a nuvoloso sulle altre zone, con piogge deboli ed intermittenti ed occasionali rovesci. Al Sud penisola e Sicilia: da parzialmente nuvoloso a nuvoloso.

TEMPERATURA in ulteriore lieve diminuzione, specie sui versanti adriatici.

VENTI occidentali su tutta l'Italia, tendenti a disporsi da Maestrale: tra moderati e forti sulle regioni tirreniche, isole maggiori comprese.

MARI mossi i bacini più settentrionali e l'Adriatico; molto mossi, localmente agitati, i mari ad ovest della penisola.

SERENO 8 o più ore di sole · POCO NUV. 6 - 8 ore di sole · VARIABILE 4 - 6 ore di sole · NUVOLOSO 2 - 4 ore di sole · COPERTO 2 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

NUMISMATICA

Alcuni rari pezzi esposti anche quest'anno nell'ambito di Numismata Italia

Biblioteca apostolica vaticana Ecco i tesori del Medagliere

Per partecipare in modo adeguato alle celebrazioni del cinquantenario dell'Ente Fiera di Vicenza, in occasione di Numismata Italia 1998 il Medagliere della Biblioteca apostolica vaticana, curato con rara competenza da Giancarlo Alteri, ha esposto «La monetazione di Roma dalle origini all'introduzione del denario».

Partendo da alcuni esempi di aes rude e da uno splendido esemplare di aes signatum, la mostra ha offerto al visitatore l'aes grave con le sue serie librale, semilibrale e ridotta, illustrate dalle immagini della «Prua», della «Ruota», della «Testa di Roma», di «Giano-Mercurio», di «Apollo», di «Dioscuro-Apollo». Si tratta di pezzi, tutti fusi, di eccezionale rarità o splendidi per lo stato di conservazione e la magnifica patina che spiccavano – fra gli altri – nelle eleganti vetrine.

I cinquanta esemplari esposti sono illustrati con foto a colori e in bianco e nero sul bel catalogo redatto per l'occasione, che è stato arricchito da riproduzioni di stampe e di pagine di antichi libri riguardanti questa splendida monetazione.

È, questo, il quarto anno che il Medagliere partecipa a Numismata Italia, a dimostrazione della sua disponibilità – come affermato in mostra da Alteri – a far uscire dalle mura vaticane mostre tematiche su richiesta di musei e di istituzioni che possano offrire validi spazi espositivi.

Nella foto: aes grave, testa di Giano-Mercurio. Incisione da: Baron d'Ailly, Recherches sur la monnaie romaine depuis son origine jusq'a la mort d'Auguste, Lyon, 1864.

(2 - fine)
Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Oggi vi si presenterà un'occasione del tutto insperata che potrebbe determinare una svolta nella carriera. In amore siete troppo aggressivi.

Toro 20/4 20/5
Vi sentite molto lucidi e grintosi: dovete approfittarne per superare un ostacolo che vi impedisce di fare passi avanti. Difficoltà in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Molti incarichi vi sembrano pesanti in questo delicato periodo: occorre trovare subito un valido collaboratore. Rapporti affettivi molto intensi.

Cancro 21/6 22/7
Per mancanza di tempestività rischiate di perdere una buona occasione nel lavoro. Il periodo in amore risulterà molto piacevole e soddisfacente.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro la guerra si dichiara quando avete almeno una probabilità di poterla vincere. In amore siete troppo inflessibili, cercate di cambiare.

Vergine 23/8 22/9
Arrancherete faticosamente fino alla meta: non aspettatevi l'aiuto di nessuno. In amore la fortuna in questo periodo è con voi, approfittatene.

Bilancia 23/9 22/10
Chiarite al più preso un equivoco sorto con un collega: nel lavoro è meglio mantenere la massima armonia. Qualcosa di positivo in amore.

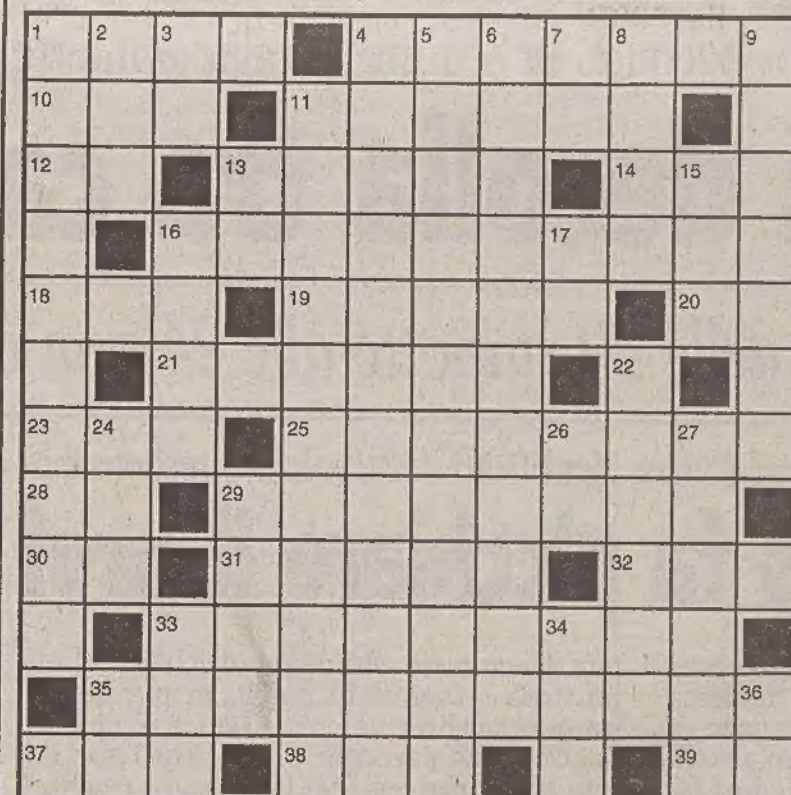
Scorpione 23/10 21/11
Ci saranno delle positive novità riguardanti un'attività intellettuale o artistica. I vostri rapporti sentimentali rischiano di entrare in crisi.

Sagittario 22/11 21/12
Sul piano economico-commerciale è possibile un discreto successo entro un brevissimo termine. In amore sembra voi siate piuttosto volubili.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di tenere sotto controllo la vostra impulsività: rischiate di fare un passo falso nel campo lavorativo. In amore vi sentite combattivi.

Aquario 20/1 18/2
Il settore più favorito in questo periodo è sicuramente quello professionale. Per trovare l'amore avete ancora molto tempo a vostra disposizione.

Pesci 19/2 20/3
Le vostre aspirazioni professionali potranno essere soddisfatte lavorando pazientemente e diplomaticamente. In amore qualcosa va storto.

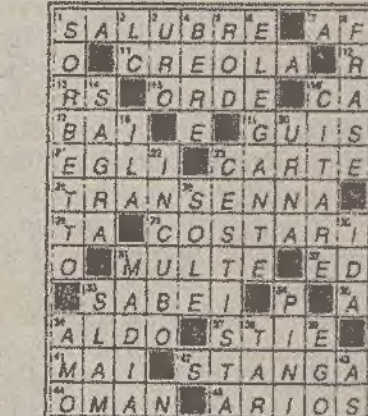
I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Monetina statunitense - **4** Aiuta in un furto - **10** Acquavite giamaicana - **11** Quella scozzese alterna acqua calda ad acqua fredda - **12** Simbolo dell'iridio - **13** Poco più, poco meno - **14** Dentro il - **16** Private dell'umidità - **18** Vale meno di quadri - **19** Luciano, il regista del film *Il federale* - **20** Iniziali della Gardner - **21** Hanno più di una facoltà - **23** Quello dei bersaglieri è rosso - **25** Nati in una città sull'Adige nota per una lotteria - **28** I confini di Orvieto - **29** Gesù ne compì uno a Cana - **30** Subito dopo la q - **31** Eroina garibaldina - **32** Lo grida la sentinella - **33** Lo sono tutti i nobili - **35** Un'energia molto sfruttata - **37** Il segno tra gli addendi - **38** Spiazzi in campagna - **39** Io capovolto.

VERTICALI: 1 Il santo protettore degli automobilisti - **2** La zona di Roma con il palazzo dei Congressi - **3** Nome senza vocali - **4** Esercitano un commercio illecito - **5** Lo pigia l'automobilista per filare - **6** Pistola inoffensiva - **7** Le hanno zii e nipoti - **8** Priva di affezioni - **9** Giocondi e spensierati - **11** Letteralmente ricoperta - **13** In cucina una è dolce - **15** Si può averne una e dimostrarne un'altra - **16** L'Armando che sostituì Cadorna - **17** Sono in fondo al vortice - **22** Sottratti alla vista - **24** La mitica madre dei venti - **26** Lo teme chi corteggia - **27** Consueto, abituale - **29** Non tutto vien per nuocere - **33** Un periodo di Picasso - **34** Ha soci patentati (sigla) - **35** Le hanno pesci e rettili - **36** Preposizione articolata.

ANAGRAMMA (6=1,5)
Fu vera gloria?
Se molti ancor l'additano illustrando
del suo valor brillante la portata,
dato che io guardo sempre alla sostanza,
serbo di lui un'immagine sfocata.
Tiburto

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Il grimpeur attacca in salita
In testa è ben piazzato e come vedi
lo puoi notare molto spesso in piedi.
Ciano

SOLUZIONI DI IERI
Cambio d'iniziale:
MUNIZIONI, PUNIZIONI
Anagramma:
ALIANTE, LA TENIA

Cruciverba

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Spalato: una «santabarbara» scoperta dalla polizia in un garage: uomo denunciato per detenzione d'armi e materiale esplosivo

Mine e detonatori per Pristina

Agenti contrariati per la decisione del giudice di lasciare in libertà il responsabile

SPALATO Nasconde nell'autorimessa del fratello 58 mine anticarro e 35 detonatori, armi da destinare all'Albania, ma la "santabarbara" viene scoperta dalle forze dell'ordine. È avvenuto a Spalato, dove la polizia è riuscita a mettere le mani sull'ingente materiale esplosivo che si trovava nel garage della casa d'abitazione di Nicola S., uno spalatino di 50 anni, completamente ignaro - questa la confessione fornita al giudice inquirente - che il fratello, Ivan, di 13 anni più giovane, avesse nascosto mine e detonatori nel locale. Ivan è stato subito interrogato dal giudice inquirente Ivan Bartulovic del Tribunale regionale di Spalato, che ha disposto la scarcerazione dell'uomo,scatenando le proteste della polizia. Secondo gli agenti, quanto rinvenuto nel garage sarebbe da porre in relazione alla scoperta di armi in un autotreno imbarcatosi sul traghetto che mantiene il servizio sulla Spalato-Ancona. Qualche mese fa, infatti, agenti di polizia croati, grazie a una soffiata, sequestrarono fucili mitragliatori, lanciarazzi, mine, proiettili di vario tipo e altro materiale bellico non appena il traghetto era partito per raggiungere Ancona. Anche in quel caso si trattava di armi da destinare al fiorente mercato albanese e in seconda battuta ai kosovari di nazionalità albanese e pertanto la polizia del capoluogo dalmata non ha digerito che Ivan S. sia stato rimesso in libertà perchè dell' avviso che così si riducono notevolmente le opportunità di troncare il traffico d'armi tra Spalato e l'Albania.

Ma torniamo al caso dei due fratelli. La polizia è riuscita a sapere che il trafficante 37.enne avrebbe ricevuto mine e detonatori in settembre da uno sconosciuto,nascondendoli nella rimessa del fratello. Questi così ha dichiarato ai giornalisti: «Sono rimasto sbalordito nell'apprendere che nel mio locale si trovava questo pericolosissimo arsenale. In casa ho numerosi bambini e mai avrei permesso al fratello di trasformare la rimessa in deposito bellico. Non chiedetetemi nulla sul conto di Ivan,né sul fatto che si trovi nuovamente in libertà». Ivan S. è stato comunque denunciato per detenzione abusiva di armi e materiale esplosivo.

Rapina da due milioni alle poste di Fiume

FIUME Si allunga ulteriormente la lista delle rapine a mano armata a Fiume, un "trend" al quale la polizia sembra non poter porre freno. Vittima di turno l'ufficio postale situato in via Vukovar 84 (ex via Trieste), nel rione di Podmurvize: nella serata di venerdì uno sconosciuto è entrato nella sede postale col volto coperto parzialmente da un cappello e tenendo in mano una pistola, subito puntata contro l'unica impiegata nell'ufficio. La donna, che è rimasta comunque molto scossa, ha consegnato senza fiatare al rapinatore 7 mila kune, poco meno di 2 milioni di lire. A quel punto il malvivente si è allontanato e, approfittando dell'oscurità ,è sparito. Insomma il solito canovaccio ripetutosi in occasione delle precedenti e numerose rapine perpetrate negli ultimi due anni nel capoluogo quarnerino.

Anche in questa occasione la polizia ha immediatamente reagito,organizzando forse la più massiccia operazione degli ultimi tempi nel territorio fiumano,con numerosi appostamenti e posti di blocco che, almeno fino a ieri, non hanno dato alcun risultato concreto. Si tratta della seconda rapina avvenuta nel capoluogo quarnerino negli ultimi otto giorni, con la differenza che il rapinatore dell'ufficio postale in via Adamich era stato prontamente bloccato dalle forze dell'ordine mentre scappava lungo il corso. Da non dimenticare che dieci giorni fa era stato rapinato il cambiavalute «Dukat» (bottino di 10 milioni di lire) e quindi due abitazioni private, con i proprietari picchiati e minacciati. La sede postale a Podmurvize era già stata rapinata quindici mesi fa.

Sessanta clandestini a Sesana

Profughi dal Kosovo bloccati con i passeur a pochi km dall'Italia

SESANA Movimentata caccia all'uomo l'altra notte sull'altopiano carsico vicino al villaggio Kobdilje, a una quindicina di chilometri dal confine italo-sloveno.

Alcune pattuglie della polizia di Sesana hanno bloccato una sessantina di clandestini e due passeur sloveni. Nei pressi di San Daniele del Carso, una pattuglia della stradale ha avvistato un furgone Fiat Ducato. Dopo aver intimato l'alt l'autista è uscito dal furgone, poi è scappato nei campi. A conclusione di un lungo inseguimento le forze dell'ordine sono riuscite a fermarlo. Si trattava del 22.enne meccanico D.S., residente a Lubiana. Nell'automezzo, proprietà di un'agenzia di noleggio slovena, era stipata una quarantina di profughi, ormai esausti. La maggior di essi, di nazionalità albanese, era fuggita dalle zone di guerra del Kosovo. Nel furgone si trovavano anche alcuni clandestini macedoni, turchi e filippini.

Qualche ora dopo nella stessa zona due pattuglie della polizia hanno incrociato altre tre automobili sospette, immatricolate a Lubiana, una Renault Espace e due Golf. È stata fermata la Renault, alla cui guida si trovava il 24.enne elettricista G.O., di Lubiana; nel frattempo l'altra pattuglia ha seguito le due Golf. Improvvisamente vicino a San Daniele del Carso i due autisti hanno fermato le macchine dandosi alla fuga. Dopo un breve inseguimento sono stati arrestati. Nei tre veicoli i poliziotti hanno scoperto altri 14 clandestini albanesi.

L'indomani in un improvvisato centro di accoglienza vicino alla stazione di polizia di Sesana complessivamente è stata ricoverata una sessantina di profughi, allo stremo delle forze. Agli inquirenti hanno raccontato che, dopo mesi di sofferenze, sono riusciti a fuggire dal Kosovo. Per raggiungere Lubiana ognuno dei fuggitivi avrebbe pagato mediamente 4000 marchi. I clandestini erano stati raccolti da due passeur sloveni, che per il trasferimento dalla capitale slovena al confine italo-sloveno avevano chiesto 200 marchi ciascuno; complessivamente le due guide avrebbero intascato 12 mila marchi. Da alcuni testimonianze i profughi albanesi, dopo aver passato il confine avrebbero dovuto trovare una temporanea sistemazione a Monfalcone, Palmanova, Pordenone e Treviso.

Infine, vicino a Maribor, la polizia ha fermato altri 33 clandestini albanesi del Kosovo entrati in Slovenia dall'Ungheria. Sembra che i fuggitivi avrebbero dovuto raggiungere Udine e Gorizia con alcuni furgoni.

Oggi pomeriggio su RadioRai

Un libro sulle genti dei «confini mobili»

Nelida Milani e Anna Maria Mori saranno oggi ospiti del programma radiofonico della Rai «L'altraeuropa» (appuntamento quotidiano dalle 15.45 alle 16.30 su onde medie 1368 kHz, con la storia, la cultura e l'attualità del Centroest europeo), curato e condotto da Biancastella Zanini, per presentare il loro libro «Bora», edito da Feltrinelli, un'opera emblematica per tutte le genti che vivono su «confini mobili».

Nella puntata di domani verranno analizzati e approfonditi gli avvenimenti di maggior interesse della vita socio-politica di Slovenia, Croazia e dell'area balcanica.

Il campo profughi di Wagna in Stiria: esodo e rimpatrio delle popolazioni nella grande guerra

Dal 1915 al 1918 nei pressi di Leibnitz, nella Stiria meridionale, oltre 20.000 persone abitarono «una città di legno». Paolo Malni, autore del volume «Fuggiaschi. Il campo profughi di Wagna 1915-1918» edizioni del Consorzio culturale del monfalconese, nel corso della puntata di mercoledì ripercorrerà le vicende dei profughi dall'esodo al rimpatrio, collocandole nell'ambito più vasto dei trasferimenti delle popolazioni durante la Grande guerra. Giovedì si parlerà del nuovo sistema di monitoraggio dell'Alto Adriatico, voluto da Italia, Slovenia e Croazia, presentato la settimana scorsa al convegno organizzato dall'Istituto talassografico del Cnr di Trieste, dall'Istituto di ricerche sulle acque del Cnr di Roma, dalla Stazione biologica di Pirano e dall'Istituto R. Boskovic di Rovigno.

La programmazione settimanale si concluderà venerdì con una puntata dedicata alla storia politica, sociale ed economica, della Bulgari.

Eletto il direttivo della Comunità degli italiani nata dalla scissione con la «Besenghi»

Scher guida la «Dante» di Isola

Collaborazione con l'Unione italiana e l'Università popolare

ISOLA D'ISTRIA *Sta facendo i primi passi la Comunità degli italiani «Dante Alighieri» di Isola. È il secondo sodalizio della città, nato alcuni mesi fa dopo una scissione all'interno della «Pasquale Besenghi Degli Ughi», l'altra associazione che raccoglie i connazionali isolani. Una frattura sorta dopo che la presidenza aveva deciso di adeguare lo statuto alle interpretazioni (poi corrette) della legge slovena, nelle quali non era prevista la distinzione (all'atto dell'iscrizione) tra soci italiani e «non italiani». Un fatto che aveva fatto arrabbiare diversi soci («la comunità ha perso i connotati etnici»), tanto che il vice presidente Giuseppe Trani aveva dato le dimissioni e fondato la nuova associazione, la «Dante Alighieri» appunto.*

Alcuni mesi dopo le autorità slovene hanno dato ragione in sostanza a Trani, e alle dirigenze delle altre comunità del litorale. Ma era tropo tardi: la frattura, anche sul piano personale, si era consumata. Ha iniziato così a operare la «Dante» che ora ha eletto il proprio presidente. È Dario Scher, già dirigente di primo piano della comunità negli anni Settanta. «Quello che siamo riusciti a ottenere per il momento - spiega - è la sede, che si trova in via Giordano Bruno 3. Gli iscritti sono un'ottantina: naturalmente hanno abbandonato la precedente comunità». Si arriverà, in futuro a una riconciliazione? Scher pensa di no, almeno per il momento. «Dovrebbero cambiare certe persone ai vertici della Besenghi. Ma sia chiaro, non abbiamo litigato con tutti».

La «Dante» ha inoltre pianificato l'attività, che per motivi finanziari per ora si limiterà alla sola tombola e all'attività sportiva (pallacanestro). «E gli anziani - aggiunge - potranno poi fare una partita a carte, e guardare la tv. Saremo democratici e accetteremo i suggerimenti di tutti i soci. Ovviamente collaboreremo con l'Unione italiana e l'Università popolare di Trieste, dalle quali ci attendiamo un aiuto per gite o conferenze». Ecco le altre cariche della «Dante». Oltre a Scher presidente, Giuseppe Trani è stato nominato vice, mentre Daniela Braico si occuperà della segreteria. Marino Pugliese sarà invece il rappresentante della Ci presso l'assemblea dell'Unione italiana.

a.r.

Informatica in Slovenia

Drnovsek inaugura «Infos '98»

LUBIANA Apre stamane i battenti «Infos '98», la principale rassegna dell'informatica in Slovenia. L'appuntamento è allo Cankarjev Dom (Casa di cultura Cankar), nel centro della capitale. All' inaugurazione sarà presente il primo ministro Janez Drnovsek. S'inizia alle 13, alla galleria Cd.

Fino al 30 ottobre, giornata di chiusura della manifestazione, sono previste anche conferenze e tavole rotonde. Quest'ultime saranno dedicate a temi quali «L'imposta sul valore aggiunto - una sfida per l'informatica slovena», «Quanto complesse sono le strade per arrivare a Internet in Slovenia?», e «Il mestiere di informatico sloveno nel passaggio alla società post-industriale».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,46 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 265,46 Lire

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l	119,80	=	1.317,05 Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	4,35	=	1.154,77 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l	103,50	=	1.137,87 Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	4,02	=	1.067,16 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Concluso a Villa Manin il convegno delle migliaia di realtà italiane che si occupano di turismo

Pro loco alla conquista delle Apt

In una «Carta» le richieste del riconoscimento per il lavoro svolto

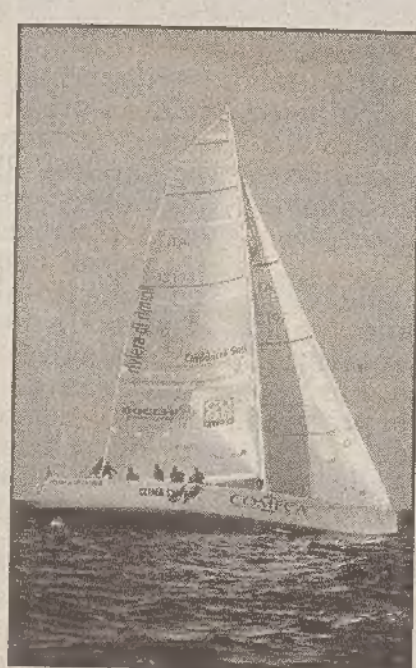
La «Bricola d'oro» all'equipaggio del Parsifal

Oltre duecento espositori navali presenti ad Aprilia Marittima puntando soprattutto alla sicurezza

LATISANA Taglio del nastro ieri ad Aprilia Marittima da parte dell'assessore regionale al turismo e commercio Dressi, per l'undicesima edizione di «Nautilia», rassegna dedicata alla nautica da diporto, che su una superficie di 50 mila metri quadrati propone 200 espositori e rimarrà aperta fino all'otto novembre.

Da quest' anno, ad evidenziare il livelli raggiunto dall' iniziativa, l'organizzazione è curata dall' Ente fiera cantieri di Aprilia. Nell'occasione è stata annunciata anche la prossima borsa del charter, che si terrà dal 31 ottobre all'otto novembre.

Se, come ha rilevato l'assessore, Aprilia è un risultato di prestigio per l'iniziativa privata, non di meno è necessario l'apporto dell'ente pubblico per risolvere problemi di carattere generale. L'amministrazione regionale si è infatti impegnata a risolvere il problema del dragaggio del canale di accesso e sta per rimuovere anche gli ultimi ostacoli burocratici in modo da poter avviare i lavori al più presto.

Dressi ha poi aperto un convegno, presente anche il consigliere regionale Giorgio Mattassi, sul tema della sicurezza attiva e passiva in mare, al quale sono intervenuti sergio girardi del Safety service di Chiavari, Lorenzo Policardo responsabile del diporto per il registro navale italiano ed il contrammiraglio Sergio De Stefano direttore marittimo del Friuli-Venezia Giulia.

In chiusura, Dressi ha consegnato il premio «Bricola d'oro», edizione 1998, che è andato alla memoria dell'equipaggio del Parsifal, scomparso lo scorso anno nel mediterraneo.

UDINE Le Pro loco di tutta Italia hanno deciso di uscire dalle zone marginali del volontariato turistico per entrare a pieno diritto nelle organizzazioni ufficiali. E per dare il via a questa battaglia hanno scelto il convegno chiusosi ieri in Friuli. Punto focale dell'appuntamento tenutosi a Villa Manin sono state infatti una serie di proposte concrete emerse nella giornata di ieri, attraverso la relazione del presidente dell'associazione fra le Pro Loco Franco Molinari. Indicazioni riassunte poi in una vera e propria «Carta» della «Pro loco del duemila»; un documento che, pur confermando pienamente l'indole volontaristica delle Pro Loco, potrà fungere da modello normativo di riferimento anche per la legge-quadro nazionale sul turismo, di imminente approvazione. Innanzitutto, infatti, con riferimento alla formazione dei programmi nell'ambito del comparto turistico dell'amministrazione regionale, le Pro Loco chiedono di essere inserite, attraverso appositi portavoce, negli organi decisionali di tipo sia tecnico che politico (ora la prassi in uso vede rappresentate le Pro Loco solo dalla fase gestionale in poi). Le Pro Loco chiedono inoltre di avere dei rappresentanti negli organismi strumentali, diretti o indiretti, attraverso cui vengono attuati i programmi turistici dell'amministrazione regionale (Aziende di promozione turistica o simili, a carattere regionale o sub-regionale); nelle aree escluse dalle dirette competenze Apt si auspica un intervento delle Pro Loco, preferibilmente consorziate attraverso uffici Iat già presenti in alcune regioni italiane, oppure con funzione sostitutiva delle Apt (come nel Trentino-Alto Adige). Quindi, con l'obiettivo di instaurare un rapporto organico diretto con le amministrazioni regionali, le Pro Loco territoriali propongono di affidare alle articolazioni regionali Unpli (Unione naz. Pro Loco) una loro rappresentanza unitaria, oltre a compiti di regia, assistenza, consulenza, controllo, competenza relativa agli albi regionali.

I lavori di ieri mattina erano stati aperti dal Presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Antonio Martini.

Doppia interrogazione di due consiglieri (An e Ds) su alcune presunte inadempienze

«Ronchi, il Consorzio che fa?»

MONFALCONE Il Consorzio per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari rischia di perdere un'opportunità fondamentale. Lo sottolineano in un'interrogazione il consigliere regionale di An Adriano Ritossa e in un'interpellanza il consigliere dei Ds Michele Degrassi. Entro sabato il consorzio, sottolineano entrambi, avrebbe dovuto provvedere a deliberare delle modifiche statutarie necessarie ad adeguarsi ad alcune prescrizioni del ministero dei Trasporti per essere pronto al passaggio dalla concessione parziale di gestione (relativa solo all'area esterna alla struttura aeroportuale) a quella per la gesrtione di tutte le attività dello scalo. Ma allo stato attuale, a quanto si sa, aggiungono, nessuna modifica è stata definita nel dettaglio dal consorzio. Visto che la Regione ha promosso, in concorso con il consorzio, la costituzione di una Spa per la gestione dell'aeroporto, Ritossa e Degrassi chiedono, seppure in due documenti distinti, la stessa cosa. E cioé se la giunta non intenda intervenire con una delibera di indirizzo per i suoi rappresentanti nel consorzio e nella Spa affinché siano predisposte e approvate quanto prima le modifiche statutarie necessarie. Eventuali inadempienze del consorzio, ricordano il consigliere di maggioranza e quello di opposizione, «potrebbero far perdere l'opportunità di passare alla concessione totale della struttura, con grave danno economico e di immagine per la Regione, il consorzio e la Spa».

Da ieri e fino a sabato in Friuli-Venezia Giulia la manifestazione di educazione al verde

Sette giorni in nome dell'ambiente

Particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini

Separazioni tra genitori, molti casi nell'agenda del tutore dei minori

PORDENONE Occorre modificare la forma del processo di separazione dei coniugi e la giurisdizione cui compete il giudizio. Lo ha detto a Pordenone il Tutore pubblico dei minori della Regione Friuli-Venezia Giulia, Francesco Milanese, intervenendo ad un convegno sul servizio di mediazione familiare organizzato dal Consultorio Noncello. L'Ufficio del Tutore non ha alcuna competenza specifica nel caso di famiglie in crisi - ha chiarito Milanese - tuttavia sono sempre più numerosi i genitori impegnati in processi di separazione che si rivolgono ad esso ritenendo non sufficientemente tutelati i diritti dei figli minori. Milanese ha messo in evidenza come, a fronte di una legislazione nazionale e della Convenzione internazionale sui diritti dei minori che dichiarano quei diritti superiori a ogni altro interesse, la legislazione nazionale su separazione e divorzio «non tenga conto di questa esigenza, se non ritenendo sufficiente il ricorso alla funzione di consulenza esercitata dal consulente tecnico d' ufficio».

UDINE Si è aperta ieri la seconda settimana dell'educazione ambientale: una iniziativa voluta a livello nazionale dai ministeri per l'ambiente e per la pubblica istruzione che nel Friuli-Venezia Giulia viene cooordinata da «Larea» in collaborazione con Regione e Università di Trieste e Udine.

Un appuntamento che si articola in un calendario ampio di manifestazioni, convegni, itinerari e visite guidate che coinvolgono mondo della scuola, enti locali, associazioni ambientaliste, strutture scientifiche e mondo del volontariato.

Se ieri, malgrado il tempo non certo clemente, la giornata si è snodata tra Parco del Cormor, Riserva naturale della foce dell' Isonzo e Carso triestino, quest'oggi, accanto alle visite guidate iniziano gli appuntamenti scientifici con il Convegno a Trieste (aula del Liceo Alighieri) su la questione ambientale alle soglie del terzo millennio.

È l'aspetto della ricerca prosegue anche domani 27 con l'appuntamento a Udine (Palazzo Contarini- fondazione Crup) con la giornata di studio dedicata al bambino e ai modelli educativi proprii di una società che si autodefinisce del benessere.

Al convegno è prevista anche una relazione del tutore pubblico dei minori Francesco Milanese.

Fino a sabato 31 ottobre continuano poi attività all'

aperto, conferenze a tema, proiezioni cinematografiche, simulazioni con squadre di protezione civile, presentazioni di progetti didattici che larea elabora per e con il mondo della scuola.

Informazioni su singoli appuntamenti e incontri possono essere chiesti a «Larea» - laboratorio regionale di educazione ambientale - Colloredo di Monte Albano tel 0432/889698 -889014.

Tre giorni di sedute d'aula a partire da domani - All'ordine del giorno anche la composizione del Corerat

Nuove nomine all'esame del Consiglio

Al voto poi la creazione di un fondo garanzie per le Olimpiadi del 2006

Programma fitto di appuntamenti anche per le commissioni consiliari

Consorzi industriali a una svolta

UDINE Una settimana intensa attende il Consiglio regionale oltre alle sedute d'aula. Quest'oggi si riunirà il Corerat, per proseguire con gli adempimenti per la campagna elettorale di metà novembre e per trattare di un'indagine di ascolto. Domani mattina, prima della seduta del consiglio regionale, si riunirà anche la prima commissione bilancio e finanze per esaminare un disegno di legge in materia di personale della Regione e, sempre prima dei lavori d'aula, la giunta delle nomine esprimerà un parere su una delle candidature presentate per l'elezione del Corerat.

Domani pomeriggio la seconda commissione esaminerà il testo unificato in materia di consorzi industriali. Se non riuscirà a completare il lavoro, lo riprenderà mercoledì pomeriggio.

Mercoledì pomeriggio si riunirà anche la quinta commissione, alla quale il presidente della giunta Roberto Antonione svolgerà una relazione sullo stato di attuazione dei programmi cofinanziati dall' Ue, sulla riforma del regolamento dei fondi strutturali e sulle riforme istituzionali.

Giovedì pomeriggio, sempre la quinta commissione, in merito alla riforma degli enti locali e al finanziamento degli stessi, sentirà i rappresentanti dell'Anci, dell' Aiccre, della Federsanità, dell'Upi e dell' Uncem.

TRIESTE Convocato dal presidente Antonio Martini, torna a riunirsi domani mattina alle 9.30 il consiglio regionale, con sedute previste, se necessario, anche nelle mattine dei giorni successivi. All'ordine del giorno, dopo le risposte della giunta a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri, l'aula voterà il nuovo comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, composto da nove membri. Seguirà la discussione di una legge in articolo unico che contiene garanzie in caso di assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2006 alla candidatura «Senza confini». Tra le interrogazioni alle quali la giunta ha comunicato di essere pronta a rispondere vi è una di Francesco Serpi (An) sulla criminalità e un'altra di Adriano Ritossa (An) sulla realizzazione di un francobollo commemorativo per l'ottantesimo anniversario della fine della prima guerra mondiale, che sono di competenza del presidente Roberto Antonione. L'assessore Dressi risponderà a Ritossa sul piano del commercio e l'assessore Ettore Romoli a Franco Brussa (Cpr) sulla situazione degli uffici tavolari. L'assessore Franco Franzutti ha in programma un'interrogazione di Ritossa sul recupero di Palazzo de Bassa a Gorizia e una di Matteo Bortuzzo (Ln) sull'edilizia scolastica. Ancora a Ritossa, l'assessore Santarossa risponderà sul piano del trasporto e sulle linee ferroviarie Cormons- Redipuglia e Ronchi-Trieste, e a Pietro Arduini (Ln) sugli abbonamenti per le corriere.

Infine, l'assessore Aldo Ariis risponderà a Ritossa sulle barriere architettoniche.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.36**
	tramonta alle	**17.01**
La Luna:	si leva alle	**11.49**
	cala alle	**21.20**

44.a settimana dell'anno, 299 giorni trascorsi, ne rimangono 66.

IL SANTO

Sant'Evaristo

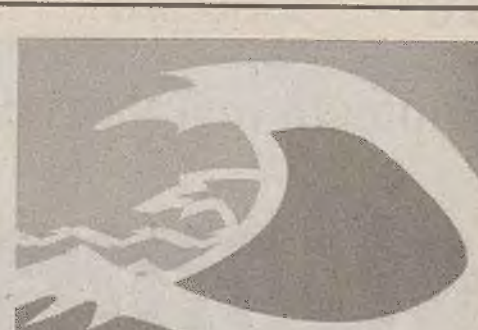
IL PROVERBIO

Quanto più l'uomo è grande, tanto maggiori sono le sue passioni.

TEMPO

Temperatura:	**10,4** minima
	16,3 massima
Umidità:	**67** per cento
Pressione:	**1015,2** in diminuz.
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**12,6** km/h da N-O
Mare:	**18,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.42	**+14**	cm
	ore	11.23	**+27**	cm
Bassa:	ore	5.29	**-4**	cm
	ore	18.50	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.17	**+12**	cm
Bassa:	ore	20.13	**-27**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Diventano un caso politico le manganellate e i lacrimogeni di sabato davanti all'ingresso del porto

Gli incidenti finiscono in Parlamento

Interpellanza del «verde» Paissan - Il questore: «Ci siamo sentiti traditi»

Dall'ingresso del Porto vecchio al Parlamento. Diventano un caso politico le manganellate e i lacrimogeni di sabato in piazza Libertà dove si stava concludendo la manifestazione organizzata per richiamare l'attenzione sulle condizioni vergognose in cui versa il Centro di accoglienza per extracomunitari.

Mauro Paissan, capogruppo dei deputati «verdi», ha annunciato la presentazione di una interpellanza al neo ministro degli Interni Rosa Russo Iervolino. La segreteria di Rifondazione farà altrettanto ed è certo che altri gruppi politici chiederanno spiegazioni.

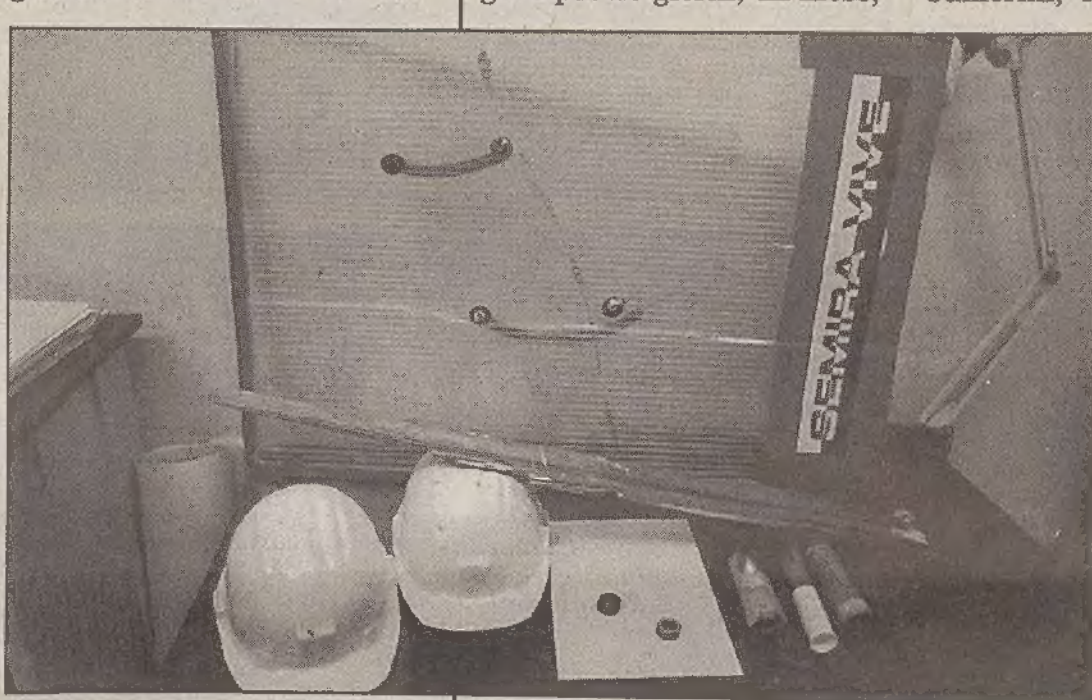
«Il governo sarà investito dalla situazione anomala in cui versa l'ordine pubblico a Trieste. Non è la prima volta che a freddo accadono simili incidenti. Ho già chiesto al nostro portavoce Luigi Manconi di farsi avanti per chiedere un'ispezione che chiarisca le responsabilità» ha annunciato Giuseppe Caccia, consigliere comunale a Venezia per i «verdi». Sabato ha assistito agli scontri e a suo giudizio il «corteo è stato assolutamente pacifico».

Già sabato notte il viceministro della Giustizia Franco Corleone si era messo in contatto telefonico con Trieste. Prima ha parlato con Luca Casarini, il leader dei Centri sociali del Nord Est, finito all'ospedale per le percosse. Si è infomato del suo stato di salute. Poi ha telefonato al questore Vincenzo Santoro chiedendo altre informazioni sugli incidenti.

«Il problema degli immigrati è nazionale» ha dichiarato il questore Santoro. «I manifestanti sono venuti a Trieste perchè avevano specifiche finalità. Si sono presentati con caschi, scudi e manganelli. Abbiamo sequestrato anche bulloni. Ci siamo sentiti traditi, così come il senatore Fulvio Camerini, che ho incontrato poche ore fa. Lui aveva creduto alle parole degli organizzatori. Qualcosa può non essere andato per il verso giusto, ma abbiamo la coscienza pulita».

Diverse le valutazioni di chi è stato lambito dagli scontri. «Ciò che ho visto è molto grave. Manganellate a freddo, fucili spianati con candelotti, colpi da orbi anche tra uomini in divisa», afferma Marino Vocci, sindaco di Duino-Aurisina. «Ho protestato col vice questore Sergio Petrosino. L'entrata in porto delle prime tre file di manifestanti era stata concordata dopo una lunga trattativa. Qualcuno col megafono ha gridato al corteo di andare avanti, verso il Centro. Ed è partita la carica...»

«Non mi sono mai trovato in vita mia in una simile situazione» sostiene il consigliere regionale Ds Bruno Zvech. «Incidenti incresciosi, così com'è incresciosa la situazione del Centro che va immediatamente chiuso. Non si possono lasciare tante persone in simili condizioni. Grida vendetta al cielo».

Gianfranco Schiavone del Consorzio italiano di solidarietà, ammette difficoltà organizzative nel corteo.

«Qualcuno della polizia può aver avuto l'impressione che tutti volessero entrare in porto, anche se non era vero. Avremmo dovuto separare i due blocchi. La reazione degli uomini in divisa è stata imprevedibile e spropositata. E' scattata la carica e il portone è stato chiuso. Come cittadino devo dire che è mancata la professionalità, che qualcuno ha forse perso la testa».

«La carica è stata pesante e nessuno all'esterno ne ha capito le ragioni» aggiunge Fausto Monfalcon, già consigliere regionale di Rifondazione. «Era una carica seria. Posso dirlo, perchè in vita mia ne ho viste tante. Potevano sbarrare la porta e tutto era finito».

«Non avevamo nè manganelli, nè bastoni, nè sassi» dice Luca Casarini che già sabato sera era uscito dall'ospedale su sua richiesta. «Le tute bianche erano simboliche, gli scudi ci servivano per difenderci perchè ne abbiamo già prese tante dalla Celere. Dopo la prima carica ho invitato tutti alla calma. Due finanzieri in tuta antisommossa mi hanno preso e trascinato. Mi hanno distrutto il megafono, uno mi teneva per le braccia, l'altro mi ha colpito con un calcio violentissimo all'addome. Mi sono accasciato e sono stato soccorso dal senatore Camerini».

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Il senatore Camerini a colloquio con Vincenzo Santoro - Don Malnati esige una spiegazione sui presunti maltrattamenti

«Il Centro è peggiore di un carcere»

Il materiale sequestrato dalla polizia dopo i tafferugli: due elmetti da operaio, due bulloni, un pezzo di legno, uno «scudo», tre fumogeni. A destra l'unico gabinetto del Centro: serve a venti persone.

Il giorno dopo gli scontri tra polizia e manifestanti, il senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini, ha incontrato il questore. Ancora una volta si è fatto portavoce della denuncia di una larga parte della società triestina contro la «vergogna» del centro per extracomunitari del porto vecchio. «Il questore conosce perfettamente come stanno le cose - aggiunge Camerini - ma va detto che la polizia ha solo compiti di controllo. Credo che uno degli aspetti peggiori sia il deficit di informazione. Le persone ospitate hanno diritto a comunicare con l'esterno, ma non hanno alcuno strumento per farlo. La prima volta che sono entrato al Centro ho portato alcune schede telefoniche... Senza la possibilità di chiamare il consolato, l'ambasciata o un legale, l'esercizio dei diritti è di fatto impossibile. Forse una maggiore affluenza dei volontari potrebbe migliorare questo contatto con l'esterno, almeno saprebbero cosa li aspetta nel futuro».

Sulle presunte percosse ricevute dagli extracomunitari, il senatore è cauto: «E' vero che più di qualcuno si è lamentato di maltrattamenti, ma non sempre queste affermazioni vanno prese per oro colato, alcuni degli ospiti del Centro hanno alle spalle un passato complesso. E' altrettanto vero, però, che non tutto fila liscio. Qui non si tratta di colpevolizzare, ma di verificare le denunce. Anche di questo ho parlato col questore, che mi ha assicurato la sua disponibilità a incontrare i rappresentanti del volontariato. Il nostro primo obiettivo è che le condizioni di vita migliorino».

Sul problema dei maltrattamenti è intervenuto, con parole durissime, don Ettore Malnati. «Ciò che la città è venuta a conoscere in rapporto alla violenza a danno di persone tenute "rinchiuse" in ambienti insufficienti e inadeguati - dice - esige una spiegazione da parte delle istituzioni. Noi rispettiamo le leggi dello Stato in materia di immigrazione, ma non possiamo tollerare che persone già impoverite nella loro dignità tanto da cercare "fortuna" evadendo dalla propria terra, vengano, come afferma Mohamed Anaiania, marocchino di 19 anni, picchiate da chi dovrebbe sempre rapportarsi con equilibrio anche se con fermezza».

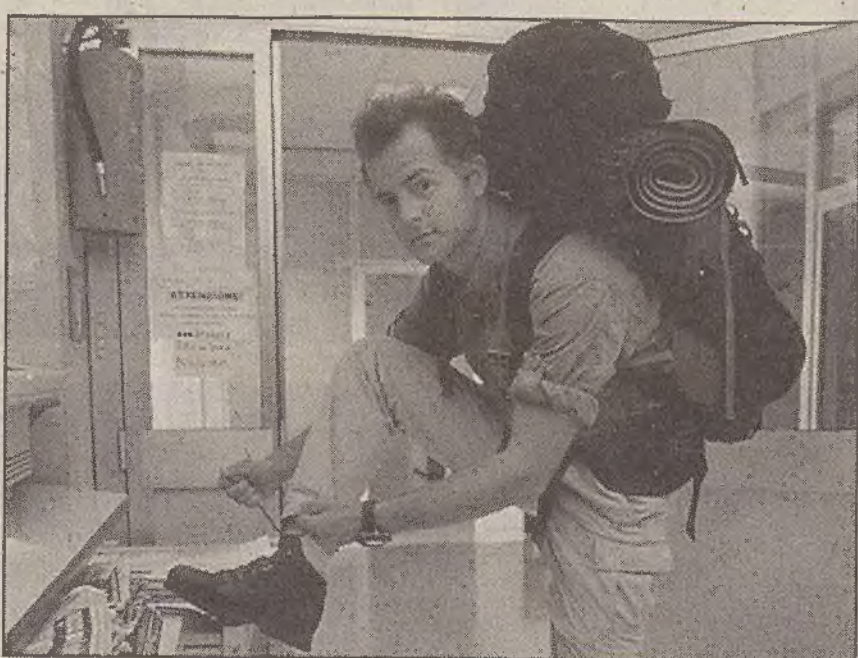
Don Malnati si augura che la città non rimanga indifferente nei confronti di atti che colpiscono persone già umiliate. «Ci si dia una spiegazione - aggiunge - e soprattutto si sappia che, a supporto di ogni persona che viene maltrattata e percossa, vi è la coscienza dell'intera umanità che chiede giustizia. Ogni individuo è tutelato dal diritto naturale, che precede ogni legislazione positiva di qualsivoglia Paese».

Ma come è scoppiata, sabato pomeriggio, la scintilla che ha fatto degenerare il corteo antirazzista? «Il gruppo triestino che fa riferimento all'area dell'autonomia - precisa Camerini - ci aveva assicurato che tutto si sarebbe svolto pacificamente. Noi eravamo stati chiari nel dire che non avremmo potuto sottoscrivere azioni violente e su questo abbiamo avuto promesse precise. Credo che gli autonomi di Trieste fossero in buona fede, ma forse non tutti i dimostranti erano d'accordo... Io ero già entrato nel porto vecchio quando è scoppiato il parapiglia e ho visto solo che tra chi era dentro e chi era rimasto fuori, c'era un gruppo di circa sessanta agenti della Celere. Non so cosa sia successo veramente, il questore mi ha riferito che i manifestanti si sono disposti a testuggine e hanno cercato di sfondare il passaggio. Posso solo dire che obiettivamente Luca Casarini ha ricevuto un colpo molto forte, era ipoteso, tachicardico, ma dopo un intervento di pronto soccorso si è ripreso subito. Per quanto riguarda la vicinanza con il mondo dell'autonomia - conclude il senatore - credo che queste fasce esprimano comunque ideali libertari e la nostra società dovrebbe colloquiare con loro, senza innescare meccanismi di espulsione o allontanamento. Questo è il motivo per cui molti di noi hanno partecipato alla manifestazione».

ar. bor.

Ha fatto tappa a Trieste Philippe Valery, il camminatore solitario che in due anni vuole percorrere diecimila chilometri

Da Marsiglia alla Cina. Come Marco Polo, ma a piedi

«Non mi interessa l'impresa sportiva, ma guardare il mondo con calma prima che cambi»

Ha lavorato per tre anni nell'ambasciata di Francia in Giappone. Poi altri otto anni li ha trascorsi come impiegato alla Coca-Cola in Francia e in Belgio. Adesso, a 34 anni, ha deciso di riprendersi il tempo che il lavoro gli aveva tolto e di mettersi, simbolicamente, sulle tracce di Marco Polo.

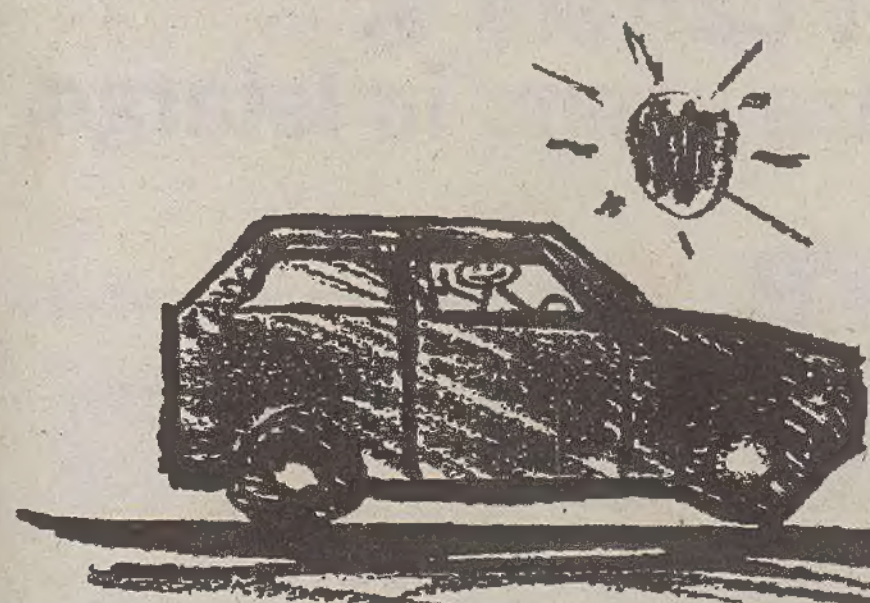
In questi giorni ha fatto tappa a Trieste Philippe Valery, marsigliese, che si è messo in testa di seguire a piedi l'antica via della seta, da Marsiglia a Kasgar, in Cina, passando per Samarcanda. Oltre diecimila chilometri da percorrere rigorosamente a piedi nell'arco di circa due anni, passando attraverso Francia, Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia, Iran e le repubbliche ex sovietiche.

Capelli brizzolati, sorriso pronto, occhi chiari ansiosi di vasti orizzonti, Philippe è partito l'8 agosto scorso da Marsiglia, scegliendo come spettacolare palcoscenico lo stadio dove si stava disputando la partita Marsiglia-Nantes. Tra il primo e il secondo tempo Philippe ha salutato i suoi concittadini e si è messo in marcia. Dopo 53 giorni ha raggiunto Venezia, e da lì Trieste in altri sei giorni. Cammina lungo le strade statali e provinciali, ma appena può taglia per le campagne e le vie secondarie perché, dice, «non mi interessa l'impresa sportiva, ma prendermi il mio tempo e guardare il mondo con calma prima che cambi troppo in fretta».

Dando fondo ai pochi risparmi, appoggiato da un paio di sponsor, Philippe affronta la vita come viene giorno dopo giorno. Se può si fa ospitare da qualche amico dell'amico, o magari approfitta di incontri occasionali. Sennò sceglie le locande meno costose, o bivacca dove capita. «Oggi - dice - non ho più uno stipendio ma non mi sono mai sentito così ricco».

Durante la sua lunga marcia Philippe scatta foto e ogni mese invia testi e immagini a un paio di riviste francesi. Ma non ha con sé il telefono cellulare, perchè, dice, «in realtà serve poco e poi pesa nello zaino». Cammina in media 23 chilometri al giorno e per il suo viaggio ha quattro paure: se stesso, per le eventuali malattie o tendiniti; il clima, con i grandi freddi e i grandi caldi; la burocrazia dei vari Paesi e infine possibili furti o aggressioni.

Ma appare fiducioso, Philippe, e soprattutto curioso di incontrare genti nuove, di vedere posti poco noti, di imparare lungo la strada cose nuove. Come Marco Polo, appunto, alla scoperta di altri mondi.

p.sp.

Rapinata una parrucchiera in via Maovaz da un giovane col casco da motociclista

«Dammi i soldi o ti ammazzo»

Minaccia la donna con un coltello e fugge con un milione e 800 mila

Il fatto è avvenuto sabato sera, mentre erano in corso i disordini davanti all'entrata del Porto vecchio. Nessuna traccia del malvivente dopo una battuta

E' sempre più emergenza microcriminalità. L'altra sera mentre erano ancora in corso i disordini in Porto Vecchio, è stata messa a segno una rapina in un salone da parrucchiera. Dunque dopo i tabaccai, i negozi di macrobiotica, quelli di generi alimentari, nel mirino dei malviventi sono finiti anche i saloni di bellezza. E la fortuna è stata che al momento dell'irruzione, non c'era che la titolare. Le clienti alle quali era stata fatta la permanente, il colore o il taglio, se n'erano già andate da pochi minuti.

Il colpo è stato messo a segno nel negozio Foraus in via Maovaz. Alle 19.30, mentre la titolare Tamara Foraus stava chiudendo la cassa, è entrato un giovane con un casco da motociclista calato sulla testa. «Dammi i soldi. Questa, se non l'hai capito, è una rapina», ha intimato il bandito. Poi per far vedere che non stava scherzando ha estratto un coltello. «I soldi, dammi i soldi altrimenti ti ammazzo». La parrucchiera terrorizzata ha obbedito al malvivente consegnandogli quanto aveva in cassa, un milione e 800 mila lire. In pratica l'ammontare dell'incasso della giornata di sabato.

Il bandito ha atteso che uscisse l'ultima cliente della giornata, poi è entrato in negozio e ha preso l'incasso

A questo punto il rapinatore ha afferrato le banconote e le ha messe nella tasca del giubbotto. Poi continuando a minacciare Tamara Foraus è fuggito. E' salito su una Vespa rossa ed è schizzato via come un fulmine. La donna ha subito chiamato i carabinieri di Muggia. Dopo pochi minuti sul luogo della rapina è arrivata una pattuglia. Subito è scattata una battuta in tutta la zona. Ma del bandito, nessuna traccia.

L'INTERVENTO

«Nuova Kreditna: l'identità bilingue va salvaguardata»

Nell'autunno del 1996 falliva la Banca di Credito di Trieste: i suoi dipendenti, lottando in maniera decisa e determinata per il mantenimento del loro posto di lavoro, avevano posto all'attenzione della cittadinanza intera il fatto che la loro banca non era propriamente una banca qualsiasi. Difatti, pur non essendo una banca d'interesse nazionale (come il Banco di Napoli, in quei giorni sulle cronache finanziarie per il suo dissesto economico e che nessuno si era sognato di sottoporre a procedure di liquidazione), era un istituto nato nell'ambito del Memorandum di Londra, con cui si erano voluti riparare i torti fisici e materiali subìti dalla minoranza slovena nel periodo fascista.

Quindi i dipendenti stessi, pur sollecitando la magistratura a fare il suo dovere per perseguire coloro i quali avevano determinato la rovinosa fine della banca stessa, a viva voce, in tutte le sedi opportune difendevano il diritto di poter lavorare ancora in un istituto che potesse essere punto di riferimento per gli sloveni delle nostre terre e per le popolazioni della Slovenia e dei territori della ex Jugoslavia.

L'intervento quindi della Banca d'Italia, frutto anche di mediazioni politiche, rendeva possibile l'apertura della Nbctkb, espressione del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, e il personale, con lo stipendio ridotto, mettendo a disposizione tutto il suo bagaglio tecnico e culturale, s'impegnava ad affrontare le sfide del mercato a cavallo di un confine che per effetto dell'integrazione europea è destinato in breve tempo a sparire.

La direzione di quella banca, nell'ambito di una riorganizzazione aziendale, ha diramato in questi giorni la notizia secondo la quale, in breve tempo, s'intenderebbe togliere l'autonomia amministrativa alla Nbctkb, ricollocando questa realtà all'interno del gruppo.

«La Banca Antoniana Popolare Veneta vuole toglierle l'autonomia, i dipendenti chiedono garanzie e ruolo»

Il personale dell'istituto – a cui è d'obbligo, a questo punto, reintegrare lo stipendio – assieme alla comunità slovena di cui è parte integrante, è giusto richieda alcune garanzie che non potranno essere negate. Prima fra tutte l'uso della lingua slovena, assieme a quella italiana, nell'espletamento del proprio lavoro. Questa pratica, rimarcando la loro identità, costituirà – come lo è sempre stato – uno strumento fondamentale per continuare a essere una banca al servizio delle popolazioni mistilingui del nostro territorio da ambo le parti del confine.

Una ricchezza che abilmente valorizzata non potrà che portare vantaggi nel mercato particolare in cui si intende operare. Per cui sarà anche indispensabile istituzionalizzare – a livello aziendale – un collegamento con le realtà culturali ed economiche del mondo sloveno nella nostra città, per continuare a essere un importante e positivo interlocutore della stessa, a tutti gli effetti.

«L'uso dello sloveno è un vantaggio per un istituto che opera con un mercato a cavallo di un confine»

Bruna Zorzini Spetic
consigliera regionale comunista
già dipendente Nbctkb

Incontro pubblico

Come programmare il proprio territorio

«Come possono i cittadini influire sulle scelte nell'uso del territorio». E' questo il tema dell'incontro in programma per domani, alle 18, alla scuola media Codermatz in via Pindemonte 11, organizzato dalla Pro loco amici rione di San Giovanni e Cologna.

La relazione introduttiva sarà tenuta dall'architetto Maurizio Sabini, del gruppo di ricerca per la progettazione partecipata di Trieste. All'incontro, che si avvale della collaborazione delle circoscrizioni III e VI del Comune, dell'Acli Anni Verdi, di Italia Nostra, Legambiente e Wwf, sono stati invitati a portare il loro contributo anche altri esperti ed amministratori. Il presidente della Pro loco di San Giovanni e Cologna, Luciano Ferluga, ritiene importante che le varie realtà che operano in città possano confrontarsi e, insieme ai cittadini, intervengano per portare un contributo di idee alla programmazione ragionata del territorio.

Col sistema «global service» le imprese gestiranno in presa diretta

Scuole e manutenzione: cantieri più «snelli»

Due miliardi e 700 milioni. È questa la somma spesa quest'anno dal Comune per ristrutturare, ammodernare, riparare gli edifici scolastici di propria competenza. Un importo considerevole, non c'è che dire, distribuito su una quarantina abbondante di interventi, perchè tante sono le scuole, quasi tutte bisognose di lavori, e soprattutto numerosissime le opere da fare. Il patrimonio immobiliare relativo agli edifici scolastici infatti non è fra i più recenti, quando ad anno di costruzione e l'ordinaria manutenzione rappresenta un compito arduo da espletare.

«Mediamente abbiamo in essere circa 170 cantieri in città – spiega a questo proposito l'assessore Uberto Fortuna Drossi, titolare della delega su questa materia – e il controllo rappresenta di per sé un impegno da non sottovalutare. Considerando che gli edifici scolastici di nostra competenza sono circa 100 – aggiunge – risulta evidente la difficoltà di rispondere alle esigenze di tutti. In altre parole, si determina la necessità di individuare una gerarchia».

Ma l'assessore Fortuna Drossi sta già vagliando una novità procedurale che proietterà il Comune di Trieste all'avanguardia nella gestione di questo tipo di problemi: «Stiamo studiando la possibilità di applicare il principio del "global-service" – precisa – che consiste nell'affidare a una sola impresa, dopo una prequalifica, la gestione dell'intera manutenzione degli edifici scolastici. L'impresa destinataria dell'incarico – dice ancora l'assessore – dovrà censire i lavori da fare, mantenere gli impianti in funzione, determinare il piano degli interenti. Fino a un certo importo, l'impresa potrà anche operare senza la nostra preventiva autorizzazione. Tutto questo per sveltire e migliorare l'intero processo»:

E in futuro la regola del «global-service» potrebbe essere «esportata» anche in altri campi: «Pensiamo ai giardini e al verde pubblico – afferma Fortuna Drossi – per i quali si può pensare a dei contratti di "appalto di gestione e custodia" che permetterebbero senz'altro di migliorare i servizi offerti alla città»

u. sa.

Una spettacolare fuoriuscita in via Flavia e un tamponamento ad Aquilinia

Tre feriti (lievi) in due incidenti

L'asfalto bagnato dalla pioggia, un colpo di freno e l'auto come impazzita è finita contro un albero. E' successo ieri pomeriggio. E' rimasta ferita, in maniera fortunatamente lieve, Licia Cecchetti, 74 anni. Nell'urto ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza procurandosi un trauma cranico. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Cattinara. Guarirà in una ventina di giorni. Nessuna lesione invece per la donna che si trovava alla guida della vettura. Sul posto una pattuglia dei carabinieri di Muggia che ha condotto i rilievi di legge.

Un altro incidente, anche in questo caso non grave, si è verificato attorno alle 13 ad Aquilinia. Sono rimaste coinvolte tre auto: una Lancia Y, una Ford Fiesta e una Nissan Patrol. Feriti in maniera lieve la passeggera della Fiesta, Maria Giovanna Caria, 22 anni, e la conducente della Lancia Y, Daniela Da Filipaz. Anche in questo caso i rilevi sono stati condotti dai carabinieri di Muggia.

Lo coordina l'Osservatorio geofisico - Venerdì la presentazione pubblica

Si chiama «Mambo» il progetto che vigila sulla salute del golfo

Si chiama «Mambo» ma non ha niente a che fare col ballo. Mambo sta per «monitoraggio ambientale operativo», un ambizioso progetto che l'Osservatorio geofisico di Trieste ha avviato per acquisire i principali parametri che rappresentano lo stato dell'ambiente marino nel golfo di Trieste. Un progetto già in parte operante con la posa in acqua, lo scorso 24 settembre, della prima stazione di misura su boa, ancorata sul limite della zona «cuscinetto» della Riserva marina di Miramare-Wwf, che collabora al progetto. La boa si avvale delle tecnologie più innovative nel settore, è in grado di rilevare i più significativi parametri meteorologici e oceanografici. Questi ultimi vengono rilevati con continuità dalla superficie al fondo del mare. Tutte le misure vengono trasmesse a terra in tempo reale, attraverso la rete di telefonia mobile e utilizzate in modelli di previsione delle condizioni meteo-marine.

Venerdì prossimo, allhotel Adriatico, il progettoverrà presentato alla stampa, alle istituzioni politiche e agli operatori economici.

La boa ancorata nella Riserva marina di Miramare.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

3 Impiego e lavoro
richieste

AGENTE generale azienda leader mansioni ispettive area Nilsen 2 con venti agenti plurimandatari settore alimentare ramo produzione pasticceria seleziona offerte similari funzioni in area regionale Friuli-Venezia Giulia. Ad interessati inviare proposte con recapito telefono-fax a Cassetta n. 20/G Publied 34100 Trieste. (A11156)

IMPIEGATA esperienza import export conoscenza serbo croato inglese offresi tel. 0481/808006. (B00)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. selezioniamo part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno telefonare lunedì 18-19 0481/808698. (B0903)

CARROZZIERE esperto e verniciatore esperto per veicoli leggeri e pesanti ricerchiamo urgentemente. Inviare curriculum a Goriziane Spa, via Aquileia 1, Villesse (Go). (B00)

CERCASI banconiera con esperienza per birreria Monfalcone telefonare 0348/5100844. (C00)

CORRIERE ricerca padroncini aventi autocarri con 15/55 quintali di portata utile, distribuzione merci zone Gorizia Udine Trieste. 0481/481555. (C0706)

LAUREATI indirizzo tecnico seleziona società regionale per attività di marketing nuovi servizi di telecomunicazioni. Tel. 040/634411. (G.UD)

5 Rappresentanti

A.A. GIOVANE venditore Spa internazionale affida gestione 1000 clienti esclusivi nella zona Trieste-Gorizia. Affiancamento, formazione, guadagno iniziale fino 7-8 milioni mensili. Portafoglio clienti esclusivo. Mailing con Follow Up e possibilità carriera. Infoline 1670/14923. (G.BG.5)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane, Riparazioni idrauliche, elettriche. Interventi 24 su 24. Telefonare 0335/8160335. (A11362)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti arredati o vuoti per propri clienti referenziati. Tel 040/630451. (A00)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato soggiorno stanza cucina bagno due balconi. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento vuoto tre stanze cucina abitabile servizi separati. tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Piazza Unità appartamento arredato soggiorno stanza cucinino bagno tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta S. Giusto appartamento arredato soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno balcone adatto 3-4 studenti tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento arredato soggiorno stanza cucina abitabile servizi separati balcone. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Valmaura appartamento arredato stanza tinello cucinino bagno ripostiglio balcone tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta via Conti mansardina bene arredata V.o piano tel. 040/639425. (A00)

20 Capitali - Aziende

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di Voi. Tel. 0422/422527-426378. (G.PD) (A00)

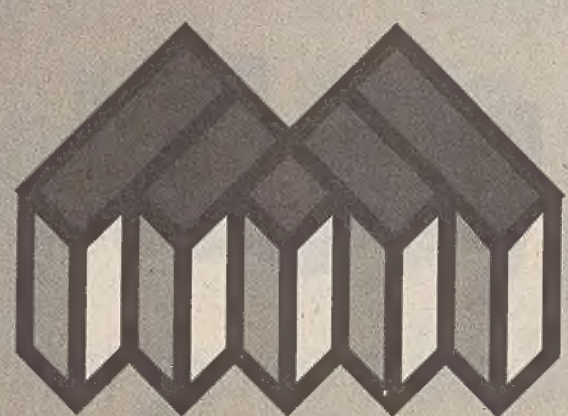
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (G/MI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.

Continua in 16.a pagina

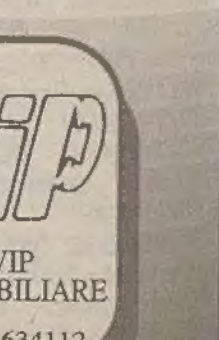
SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ANANIAN recente ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.
STADIO AGAVI ristrutturato ampio soggiorno camera matrimoniale cucina con balcone bagno ripostiglio cantina 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
S. GIOVANNI luminosissimo vista mare, piano alto, ascensore, atrio, saloncino con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191.
SEMICENTRALE luminoso, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantine. CENTROSERVIZI 040/382191.
SOGGIORNO cucina, matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiolo, 150.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO quasi centrale in frizzante e vivo rione. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto, 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA MADONNINA, in stabile moderno, appartamento mq 50 adatto ambulatorio, ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.
GRETTA CISTERNONE piccolo primo ingresso in casetta, stanza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio e termoautonomo metano. L. 55.000.000 contanti resto mutuo lire 560.000 mensili. GREBLO 362486.
INIZIO V. DEI PORTA recente in perfette condizioni: tinello-cucinino arredato, matrimoniale, bagno completo, poggiolo 108.000.000, minimo contanti 18.000.000 rimanenza mutuo 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
PADUINA spazioso perfetto, salone, cucina, matrimoniale, spogliatoio, bagno, ripostiglio termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA SAN CILINO luminosissimo ottime condizioni, palazzo d'epoca ristrutturato, entrata, cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMO monolocale di 54 mq circa, ultimo piano molto luminoso. QUADRIFOGLIO 040/630175.
FIERA adiacenze soggiorno cucina camera bagno 70.000.000; altro 60.000.000. VIP 040/631754.

VIA FLAVIA DI STRAMARE ottimo appartamento in bifamiliare salone cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazzone giardino posto auto. 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ADIACENZE GIULIA soleggiatissimo soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SAN GIACOMO soleggiatissimo soggiorno d'angolo cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio 110.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
270.000.000 Colle San Vito appartamento elegantemente ristrutturato composto da ampio salone con vista sulla città 2 stanze cucina abitabile bagno completo ripostiglio veranda riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
200.000.000 Pendice Scoglietto ampio soggiorno 2 stanze cucina abitabile grande bagno poggiolo autometano cantina parcheggio condominiale. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE MANZONI moderno 80 mq saloncino camera matrimoniale cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MARCO rinnovato vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SCORCIO MARE e vista su città Gatteri zona soggiorno camera camerino bagno cucina abitabile ultimo piano 65.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GRANDE OCCASIONE Viale XX Settembre moderno 85 mq 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OFFERTISSIMA D'Annunzio adiacenze ottimo appartamento 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PIAZZA DALMAZIA salone doppio 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ottime condizioni piano alto ascensore bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191.
1.o INGRESSO semicentrali soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto o box ottime rifiniture soluzioni su misura per voi. CENTROSERVIZI 040/382191.
OTTIMO INVESTIMENTO vendesi nuda proprietà appartamento zona Rozzol trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA DELLA VALLE in palazzina d'epoca di notevole pregio architettonico appartamento da sistemare soggiorno cucina 2 stanze ripostiglio servizi soffitta. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA MONFORT zona Salus in ottimo stabile recente soleggiatissimo ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
DUINO LATO MARE in palazzina appartamento salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina terrazzino spazi condominiali e campi da tennis. Lire 210.000.000. GREBLO 362486.
SCORCOLA luminosissimo 3.o piano di 65 mq con vista aperta 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno ripostiglio. Lire 96.000.000. GREBLO 362486.
CENTRALE appartamento di buona metratura ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda e termoautonomo adatto anche uso ufficio. GREBLO 362486.
CARINO e comodo alloggio con box via Udine. Cucinona soggiorno camera cameretta servizi 80 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 145.000.000 box compreso! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina soggiorno 2 camere bagno 80 mq. Palazzina con ascensore. Tutto l'anno come in ferie! 168.000.000. Possibilità box. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 145.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SAN MARCO rarissimo alloggio con rara e incredibilmente ben sfruttata distribuzione interna. 70 mq. Cucinino soggiorno, matrimoniale 2 camerette bagno 105.000.000 ottime condizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MUGGIA vicinanze centro appartamento 1.o piano con ascensore atrio soggiorno cucina bagno ripostiglio matrimoniale + veranda ed enorme terrazzo 180.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
MANSARDA panoramica semicentrale 110 mq 3.o p. salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno wc autometano soffitta 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
Ad un prezzo eccezionale (2.130.000/mq) proponiamo appartamenti nuovi pronta consegna 115 mq in posizione centralissima esposti sul verde con cucinona saloncino 2 stanze bagno lavanderia terrazza abitabile autometano 245.000.000. Possibilità permuta. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA FIERA in piccolo stabile appartamento luminosissimo cucina abitabile salone di 2 stanze camera cameretta bagno ripostiglio balcone soffitta autometano 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
EREMO ALTA – S. Pasquale panoramicissimo vista mare recente tranquillo atrio soggiorno 2 stanze cucina arredata bagno poggiolo ottime condizioni 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CAMPO S. GIACOMO di fronte Chiesa (lato v. Concordia) recente tranquillo esposizione aperta e soleggiata V piano ascensore: soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina autometano 85 mq. PIZZARELLO 040/766676.
VIA FRANCA vista mare ampio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno–wc 2 poggioli ripostiglio cantina quinto piano ascensore riscaldamento autonomo da rimodernare 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ROIANO via Apiari condomino nuovo primingresso luminosissimo al penultimo piano cucinetta soggiorno stanza stanzetta servizi poggiolo porta blindata box autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA CASTELMONTE panoramici appartamenti primingresso rifinitissimi in nuova trifamiliare composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posti macchina. Senza spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALE palazzo d'epoca totalmente ristrutturato primo ingresso di circa 100 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PICCARDI adiacenze occupato a breve termine cucinino tinello due camere bagno ottimo investimento 42.000.000. VIP 040/634112.
BRAMANTE affittato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040/631754.
GIULIA adiacenze piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento 150.000.000. VIP 040/634112.
REVOLTELLA nel verde buone condizioni salone cucina disimpegno due stanze servizi separati ripostiglio ampia cantina autometano posto macchina prezzo da concordare. VIP 040/631754.

ZONA BORGO TERESIANO per abitazione o ufficio, 180 mq, doppio ingresso, ascensore, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni, stabile recente. CENTROSERVIZI 040/382191.
I INGRESSO SEMICENTRALI salone 3-4 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, terrazzo, ascensore, ultimo piano con travi a vista e possibilità soppalco, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
FARO vista su tutto il golfo appartamento mansardato in villa d'epoca completamente restaurato con caminetto 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio ampia terrazza posto auto in garage. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DELL'EREMO panoramico signorile recente soggiorno zona salotto 4 stanze cucina abitabile terrazza e giardino cantina box doppio posto auto scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA DEL FRIULI appartamenti primo ingresso panoramici signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DONOTA in stabile moderno e signorile ufficio di 334 mq con 11 stanze tripli servizi divisibile in 2 unità 550.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PISONI piano alto 130 mq ampio salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balconi riscaldamento ascensore 250.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA IMBRIANI in elegante stabile d'epoca 200 mq 6 stanze doppi servizi cucina ripostiglio autometano ascensore 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORONEO splendido appartamento 300 mq 7 stanze cucina 3 bagni 3 poggioli riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA CAPRIN epoca luminoso buone condizioni 4 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MICHELE affare appartamento da ristrutturare saloncino 3 stanze cucina wc 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HERMET stabile moderno, luminoso, ultimo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato; atrio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione sia studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo, splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via San Lazzaro, via Galatti, c.so Saba, p. Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore. 140 mq con affascinanti scorci Cittavecchia. Per estimatori. Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIALE XX SETTEMBRE in buono stabile epoca con ascensore ottimo appartamento soleggiato salone tre stanze cucina abitabile servizi separati autometano. GRATTACIELO 040/635583.
PINDEMONTE nel verde appartamento di 115 mq cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ampio ripostiglio 2 poggioli cantina e giardino condominiale. Lire 67.000.000 contanti resto mutuo lire 880.000 mensili. GREBLO 040/362486.
PASCOLI soleggiato 3.o piano con ascensore di 95 mq in edificio signorile, grande atrio, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 ripostigli e 2 poggioli. GREBLO 040/362486.
SLOVENIA a 5 minuti da Muggia, appartamenti panoramici cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi ampie terrazze garage doppio grande cantina consegna imminente, ottime finiture materiali italiani e tedeschi, possibilità intestazione proprietà, vende. GREBLO 040/362486.
BATTISTI INIZIO elegante appartamento uso abitazione o ufficio 168 mq ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VICINANZE ROSMINI in casa signorile anni 50 appartamento soleggiatissimo p. alto ascensore e riscaldamento cucinotto tinello soggiorno 3 camere bagno ripostiglio terrazzini cantina. PIRAMIDE 040/360224.
ATTICO con ampia terrazza Giulia-Galilei: salone con caminetto, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 ingressi, 2 poggioli, facile divisione in 2 appartamenti. PIZZARELLO 040/766676.
F. SEVERO-CASTAGNETO luminoso tranquillo III piano: soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina, 114 mq, autometano, spese condominiali minime, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
GAMBINI-PICCARDI recente, tranquillo, ristrutturato completamente, piano alto, ascensore: soggiorno- salotto, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, veranda, cantina. 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
BONOMEA-BRUNI vista sul golfo: soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 poggioli, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto. 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PICCARDI da ristrutturare cucina soggiorno 2 stanze, stanzetta, servizio, cantina 95.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA OBERDAN spazioso appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, saloncino 2 stanze, stanzetta, bagno, 2 poggioli, ripostigli, ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVA GRUMULA particolare appartamento 240 mq circa, secondo piano, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
FARNETO signorile palazzina d'epoca, ampio appartamento composto da ampia cucina, salone di 66 mq, 4 stanze matrimoniali, bagni, cantina, terrazza, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN MARCO adiacenze luminosissimo ingresso cucina soggiorno tre camere sala da bagno con servizio secondario 190.000.000; altro composto da ingresso cucina soggiorno cameretta 110.000.000. Primi ingressi, autometano, ottime finiture. VIP 040/631754.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.
VIA GATTERI terzo piano casa risistemata 105 mq: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno-wc, cantina; tutto in buono stato. Prezzo trattabile. RIVIERA 040/224425.

MUGGIA splendida villa primingresso con taverna porticato giardino. 575.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CASETTA VIA COMMERCIALE soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, giardinetto pianeggiante con accesso auto, possibilità di alzarla di 1 piano, 260.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
ALTIPIANO villa ampia metratura con terreno ulteriormente edificabile, salone 50 mq, 4 stanze, cucina-tinello, taverna, tripli servizi, lavanderia, porticati. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone mq 55 con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 3 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA DELLO SCOGLIO IN VILLA BIFAMILIARE ANNI 20' immersa nel verde appartamento indipendente giardino di proprietà 250 mq cucina soggiorno salotto 2 matrimoniali bagno terrazza tavernetta cantina 30 mq autometano 380.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
BELLISSIMA VILLETTA seminuova nel verde zona Aurisina salone cucina 4 stanze 2 bagni grande taverna giardino proprio con accesso auto autometano 420.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO CENTRO STORICO casetta d'epoca di 80 mq da rimodernare più dependance di 50 mq da ristrutturare BELLISSIMO TERRENO di 870 mq 340.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MALCHINA tipici villini carsici primingressi rifinitissimi, 2 livelli abitativi, giardini propri, posto macchina coperto, composti da cucina saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GRIGNANO bellissima posizione, recente villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BAGNOLI della Rosandra, posizione tranquilla, casa affiancata 150 mq su 2 livelli, con cortile, da ristrutturare. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VILLETTA CARSICA in splendido e caratteristico borgo. 180 mq su 3 livelli + 500 mq giardino, ingresso macchina. Casa colonica ora completamente ristrutturata. Mancano solo alcune rifiniture. Rarissima occasione perché non accostata ancorché posizionata centralmente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE VILLETTA a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e piccolissimo giardino! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
RUSTICO, bellissimo borgo carsico. 180 mq scrupolosamente conservati originali. Cortile e ballatoio esterno, salone con caminetto, cucinona con focolare, 3 camere con mansarda, 2 bagni. Adattissimo a chi cerca uno splendido rifugio/abitazione estiva 350.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STRADA DEL FRIULI, VILLETTA. Vero paradiso terrestre, 10 anni di vita sicuramente guadagnati. Cucina, soggiorno, ingresso, 2 camere, bagno. (Possibilità ampliamento) + cantinona. 460 mq giardino. Vista da capogiro! Senza accesso macchine. 380.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq, accesso camion, zona via Svevo, vendiamo o affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
BOX viale Sanzio 250.000, POSTI AUTO via dello Scoglio 200.000, BOX STAZIONE da 200.000 e vendita da 28.000.000, FABIO SEVERO box doppio 330.000 singoli 270.000, POSTI AUTO Fabio Severo vendita da 31.000.000, VECELLIO box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VICINO alla chiesa di S. Luigi, varie opportunità in acquisto di posti auto e moto, coperti, oltre a 2 posti camper; cancello apertura automatica. GEOM. GERZEL 040/310990.
GIULIA (centro commerciale) box. Adatto piccole macchine o grandi moto 29.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE (palazzetto sport) 100 mq. Servizio interno. Possibilità sistemazione 4 macchine, 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BERGAMINO posti macchina in zona recintata. Comodissimi. Da 12/13.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ROIANO magazzino 600 mq con uffici. Accedibile camion 150 q.li. Doppio ingresso. Geom. MARCOLIN 040/366901.

APPARTAMENTI arredati anche per studenti varie zone recenti soggiorno 1 – 2 – 3 stanze cucina bagno ascensore da 650.000 a 1.350.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI CENTRALISSIMI da 90, 130, 200, 300 mq affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
PASCOLI zona rinnovato 2 stanze cucina bagno autometano 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIBULLO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ANANIAN zona soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROSSETTI ottimo 3 stanze cucina servizi separati poggiolo ripostiglio 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MANSARDE CENTRALISSIME primo ingresso tutte abitabili soggiorno più 1 e 2 stanze cucina bagno autometano ascensore da 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GHIRLANDAIO patti in deroga 3 stanze cucina bagno veranda poggiolo cantina autometano ascensore 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OPICINA patti in deroga appartamento in villa con giardino soggiorno 3 stanze cucina bagno 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA TOMMASEO vista mare splendido signorile patti in deroga salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio autometano ascensore 2.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VISTA GOLFO patti in deroga appartamento in villa saloncino matrimoniale 3 camerette cucina tripli servizi terrazza taverna con caminetto giardino 2.500.000 compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SPLENDIDO RIVE zona signorile appartamento patti in deroga salone con caminetto 3 stanze cucina guardaroba bagno autometano affitto interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LARGO MIONI moderno ammobiliato non residenti piano alto 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO ammobiliato non residenti 2 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
REVOLTELLA moderno ammobiliato soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIULIA paraggi appartamento ammobiliato stanza soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 mensili più spese. Per non residenti. GREBLO 362486.
STRADA PER LONGERA appartamento arredato con cura soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo terrazzino e posto auto. Lire 800.000 mensili non residenti. GREBLO 362486.
OPICINA ampio e soleggiato ufficio al primo piano ingresso 4 stanze servizio termoautonomo e 2 posti macchina affittasi. Ottime condizioni generali. Lire 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.
MUGGIA stadio soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo parcheggio 800.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
MUGGIA adattissimo ufficio o circolo 140 mq + 70 scoperti 1.200.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
FRANCOVEC vuoto patti in deroga appartamento in casetta 85 mq 800.000 + spese. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
AFFITTASI a non residenti: graziosa mansardina arredata centralissima con ascensore monovano con bagno 475.000 – appartamentino arredato recente ottime condizioni Ss. Martiri 500.000. PIRAMIDE 040/360224.
VICINANZE UNIVERSITA' in casa bifamiliare affittasi a non residenti o foresteria appartamento indipendente arredato autometano cucina quattro stanze bagno terrazza 1.200.000. PIRAMIDE 040/360224.
UFFICI da 80 a 100 mq zona Tribunale da 1.100.000. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALI uso magazzino o laboratorio da 165 a 330 mq zona Barriera – Toti. PIZZARELLO 040/766676.
AFFITTASI appartamenti vuoti e arredati varie metrature e tipologie a partire da 500.000 mensili contratto patti in deroga. VIP 040/634112.
MAGAZZINO zona Rive (Piazza Venezia): 200 mq soppalco altezza max m. 6,80. RIVIERA 040/224426.
PICCOLO UFFICIO con bagno via Donota. Solo 400.000 mensili. RIVIERA 040/224426.
RIVE (via Lazzaretto Vecchio) ampio ufficio secondo piano ascensore libero da gennaio 1999. Lire 2.000.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

VIDEOTECA prestigiosa in posizione centrale con vendita audiovisivi vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.
BUFFET RISTORANTE interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.
BAR CENTRALE e centralissimo. Varie possibilità acquisto attività. Ottimi prezzi e posizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
130 MQ centralissimi bellissima zona. Vetrine. Locazione nuova. Cedesi previo indennizzo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ATTIVITA' ARTIGIANALE di pulisecco ottimo avviamento quarantennale attrezzatura nuova posizione di passaggio disponibilità iniziale assistenza lavorativa vendesi causa anzianità a 48.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALISSIMO profumeria esclusivista marchi prestigiosi prezzo interessante informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.
CENTRALISSIMO casa di riposo ottime condizioni dodici posti letto occupati impianti e autorizzazioni a norma prezzo interessantissimo! Informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.

LOCALI varie zone da 90 a 180 mq con servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CAPANNONI ampia metratura zona via Flavia grande passaggio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CAPITOLINA locale di 90 mq alto 5.30 metri affitto 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZETTA BELVEDERE locale d'affari di 380 mq adatto negozio con servizio ampie vetrine affitto 3.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GHEGA zona locale d'affari in ottime condizioni 150 mq su due piani con riscaldamento autonomo impianti a norma suddiviso in zona esposizione con vetrina e zona ufficio 1.400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIBULLO locale d'affari di 100 mq con ampie vetrine in perfette condizioni affittasi 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROTONDA BOSCHETTO locale arredato nuovo con 30 mq di zona vendita 80 mq di magazzino 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA PASCOLI in stabile recente locale ampia metratura fronte strada affittasi come magazzino deposito o usi diversi passo carraio servizi e ufficio. GRATTACIELO 040/635583.
D'ANNUNZIO paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 362486.
POLITEAMA ROSSETTI adiacenze locale 40 mq in buone condizioni con impianti a norma e 1 foro + soppalco 25 mq e wc vendesi. GREBLO 362486.
COMBI adiacenze affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 362486.
300 MQ centralissimi. Tutto vetrine. Via primaria importanza. Vendesi muri. Divisibili. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
140 MQ CENTRALI (ospedale). Vendesi adattissimo rosticceria/laboratorio/deposito-ufficio. Carraio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STADIO affittasi locale d'affari 25 mq più soppalco di 15 mq 750.000. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE D'AFFARI 140 mq via S. Francesco prossimità Rismondo 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PERIFERICA in vendita uffici ampia metratura anche frazionabili termoautonomi senza problemi di parcheggio; stessa posizione locale d'affari 75 mq con servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMO locale ottime condizioni al piano stradale uso artigianale cedesi. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA SAN GIUSTO locale d'affari affittato resa lorda 10% annuo. VIP 040/631754.

Parcheggi «a discrezione»

Un sabato mattina, ore 11: sono in automobile con mia figlia alla ricerca di un parcheggio vicino a piazza dell'Unità, dove ho un appuntamento. Senza molte speranze entro in piazza Verdi, già piena di vetture parcheggiate in seconda fila al di fuori degli spazi delimitati dalle strisce blu, e ho la fortuna che da un parcheggio regolare, proprio davanti a me, esca un'automobile.

Faccio per entrare nel posto appena liberatosi, ma il parcheggiatore mi blocca fermandosi davanti al cofano e mi impedisce di accedere al parcheggio. Gliene chiedo il motivo che non comprendo e mi comunica (con assai poco garbo) che deve provvedere a sistemare tutte le vetture in parcheggio irregolare, cioè in seconda fila, prima di concedermi la disponibilità del posto regolare.

Vista la fretta gli propongo allora di fare come gli altri, di lasciare la macchina anch'io in seconda fila con le chiavi sul cruscotto, che poi provvederà lui a sistemarla. Mi risponde che non se ne parla nemmeno, che lui non è tenuto a farlo e insistendo io allora per occupare il parcheggio regolare me lo impedisce fisicamente, cominciando a menare pugni sul cofano. Alle mie rimostranze e alla minaccia di chiamare un vigile urbano, si dimostra molto sicuro di sé («La ciami, la ciami, tanto no i vien...») e devo perciò proseguire la ricerca di un altro posto libero nei parcheggi a pagamento, che non sia già «prenotato» da qualcun altro e che non sia «protetto» da un addetto altrettanto disinvolto in una gestione autonoma dei parcheggi in concessione. Il tutto ovviamente alla faccia dei vari piani del traffico, dei nuovi parcheggi a pagamento per favorire la sosta breve e senza inquinanti ricerche prolungate.

Sono ripassata in piazza Verdi (rigorosamente a piedi a questo punto) e ho notato che in tutte le ore del giorno, ma soprattutto al mattino e in orari di negozio, i parcheggi sono sempre tutti pieni e c'è una seconda fila completa di automobili aperte, che il parcheggiatore poi sistema come e quando può. Mi chiedo – e chiedo a chi ne ha competenza – se tutto ciò è regolare, se è previsto dalle normative vigenti o se invece è tollerato o se è del tutto ignoto al Comune che ha rilasciato la concessione.

*Tanto per non passare per bacchettona, anche se mi **risulta che nemmeno una vettura in più dovrebbe essere lasciata sostare fuori** dalle righe blu, posso ammettere che un margine di discrezionalità non sia del tutto criticabile, ma allora che ci sia per tutti...*

Chiara Valenti

FILO DIRETTO

Persone lasciate a terra a causa della sosta a singhiozzo dei mezzi dell'Act: risponde l'azienda

Bus, fermata fantasma in piazzale Cagni

Scrivo per poter avere un chiarimento da parte dell'Act in merito alla fermata di piazzale Cagni. Vorrei in pratica sapere se la stessa è un «optional» nella rete urbana o se invece si tratta di una «vera fermata».

Il dubbio mi è venuto proprio per il fatto che sempre più spesso gli autobus diretti verso la stazione (e cioè 19, 20 e 21) proseguono il percorso lungo la via Flavia senza deviare in piazzale Cagni, dove era stata istituita una fermata per le tre linee quando il capolinea dell'autobus n. 19 è stato spostato.

Proprio nell'arco di questi due ultimi giorni la cosa è capitata sia a mia figlia, sia a me. Infatti il 12 ottobre, circa alle 7.50, mia figlia aspettava un autobus con il quale andare verso il centro, per prenderne un altro e raggiungere la scuola. Il bus 264 (targa Ts 241893 o 241883) della linea 21 ha tirato dritto, cioè ha proseguito lungo via Flavia lasciando a terra, oltre mia figlia, una decina di persone (studenti e lavoratori). L'autobus successivo, della linea 20, è passato e si è fermato in piazzale Cagni solo 5 minuti più tardi.

Analogo episodio è accaduto a me il giorno dopo alle 13.05. Questa volta a tirar dritto è stato il mezzo della linea 20 (targa Ts 361086)

Pertanto chiedo: la fermata di piazzale Cagni esiste? Se esiste, qual è il criterio seguito dagli autisti o deciso dall'azienda, per cui alcuni autobus si fermano e altri no? A mio parere, anche al limite non fermandosi per mancanza di richiesta sia a bordo del mezzo sia alla fermata, tutti gli autobus che hanno fermata prevista lì, dovrebbero deviare da via Flavia, passare e fermarsi (a richiesta) in piazzale Cagni e quindi proseguire per via Flavia. È giusto o no?

Gli autisti sono autorizzati a non svoltare per piazzale Cagni se non si vedono persone alla fermata? Se sì, sono muniti di periscopio per vedere il semaforo – il più delle volte in movimento – all'interno della cabina di attesa o a fianco dell'edicola?

Tiziana Neddi

Le linee 19, 20 e 21 prevedono la fermata in piazzale Cagni e non esistono criteri discrezionali che possono indurre gli autisti a comportamenti difformi dalle disposizioni di servizio.

Alle volte il personale di controllo – in condizioni particolari di viabilità e al fine di regolarizzare il flusso dei mezzi aziendali e riportarli agli orari stabiliti magari dopo interruzioni o rallentamenti per incidenti o quant'altro – è costretto a impartire agli autisti disposizioni diverse dalla regola generale. Tali operazioni si rendono necessarie per evitare scavalcamenti di autobus di diverse linee o accodamenti che poi potrebbero riflettersi sui passaggi dell'intera giornata se non aggiustati «sul campo».

Per quanto riguarda il caso specifico, gli uffici aziendali preposti sono stati interessati per i rilievi e le determinazioni di competenza. L'Azienda si scusa comunque con la signora per l'inconveniente.

Act
Ufficio relazioni con il pubblico

Uniti da quarant'anni

Ecco Pino e Milli Ausiello nel giorno delle nozze celebrate 40 anni fa. Ai coniugi, che in questi giorni festeggiano il loro anniversario, mille auguri da parte di Fabrizio e Sonia, Gaby e Pino, Loredana, Rita e nonna Daria.

Sposi nell'ottobre '58

Taglio della torta nuziale per Renata e Lucio, sposi nell'ottobre di quaranta anni fa. Ai coniugi, che festeggiano l'anniversario delle loro nozze, tanti affettuosi auguri da tutti i familiari e dai piccoli Tatiana e Lorenzo.

Sissi? ora basta

È vero, quando si superano ragionati limiti certi argomenti ottengono l'effetto contrario e vengono a stufare. Lo dico perché un minimo di pudore e di rispetto, sia ai nostri sentimenti di italianità, sia ai caduti, si dovrebbero pure comprendere e rispettare. O no? Pertanto ritengo indelicata, come minimo, questa perseveranza sui trascorsi austriaci che la città sopportò per alcuni secoli (un regime ordinatissimo ma crudele, che lasciò martiri in mezza Europa: diciamolo una volta per tutte) restando pervicacemente italiana. E in questo clima vada tanto più rispettata da tutti la ricorrenza, al 4 novembre, dell'80.o anniversario della vittoria di Vittorio Veneto.

Salvi Cavallar

Il vero significato della Barcolana

Desidererei rispondere alla lettera, pubblicata sulle Segnalazioni di lunedì scorso, del signor Fabio Ferluga, che si meravigliava del grosso divario tra il numero di imbarcazioni iscritte alla Barcolana e il numero di imbarcazioni arrivate al traguardo. Presumo che Ferluga sia «un marinaio d'acqua dolce» o comunque poco esperto di navigazione, altrimenti saprebbe che un'imbarcazione a vela può navigare o a vela, appunto, o a motore, se ne è provvista. In regata l'uso del motore è proibito, ovviamente. Se ne deduce che si può avanzare solo a vela. Ma se il vento è scarso o manca del tutto?

Sono una componente dell'equipaggio di una delle tante barche «sparite» alla Barcolana. Ero a bordo di una barca da crociera di 6,70 metri fuori tutto, invelata normalmente con genoa leggero e randa, senza nessuna pretesa di vittoria. Alle 10, al via, c'era una leggerissima brezza ed eravamo posizionati all'estremità della linea di partenza verso Miramare, ma nelle retrovie. Abbiamo fatto alcuni bordi cercando di tagliare la linea di partenza, ma eravamo «coperti» delle vele di altre imbarcazioni poste sopravvento a noi e siamo avanzati di pochissimo. Dopo un po' il vento è calato del tutto; poi pareva che ci provenisse da poppa e abbiamo issato lo spinnaker, che però rimaneva floscio. Siamo rimasti in quella «pachea» fino alle 11.30, mentre sentivamo dall'apparecchio Vhf che si stavano susseguendo numerosissime le comunicazioni di ritiro di imbarcazioni al Comitato di regata: abbiamo sentito anche che, se dopo un'ora dal «via» un'imbarcazione non avesse ancora superato la linea di partenza, sarebbe stata squalificata. Allora abbiamo comunicato anche noi il nostro ritiro al Comitato, che ne ha dato conferma di ricevuta.

Abbandonando il campo di regata, ci siamo diretti a motore al nostro porto d'ormeggio, Sistiana. Come per una beffa, il vento è arrivato dal largo, mentre eravamo davanti a Miramare ed assistevamo, all'arrivo al traguardo di «Riviera di Rimini» e degli altri suoi diretti concorrenti. Così ci siamo accontentati di una bella veleggiata fino al porticciolo di Marina di Aurisina, dove ci siamo attraccati per una sosta mangereccia.

Con questo vorrei spiegare a Ferluga lo spirito con cui ci siamo iscritti alla Barcolana: noi non siamo certamente a livello di un Mauro Pelaschier o un Vasco Vascotto, ecc., e non possediamo imbarcazioni tecnicamente dotate come «Riviera di Rimini» o «Gaia Legend», ecc. A questi velisti e a queste imbarcazioni va tutto l'onore, la gloria, la fama, com'è giusto. Noi siamo degli oscuri appassionati che appena il tempo è decente salpiamo con la nostra barca e via. Via, dove? Non importa una bella veleggiata sotto un vivace maestrale o un frizzante borino che increspa il nostro golfo; una gita a motore con tentativi di pesca, se non c'è vento; oppure ci possiamo ancorare davanti alla Costiera per un tuffo d'estate; oppure partire per la sospirata crociera in Dalmazia nelle ferie estive.

Non importa nemmeno se è estate o inverno, se fa caldo o freddo: noi in barca ci andiamo tutto l'anno. Se ci capita l'occasione, partecipiamo anche ad altre regate. Quello che ci importa non sono gli omaggi, la maglietta della «Barcolana» (che pure ci fanno piacere), la pubblicità e la moda, bensì sentire quelle sensazioni uniche che ci regala la nostra barca quando spegniamo il motore e non ne sentiamo più il ronzio: il fruscio del vento sulle vele, lo sciabordio dello scafo sulle onde, il grido stridulo dei gabbiani e la leggerezza nel sentirsi liberi in mezzo al mare, alla natura, senza stress da rumori, traffico e folla.

Se partecipiamo a delle regate, cerchiamo di essere più veloci possibile, di piazzarci al meglio, ma solo per la soddisfazione di aver saputo regolare bene le vele sfruttando al massimo le potenzialità della nostra barca, e poi ci riuniamo sportivamente agli altri concorrenti per una spaghettata o un brindisi in compagnia, non importa chi abbia vinto o chi abbia perso.

Questo è il nostro spirito e crediamo di non essere i soli ad essere così «pazzi», ma di essere in buona compagnia tra gli appassionati velisti della nostra zona. La Barcolana è la festa, il raduno di tutti noi. Anche se i mass-media parlano al massimo dei dieci primi arrivati, questa regata non sarebbe quella che è, se mancassero i velisti come noi. Il mistero della «sparizione» delle tante barche iscritte e non arrivate di quest'anno ha un'unica, elementare causa: la mancanza di vento al momento della partenza.

Fulvia Tessaris

Marisa, la scolaretta

Un ritratto della piccola Marisa in posa davanti all'obiettivo sui banchi di scuola, tanto tempo fa. A Marisa, che oggi festeggia i suoi cinquant'anni, sinceri auguri da parte di Franco, Ester, Matteo, Carlo e Carlotta.

Enzo e Annamaria

Ecco Annamaria ed Enzo ritratti in via della Cattedrale quand'erano bambini. Annamaria e la sua famiglia dedicano questa foto di tanto tempo fa a Enzo, che in questo periodo è tornato a far loro visita dal lontano Canada.

Una serata al Politeama

Ringrazio la persona addetta alla assegnazione dei posti al Politeama Rossetti che con «grazia», venerdì 16 ottobre ci ha spostate (2 posti) dalla fila «0» occupata dalla console della compagnia di Moni Ovadia, nell'ultima fila, rialzati platea, schiena al muro e colonna ben centrata in mezzo al palcoscenico. Forse, con un po' di buona volontà, qualche posto più decente si poteva trovare, si poteva avvertire del disguido qualche giorno prima. Come prima serata della stagione, niente male!

Liliana Giraldi

CITTA' DI TRIESTE Pesante sconfitta del Serbia sport senza la sua stella passata al San Sebastiano

Senza Markovic brinda Martini

La concretezza del Dlf fa la differenza contro il Miramare

Serbia Sport 2
Bar Martini 8

SERBIA: Ivic, Peric, Milosevic, Djurdievic, Milanovic, Treskanica, Milic, Adzic, Duricic, Zivanovic, Misic, Marjanovic.
BAR MARTINI: Quercini, A. Di Benedetto, P. Di Benedetto, Caforio, Vercon, Diaferio, Pasinati, Mazzoccola.

Con la «stella» Markovic passata al S. Sebastiano, il Serbia Sport appare molto indebolito a centrocampo, soffre anche in difesa subendo spesso i contropiedi avversari. Nel Bar Martini, assente il superbomber Vidonis, è il resto del gruppo che si diverte, un gruppo che gioca assieme ormai da anni e quindi a memoria con passaggi precisi e azioni veloci. Assistman dell'incontro capitan Mazzoccola che si dimostra, ancora una volta, spesso altruista prediligendo il bene della squadra alle gioie personali. Al 3' lo stesso Mazzoccola centra il palo, un minuto dopo Milanovic pesca libero Peric il quale cerca l'angolino, Quercini si distende e respinge. Al 6' e all'8' micidiale uno-due del Bar Martini con i gol di Vercon e di A. Di Benedetto, entrambi da distanza ravvicinata. Al 18' il tris, «numero» di Vercon nell'area avversaria e perfetto servizio per A. Di Benedetto che a porta vuota non sbaglia. Passano due giri di lancette e Diurdjevic ci prova in diagonale, ancora Quercini però è bravo a non farsi sorprendere. Nel finale di tempo altri due centri, per il Martini va a bersaglio Vercon su passaggio di Mazzoccola, per i serbi invece colpisce Milanovic che si libera di forza in area e con un potente tiro non dà scampo a Quercini. Al 4' della ripresa cerca di riaprire il match Treskanica con un beffardo rasoterra ma un minuto dopo Pasinati dal limite, di prima intenzione, riporta a tre reti il vantaggio dei suoi. Al 13' punizione di Milosevic, vola Quercini; al 17' Duricic a colpo sicuro manda fuori d'un soffio. Poi, tra il 20' e il 27' dilaga il Martini, due i passaggi di Mazzoccola per P. Di Benedetto che segna a porta vuota, quindi il gol di Caforio da pochi passi e la conclusione dello stesso Mazzoccola che supera Ivic in uscita.

Dlf/Pizz. Medit. 2
P. Miramare 1

DLF: Ielo, Ghersini, Giuffrè, Chirico, Cervazzi, Zoch, D'Amato, Scamperle, Iadanza, Mademba.
MIRAMARE: Suzzi, Sorini, Savelli, Helmersen, Tamburini, Della Pietra, Pozzecco, Ferro, Chermaz.

Il Dlf è squadra che non dispone di grosse individualità tecniche, ma, al contrario, di un collettivo che garantisce affidabilità anche contro avversari che sembrano maggiormente dotati. Il Miramare si dimostra a tratti confusionario con però in evidenza l'accoppiata Sorini-Della Pietra che cerca, con dribbling e improvvise accelerazioni, di scardinare la difesa dei ferrovieri, esaltando in un paio di circostanze le doti fisiche del portiere Ielo. Nel primo quarto d'ora due volte pericoloso Ghersini (dapprima sfiora il palo e poi costringe Suzzi ad una difficile parata) e una Cervazzi (fuori d'un soffio). La prima vera opportunità per il Miramare capita al 20' con una punizione di Della Pietra, vola Ielo e salva. Un minuto ancora e il Dlf è in vantaggio con un'azione personale di Cervazzi che conclude dal limite con un preciso rasoterra. Nella ripresa il Miramare cerca subito l'1-1, lo sfiora al 9' con una cannonata di Della Pietra su calcio piazzato ma Ielo si mette ancora in evidenza. Lo ottiene però al 12' con un esterno destro di Ferro che trova l'incrocio alla sinistra del numero uno avversario. Il Dlf non si perde d'animo e riesce poco dopo a riportarsi in vantaggio, protagonista è Ghersini che dai quindici metri mette la sfera sul secondo palo. Al 23' lo stesso Ghersini può definitivamente chiudere il match con una bordata dalla distanza, Suzzi neanche le vede ma il palo lo salva. Un minuto dopo può colpire anche Mademba che vola in contropiede, arrivato sul limite calcia di potenza sfiorando la traversa. Negli ultimi minuti il Miramare cerca con la forza della disperazione di ritornare in parità ma i ferrovieri si difendono senza affanni portando in porto la vittoria. Prima sconfitta dunque per la capolista e sorpasso in classifica effettuato.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

S. Sebastiano-Tea Room 3-2; Atrio Monfalcone-Shell/Idee Progetti 8-2; Old London Pub-Golosone/Borsatti rinv.; Sal. Sfreddo-Telebit 1-6; Serbia Sport-Bar Martini 2-9; Dlf/Pizz. Mediterranea-Miramare/A. Rubinetterie 2-1; Acli S. Luigi-Beat Wear 10-2.
Classifica: Acli, Atrio 8 punti; Dlf 7; Miramare, S. Sebastiano 6; Telebit 5; London, Beat 3; Martini, Tea, Serbia, Sfreddo 2; Golosone, Shell 0.

SERIE B

Shell Dario-Al Canal 7-4; Pens. Brioni-Carrozz. Servola 5-3; Pacorini-Ai Due Moreri 1-3; Pizz. Corallo-Imp. El. Cascella 3-3; Coop. Serv. Portuali-Pizz. Glou Glou rinv.; Coop. Primavera-Imp. Ed. Visintin rinv.; Fiamma-Pizz. La Napa 5-4.
Classifica: Due Moreri 8 punti; Glou Glou, Servola, Primavera 6; Visintin 5; Brioni, Fiamma, Shell 4; La Napa, Corallo, Cascella 3; Al Canal, Pacorini, Portuali 0.

SERIE C

Compagnia delle Indie-Buffet Toni 5-1; Sporting Trieste-Tratt. Radio 1-5; Tratt. Dino-Terminal Fernetti rinv.; Und.Ro.Ro.-Subaru 2-2; Endas/Centralgrafica-Pierremme Imp. 4-6; Caffè Viennese-Ajser L. Carso 11-4.
Classifica: Viennese 8 punti; Radio 6; Sporting, Subaru, Fernetti, Endas, Pierremme 4; Und.Ro.Ro., Tratt. Dino 3; Indie, Ajser, Buffet Toni 2.

SERIE D

Gmc 2000 Termoidraulica-Bar Verdi rinv.; Pizz. Rosa Rossa-Locanda Ts Porfidi 3-7; Bar Mascagni-Black Out 3-8; Sal. Davide/Coffee Shop-Pulisecco Adriana 1-5; Meditrans-Pan. Franza rinv; Carrozz. Gustin-Carrozz. Augusto 3-6.
Classifica: Locanda Ts, Black Out 7 punti; Augusto, Pul. Adriana 6; Gmc 2000 5; Bar Verdi 4; Gustin 3; Franza, Mascagni 2; Meditrans, Rosa Rossa 1; Sal. Davide 0.

QUALIFICAZIONE

Ost. da Marino-Pan. Il Miraggio 3-2; Autoscuola Personal Sprint-Via Giulia rinv; Ottica L.C.-Asso di Quadri 5-3; Bi.Pa. Team-Pole Position Pneum. 5-1; New Team-Bar Pizz. Cristall rinv.; Il Frutteto-S.C.T./Autoscuola Bizjak rinv.
Classifica: Bi.Pa., Ost. Marino 8 punti; Il Frutteto, New Team 5; Il Miraggio 4; Pole Position 3; S.C.T., Via Giulia, Ottica L.C., Asso Quadri 2; Autoscuola Personal 1; Bar Pizz. Cristall 0.

LA CURIOSITA'

Baldas e Lo Duca insieme nell'Acli Cologna

Fabio Baldas e Giuseppe Lo Duca. Che cosa hanno in comune? Non sono in molti a saperlo ma in questa foto del 1974 sono entrambi nella stessa squadra di Coppa Trieste. E' l'Acli Cologna, nata nel 1970 con il presidente Sergio Pizzotti, ancora oggi in sella. Nel 1975/76 vince la Coppa Trieste risultando seconda nella coppa disciplina, coppa che ha vinto poi nel '84/85.

Nel palmares della squadra figurano le vittorie nel Trofeo Stendardi, nel Trofeo del mare e nel Memorial Quaia. A quest'ultima manifestazione i ragazzi di Pizzotti ci tengono moltissimo perché viene disputato in onore del compianto atleta e socio dell'Acli Cologna medesima. Nella foto qui pubblicata figurano da sinistra a destra e dall'alto in basso: Fabio Baldas, Giuseppe Lo Duca, Gianni Baldas, Alberto Krusich, Paolo Siderini, Gherardo Soranzio, Franco Pastore, Erio Superina e il presidentissimo Sergio Pizzotti.

Diego Antonicelli

Sarà stato Baldas a dare l'idea dei baffi a Lo Duca?

COPPA VENEZIA GIULIA Ubriacata di gol la Grapperia

Contro il Punto Franz un vero... Tormento

Birr. Tormento 2
Punto V. Franz 3

BIRRERIA TORMENTO: Camilli, Gregori, Chicco, Geleni, Ghersini, Benvenuto, Gustini, Bernobich, Rassini, Doria, Sbisà, Pernich.
PUNTO VIDEO FRANZ: Paniconi, Basile, Lipossi, Bochdanovits, M. Covalero, F. Covalero, Mangano, Schrey.

In una serata dove il maltempo non dà scampo a tutti i tornei amatoriali si gioca soltanto a Giarizzole, di fronte Tormento e Video Franz. La vera lotta è contro il tempaccio, pioggia e fango rendono il match sgradevole per i partecipanti. Nei primi minuti un'azione per parte, al 4' ci prova Doria da fuori area ed è l'1-0. Al 6' subito il pareggio con un fendente di F. Covalero. Passa un minuto e Doria centra il palo; ancora pochi secondi e il Video Franz passa in vantaggio con una conclusione di Mangano da distanza ravvicinata. Palla al centro, perde banalmente la sfera il Tormento e Bernobich ne approfitta impegnando severamente Paniconi che salva in due tempi. Al 16' il tris è completato ancora da F. Covalero con un tiro dalla distanza. A inizio ripresa aumenta la pioggia e salta l'impianto d'illuminazione per una decina di minuti. Si riprende a giocare e il TormenTo cerca di riaprire l'incontro con Geleni e con Bernobich che creano scompiglio nell'area avversaria. A tempo quasi scaduto ecco il secondo gol con unA non irresistibile conclusione di Gustini che s'insacca con la complicità del distratto portiere del Video Franz. Ma ormai è troppo tardi, il risultato non cambierà più.

RISULTATI E CLASSIFICHE

ECCELLENZA

Buffet Vittorio-Atl. Spritz 2-7; Corona Club-Birr. Notorius rinv.; Pizz. Manuel-Pizz. Giarizzole rinv.; Sal. Valentina & Boris-Tergeste 1-12; Sider Trieste-Mirabel 2-4. **Classifica:** Vittorio, Corona punti 13; Notorius 10; Spritz, Mirabel 9; Tergeste, Sider, Giarizzole 7; Manuel 6; Valentina & Boris 0.

SERIE A

Host. 3 Magnoi-Birr. Riccione/Palza del Toro 2-0; Amb. d'Abruzzo-Adriaflor/Radio Amica 0-6; Tratt. Baldon-Pan. Al Feudo 1-5; Ost. Bella Trieste-Tratt. Moro 9-1; Ajser L. Carso-Real Malvasia 1-10. **Classifica:** Al Feudo punti 10; Amica, Malvasia 9; Bella Trieste 8; Baldon 6; Ambasciata, Ajser 5; Moro, Riccione 4; Plaza 1.

SERIE B

Bowling B.-Host. 3 Magnoni rinv.; Al Tiramola/Bar Clio-Progresso Immobiliare rinv.; New Team-Bar Milan 3-5; Acc. Doriano-Tratt. Mario Cattinara/Off. Zuppini 3-3; Bar Europa/Ost. Claudio-Sal. Davide 1-10. **Classifica:** Tiramola, punti 9; Bowling 8; Mario/Zuppini 7; 3 Magnoni, Bar Milan 6; Davide, New Team, Europa 5; Doriano 4; Progresso 1.

SERIE C1

Despar Paolo-Pizz. Delfino 4-7; Alexander Pub-Superjez rinv; Bar Flavia-Atl. Barriera 0-4; Bier Strass/Mea Culpa-Fus 2-2; Esso Vollero-Ulisse Express 1-2. **Classifica:** Ulisse; punti 12; Delfino, Strasse 9; Esso 7; Fus, Barriera 6; Paolo 4; Jez 2; Flavia, Alexander 1.

SERIE C2

Hellas C. Elisi-Hop Store Pub rinv.; Bowling C2-Caffè Bar Green 2-6; Admira Coloncovec-Real 3-1; Club Altura-Imp. Nicosia 0-4; Birreria Ok Corral-Ip Depiera 2-2. **Classifica:** Nicosia, punti 12; Hop Store, Admira 8; Altura, Bar Green 6; Hellas, Ok Corral, Real 5; Ip 3; Bowling 0.

SERIE D

Trasp. Franco-Nosepol Team 6-2; Cart. Nico-Gredil 5-4; Caffè Tergesteo-Ormeggiatori Porto 4-4; Cral Sasa-Amici di Servola 4-1; Gretta-Jocker '98 7-5. **Classifica:** Cral, punti 10, Nico 9; Gretta, Jocker 8; Tergesteo 7; Franco 5; Servola 4; Ormeggiatori 3; Gredil, Nosepol 2.

QUALIFICAZIONE

Capt-Spal Trieste 6-1; Birreria Tormento-Punto Video Franz 2-3; La Grapperia-Athletic Bulbao 1-14; Skj Team/Caffè Tiffany-Buffet Le Panoce 4-7; Love Cars-Tratt. Ex Moro/Ftm 6-2. **Classifica:** Le Panoce, punti 12; Love Cars 11; Capt 9; Bulbao, Video Franz 7; Tormento 5; Ex Moro 4; Spal 3; Skj, Grapperia 1.

La Grapperia 1
A. Bulbao 14

LA GRAPPERIA: Stocca, Ceccolini, Ledovini, Fattorusso, Comassutti, Crestanello, Del Degan, Borsetti.
ATHLETIC BULBAO: Cernuta, Donati, De Mola, Milotic, L. Piselli, S. Piselli, Steiner, Tulliani.

Come vuole il nome, l'Athletic Bulbao corre, e come se corre. E poi anche segna, che nel calcio è tutto. Troppo forte il Bulbao o troppo scarsa La Grapperia? La verità sta probabilmente nel mezzo. L'inizio è equilibrato, nulla lascia presagire un simile risultato finale, dopo un quarto d'ora il punteggio è infatti di appena 2-0 (a rete prima L. Piselli e poi Steiner). Al 17' giunge il terzo centro con un secco sinistro di De Mola da fuori area. Tra il 19' e il 22' l'incontro si chiude definitivamente con le reti di Steiner (ben servito a centroarea), del portiere Cernuta (su rigore), di De Mola («puntalone» dopo un bel triangolo sul limite) e ancora di Steiner (dalla distanza). La Grapperia è annientata. Ultimo gol della prima frazione con ancora Steiner protagonista, il suo tiro dalla bandierina va direttamente a bersaglio. Nella ripresa il tema non cambia, subito al 2' la rete della bandiera per gli sconfitti con Del Degan che realizza in seguito a un'azione confusa. Con il passare dei minuti le altre marcature per il Bulbao, esulta al 3' De Mola e al 5' L. Piselli, al 6', 8' e al 9' tre reti di Steiner. Poi Crestanello su punizione impensierisce Cernuta, niente da segnalare fino all'ultimo minuto con i vincitori che mantengono a lungo il possesso della palla. Il 14-1 è firmato da un diagonale di Donati.

COPPA TRIESTE In serie A goleada ai danni del rimaneggiato ma combattivo Montuzza che si arrende solo nel finale

Babà senza scrupoli: 12 gol in Taverna

In serie B continua la marcia trionfale del Delta sempre più leader

Taverna Babà 12
Montuzza 3

MARCATORI: 18' e 59' Vailati, 19' Maranzina, 22' e 41' Seppi, 28', 30', 55', 56', 58' e 60' Matkovic, 43' Pellaschier, 48' Grizancic, 53' Grattagliano, 57' Mimelj.
TAVERNA BABA': Montanari, Vailati, Seppi, Maranzina (43' Mimelj), Ghersini, Degrassi, Matkovic.
MONTUZZA: Comelli, Iannuzzi, Grizancic, Garbassi (29' Pellaschier), Grattagliano, Bracco, Speranza. All. Perentin.

La Taverna Babà guadagna con merito tre punti importanti dopo il largo successo ottenuto nell'anticipo di venerdì sera. Un risultato giusto nella sostanza ma eccessivo nei numeri per un Montuzza punito oltre gli effettivi demeriti. La compagine di Perentin, presentatasi in condizioni rimaneggiate, ha tenuto dignitosamente il campo sino al 55' quando, sotto per 6-3, stava cercando di rientrare in partita. Subito l'uno-due del 8-3 ha mollato i remi in barca consentendo a Matkovic e compagni di allungare fino al massimo vantaggio finale. Primo tempo equilibrato nei primi quindici minuti con le due squadre attente a non concedere spazi agli avanti avversari. Tra il 18' e il 19' Babà in rete prima con una bomba dai venti metri di Vailati quindi con una deviazione sotto porta di Maranzina che raccoglie un fortunoso rimpallo.

La risposta del Montuzza si concretizza in un palo colto da Grizancic mentre dall'altra parte prima Seppi con una splendida azione personale quindi per due volte Matkovic trovano la rete firmando il 5-0 della fine primo tempo. Nel secondo tempo il Montuzza ci mette carattere e prova a riaprire il match. Arriva sino al 6-3 ma, nel finale, è costretto ad alzare bandiera bianca.

Lorenzo Gatto

Delta Distr. 3
Oktoberfest 1

MARCATORI: 5' Della Pietra, 29' Miozzo, 43' Canciani, 60' Ienco.
DELTA DISTRIBUZIONE: Truglio (41' Verginella), Ienco, Ingiò, Tomizza, Mattarelli, Della Pietra, Canciani. All. Vascotto.
OKTOBERFEST: Dragovina, Cividin, Miozzo, Kelemen, Romano, Piccoli (53' Jurissich), Fonda (45' Fantina).

Il Delta Distribuzione conquista la quarta vittoria dell'anno e prosegue la sua scalata ai vertici della classifica del campionato di serie B.

Contro una buona avversaria la compagine di Vascotto ha disputato una partita attenta limitando al minimo i pericoli per la propria porta e concretizzando al meglio le occasioni da rete costruite. L'Oktoberfest non ha demeritato, ha giocato un buon match ma ha pagato gli errori in fase conclusiva permettendosi il lusso di sbagliare con Fantina il rigore del possibile 2-2. La cronaca registra l'immediato vantaggio del Delta: Della Pietra recupera un pallone sulla tre quarti, avanza e dal limite fulmina Dragovina con un preciso destro. Qualche minuto dopo Oktoberfest vicina al pareggio con Piccoli la cui conclusione si stampa sulla traversa a portiere battuto.

L'1-1 si concretizza proprio allo scadere grazie a una punizione di Miozzo che supera la barriera non lasciando scampo al portiere avversario. Nella ripresa il Delta si porta sul 2-1 con un preciso colpo di testa di Canciani. A dieci minuti dalla fine occasionissima per il 2-2 ma Fantina calcia sul fondo un rigore assegnato dall'arbitro Popolla. A tempo scaduto un' invenzione di Ienco firma la rete del definitivo 3-1.

l.g.

LA NOTA

Mario Bracanovic, una vita per la Coppa

Impegnato da sedici anni al seguito della sua squadra, Mario Bracanovic è il personaggio «più» della Coppa Trieste. A 77 anni suonati frequenta i campi con grande passione sempre pronto a sostenere la sua squadra. Anche venerdì scorso, durante il match tra Delta Distribuzione e Oktoberfest, la sua presenza si è fatta sentire. Utile nel dare informazioni, e altrettanto utile nel «bacchettare» amabilmente l'arbitro.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati

Abb. S. Sebastiano/Mr Harris-Moto Shop 4-1; Acli San Luigi-Coop. La Fenice 10-1; Coop. Gamma-Autovie Venete 3-3; Elettrolight-My Bar/Mau Mau Cafe 2-4; Goodyear Gomme Marcello-Gel. Miramare/Bar Sportivo 2-4; Goretti Gomme-Pittarello Il Giulia 6-2; Il Trifoglio-Edoardo Mobili 4-1; Laurent Rebula-Coop. Arianna 6-5; Montuzza-Taverna Babà 3-12.

Classifica

Gel Miramare/Bar Sportivo 21; Goodyear/Gomme Marcello, Goretti Gomme 16; Coop. Gamma 15; Elettrolight, Il Trifoglio 14; Acli San Luigi 11; Taverna Babà 10; Laurent Rebula 9; Abb. S. Sebastiano/Mr Harris 8; Moto Shop, Montuzza, My Bar/Mau Cafè 7; Coop. Arianna 5; Pittarello Il Giulia, Edoardo Mobili, Autovie Venete 4; Coop. La Fenice 3.

SERIE B
Risultati

Delta Distribuzione-Oktoberfest 3-1; Coop. Alfa-Buffet 2 Moreri 0-4; XX Secolo-Aci 116 Carr. Rio 2-2; F.lli Schiavone-Progettocasa 4-3; Bar Maro Bss-Supermercato Jez 2-6; Birreria Joyce-Shell Bar Diego 9-6; Pizzeria Andy e Alice-Spaghetti House 5-5; Pizzeria Ferriera-Abb. Nistri 2-3; Bar G Acli Cologna-Sarc 3-5.

Classifica

Pizz. Andy e Alice, Buffet 2 Moreri, Birreria Joyce 16; Delta Distribuzione 15; Super Jez 13; F.lli Schiavone 12; Coop. Alfa, Acli 116/Carr. Rio 11; Sarc 10; Bar G Acli Cologna 9; Progettocasa, Bar Mario Bss, Abb. Nistri 8; Shell Bar Diego, XX Secolo 7; Oktoberfest, Spaghetti House 3; Pizzeria Ferriera 1.

SERIE C
Risultati

Trattoria Loriana-Bar Stadio 9-2; Q8 Sistiana-Pizz. Perugino 1-3; Carr. Simonetto-Capitolino 4-2; Trieste Serramenti-Fincantieri Rico Car 2-6; L'Alveare il Feudo-Rapid Gsa 7-5; Oreficeria Stigliani-Legatoria Tassini 4-3; Discount Eurospin-Buffet Rulico 3-2; Metti Sport-Giemme Sport 7-6.

Classifica

Fincantieri Rico Car 18; Metti Sport 17; L'Alveare il Feudo 14; Discount Eurospin 13; Pizzeria Perugino, Bar Stadio 12; Trieste Serramenti, Oref. Stigliani 11; Carr. Simonetto 10; Rapid Gsa, Q8 Sistiana, Capitolino, Buffet Rulico, Tratt. Loriana 7; Legatoria Tassini, Gieme Sport 1.

COPPA ALABARDA

Grazie ai tanti rinvii in vetta alla Prima divisione balza il Bar Diego

Classifica da interpretare

TRIESTE Terzo turno per la Prima divisione, ma la classifica è tutta da interpretare. Sono numerose infatti le squadre che devono recuperare una o addirittura due incontri a causa del maltempo. Grazie alle soste forzate di Germadata e Audax balza in vetta il Bar Diego/Termoidraulica Paniziuti che con la tripletta di Stefano Marussig e la doppietta di Stojanovic regola con facilità lo Sphera Computers (5-1). Al secondo posto Germadata e Audax vengono appaiate da Imbe Prosecco e Rangers Monfalcone/Bacer Delicatessen. I primi travolgono il Decorando (8-1) con il bomber Ravalico che supera tre volte il portiere avversario, due invece i centri di Comino, uno di W. Rupel, uno di Luxa più un'autorete. Per gli sconfitti la rete della bandiera è messa a segno da Simatz.

I monfalconesi invece hanno la meglio sul Club Anthares (3-1) con la doppietta del capocannoniere Vescovi per l'ottava volta in gol in due partite e con il singolo di Zimanyi. Il solo Santelli replica per l'Anthares. Dopo il brutto scivolone (a tavolino) della scorsa settimana La Barcaccia si riprendere prontamente sul Gymnicus Gorizia con un secco 4-0 (due gol del solito L. Braida, uno ciascuno D. Braida e Kozlovich). Cinque le squadre con zero punti in classifica fra cui proprio il Gymnicus che è l'unica formazione a non aver ancora segnato una rete.

Secondo turno invece per quel che riguarda la Seconda divisione, rinviata Birreria Bavaria-Tecnodelta, da record per il torneo il 19-0 dell'Hellas Trieste sull'Anolf, sceso peraltro in campo in soli sette giocatori, spicca la cinquina di Mazzoccola. Nell'altro match nessun problema per il Celtic Monfalcone (5-0) contro l'Edil '90 (tre le reti di Zanolla). Nel prossimo turno lo scontro fra queste due vincitrici.

CLASSIFICA

Prima divisione: Bar Diego 7; Germadata, Rangers, Imbe, Audax 6; Barcaccia 5; Tecnoklima 4; Gymnicus, Anthares, Barbarians, Decorando, Sphera 0.

Seconda divisione: Hellas, Celtic 6; Bavaria 3; Ronchi, Edil, Anolf, Tecnodelta 0.

MONTUZZA

Divertente pareggio (2-2) tra Gsa e Crut - Raggiunte le Gomme Marcello

Il poker dell'Alfa vale il primato

Due gare sospese nella quarta giornata del torneo Veterani Montuzza. Gomme Marcello-Amigos Caffè nel girone A e Circolo lavoratori porto-Interauto/Pizz. Morisco nel B. Tra le gare disputate spicca il 4-3 con il quale la Cooperativa Alfa ha superato il Cmci raggiungendo al vertice della classifica il Gomme Marcello. Partita combattuta che ha visto l'Alfa chiudere la prima frazione avanti di due reti. Nella ripresa la reazione del Cmci si è concretizzata grazie a una tripletta dello scatenato Iurada il quale, pur vivacizzando il match, non è riuscito a ristabilire il risultato di parità. Bel pareggio tra Gsa e Crut, un 2-2 divertente maturato nel corso della prima frazione. La doppietta di Chelleri e le reti di Giuliani e Stermar hanno deciso una gara nella quale si sono distinti Vichi, Zulich, Gaeta e Penco. Largo successo della Pizzeria Ferriera che, in virtù del 6-2 ottenuto a spese dell'Interland Prosek ottiene la prima vittoria del suo campionato. Prima frazione equilibrata chiusa sul 3-2, ripresa nella quale la Ferriera è riuscita a prendere il largo. Marcatori Puma e Bongiorni (doppiette), Braico, Tercon, Villalta più un autorete a favore dei vincitori.

CLASSIFICA GIRONE A
Gomme Marcello 9 (3), Coop. Alfa 9 (4), Gsa 7 (3), Crut 7 (4), Amigos Caffè 3 (3), Pizzeria Ferriera 3 (3), Cmci 3 (3), Int. Prosek 3 (4), F. Bombana Calze 0 (3).

Nel girone B Nuova Immobiliare a punteggio pieno dopo il 6-2 inflitto all'impresa Battisti/Capo Creus (Ludvig 3, Lenardon 2, Cattonar, Ulcigrai e Di Prisco). Salgono al secondo posto il My Bar-Trattoria Venezia Giulia e la Birreria Ok Corral impostesi rispettivamente ai danni del Foto Rolli (3-1 con reti di Apostoli 2, Ritossa e Bartole) e del Bar Marino (4-3 in virtù delle doppiette di Lippi e Goglia e le reti di Rossetti, Moratto e Devini).

CLASSIFICA GIRONE B
La Nuova Immobiliare 12 (4), My Bar-Tratt. Venezia Giulia 6 (3), Montuzza 6 (3), Clp 6 (3), Impr. Battisti/Capo Creus 6 (4), Birreria Ok Corral 6 (4), Interauto/Pizz. Morisco 3 (2), Bar Marino 0 (3), Foto Rolli 0 (4). Lorenzo Gatto.

GOLOSONE-BORSATTI

Pazienti e cinici: i «baristi» dell'A' Vous travolgono senza affanno l'Acli Cologna

Bar à Vous 5
Acli Cologna 0

BAR À VOUS/EDILTECNICA: Verginella, Godina, Dubani, Leghissa, Canziani, Rossi, Trasson.
ACLI COLOGNA: Moscato, Franch, Celigoi, Sirk, Arancio, Daversa, Urbani, De Bernardi.

L'Acli Cologna s'inchina a un avversario cinico che dispone in avanti di un potenziale offensivo di tutto rispetto. Gli sconfitti giocano sottotono e difettano a centrocampo di qualità, i baristi per contro dimostrano molta pazienza aspettando il momento giusto per colpire. All'8' Canziani impegna severamente Moscato dai venti metri. Al 10' l'occasione buona è sui piedi delle Acli con una bella discesa di Sirk sulla fascia, il cross viene girato al volo da Daversa, Verginella è però attento. Al quarto d'ora passa in vantaggio il Bar à Vous: Canziani pesca Dubani smarcato in area il quale beffa Moscato con un magistrale interno sinistro. Passano tre minuti ed ecco il raddoppio con Canziani che da posizione angolata infila ancora una volta il portiere delle Acli.

L'inizio della ripresa è scoppiettante. Al 15' Canziani porta i suoi sul 3-0 con un preciso rasoterra. Acli in avanti e Bar à Vous che agisce in contropiede, Godina dalla destra fa poker al 20', lo stesso Godina nel finale va nuovamente a segno con un diagonale d'esterno destro.

Risultati seconda giornata. Serie A: Key 3 Viaggi-Coop. La Fenice n.d.; Bar à Vous/Ediltecnica-Acli Cologna 5-0; Bar Rio-Delta Distribuzione 6-3; Bar Elena-Buffet Rulico 8-4; Bar Zaule-Nuova Idrotherm 10-2; Pm Ascensori/Alta Trade-Ferramenta Frausin 4-3. **Classifica:** Bar Zaule 6; Pm Ascensor 4; Coop. La Fenice, Key 3 Viaggi, Bar Rio, Delta, Bar Elena, A Vous 3; Rulico, Acli, Idrotherm 1; Frausin 0. **Serie B:** Veterani S. Luigi-Trifoglio/Autotecnica n.d.; Camelot/Irish Pub-Victoria Pub Scodovacca 4-8; Cral Act-Real Ursino/Onix Line 7-2; Green Bay Cafe-Crut 3-0; Pulisecco Due Stelle-Cori/Oratorio Smm 3-3; Bar Mauri/Edilnova-Regina Pacis 6-2. **Classifica:** Bar Mauri/Edilnova, Act, Green Bay, Victoria 6; Veterani, Trifoglio/Autotecnica 3; Due Stelle, Cori/Smm 1; Crut, Regina Pacis, Real Ursino/Onyx Line, Camelot Irish Pub 0.

Continuaz. dall'11.a pagina

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte le categorie 10.000.000 - 500.000.000. Fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti 049/8626190. (G/MI)

PRIMARIA azienda nazionale offre apertura nuove sedi in franchising 0347/4760886. (G/MI)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili, oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041-91-6102963. (Gmi)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili, oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041-91-6102963. (Gmi)

049/8961991 Finanziamenti velocemente, qualsiasi categoria, importo, operazione. Contatto immediato. Giallo Oro Italia. (G.MN)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A11340)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ECCARDI per eredità vende occasione via Pietà ottimo stabile cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio cantina termoautonomo. 040/634075. (A11340)

A.A. ECCARDI vende intero esclusivo palazzetto Liberty primi '900. Adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Atrio ingresso e scala accesso in marmo cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disimpegni poggioli. Perfettamente rifinito. Ampia metratura. Telefonare solo interessati 040/634075.

A. QUATTROMURA COMMERCIALE casetta con stupenda vista golfo, terreno 500 mq due livelli, completamente da ristrutturare, 125.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA complesso Agavi perfetto, luminoso, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, poggiolo, cantina. 220.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA GIULIA da sistemare, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio, poggiolo. 75.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA MUGGIA, villa circa 350 mq, parzialmente da utilizzare, terreno 2.000 mq, possibilità bifamiliare. 600.000.000. 040/578944. (A11332)

A. QUATTROMURA TRANQUILLO, tinello, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto. 149.000.000. 040/578944. (A11332)

ABITARE a Trieste Aurisina centro grande casa bifamiliare da ripristinare parzialmente. Cortile. 370.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Carpison, salone, cucinona, bimatrimoniali, biservizi, poggiolone, da restaurare, ascensore, riscaldamento. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste grande villa cinquantennale indipendente, Sistiana. Parco 1350 mq. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste M. Libertà tranquillo, interno: saloncino, cucina, bicamere, bagno, 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Oberdan, adattissimo studio/abitazione, 160 mq, ascensore. 350.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste Perugino da restaurare, soggiorno, cucinetta, due grandi camere, bagno, riscaldamento, 100.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste Romagna, signorile, salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, autometano, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste S. Giacomo graziosissimo restaurato arredato. Adatto coppia-single. 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Teresiano, signorile ufficio con mansarda, doppio ingresso, autometano, 290.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste ultima disponibilità villa in costruzione Duino, 210 mq, garage, terrazzo, giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Villaggio Pescatore vista mare, bipiano recentissimo, 140 mq, posto auto. 340.000.000. 040/371361. (A00)

AFFILIATO Rabino 140.000.000 centrale ma tranquillo 90 mq piano alto con ascensore vista aperta cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno più servizio 2 poggioli ripostiglio Rot. Boschetto 1/B 351380.

AGENTE immobiliare vende zona industriale Est due livelli mq 3000 mq 1600 scoperti eventualmente frazionabile. Tel. 040/573611.

ANTONI perfetto ultimo piano nel verde saloncino cucina due camere bagno nuovo ripostiglio poggioli cantina posti auto 260.000.000. Professionecasa 040/638408.

ATTICO 2 piani, mq 200 più terrazzi Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A11293)

BAIAMONTI delizioso luminosissimo piano alto, tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, 135.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

BIBIONE vendesi appartamento arredato 4 posti letto con piscine, tennis, animazione L. 79.000.000. Tel. 0431/430324. (Gpd)

CAMINETTO vende Commerciale appartamento mq 150 circa ottime condizioni salone tre stanze cucina servizi separati ripostiglio due balconi. Tel 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Fiera appartamento 50 mq una stanza tinello cucinino bagno ripostiglio tel 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Opicina appartamento III piano con ascensore 70 mq due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo balcone posto macchina garage. Tel 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende P.zza Garibaldi appartamento 102 mq soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto macchina condominiale. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Vito in palazzina appartamento 90 mq con giardino di proprietà 160 mq tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio – lavanderia cantina posto macchina garage. Tel 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Vito in palazzina signorile appartamento 150 mq 1.o piano con ascensore ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi cantina veranda due terrazze giardino condominiale. Tel 040/630451. (A00)

Sulle strade del land di Brema alla guida delle nuove 530 e 730 motorizzate diesel

Bmw, lo scatto della pantera

Vetture di gran classe destinate a un ruolo da protagoniste

BREMA Chi riposa sui successi del passato mette in forse il suo futuro, pensa la Bmw, e così adesso fanno la loro comparsa sul mercato le Bmw 530 e 730 motorizzate diesel, vetture di grande classe sicuramente destinate a recitare un ruolo da protagoniste nel settore che sta registrando un trend assai positivo. Ci mettiamo al volante e giriamo la chiave; quasi non ci si accorge di avere messo in moto tanto il propulsore è silenzioso. Sono tramontati i tempi in cui si pensava che una diesel non poteva che essere rumorosa. E anche pigra e fumosa. Invece le nuove nate Bmw filano sull'asfalto dolcemente con appena un fruscio ma, soprattutto la 530D, hanno lo scatto di una pantera. Quanto ai «fumi», rientrando già nei parametri antinquinamento che verranno adottati dopo il 2000.

Il motore fa parte della nuova generazione diesel: è un sei cilindri in linea con common rail, 2.926 cc, agile e potente, con caratteristiche degne di un motore da corsa. Ma si pensi che soprattutto la 730D è adattissima anche per il traino: 2,1 tonnellate di carico rimorchiabile frenato non le creano problemi neanche nelle salite del 12%.

La 530D accelera da 0 a 100 km/h in 8 secondi e raggiunge una velocità massima di 225 km/h. Il consumo è mediamente di 7,2 litri per cento km. Impressionanti i dati di elasticità: alla 530D servono appena 7,2 secondi per passare in quarta da 80 a 120 km/h e 17,2 secondi per lo sprint da 120 a 180 km/h in quinta. La 730D passa da 0 a 100 km/h in 9,2 secondi, ha una velocità massima di 220 km orari e consuma mediamente 8,7 litri per 100 km.

Il nuovo sei cilindri rappresenta la continuazione del ben noto dinamismo Bmw nel segmento diesel. Si diceva del cammon rail: si tratta di un complesso sistema di iniezione elettronica che garantisce una pressione costante fino a 1.350 bar all'iniettore, il che permette di ottenere sensibili riduzioni dei consumi, una poderosa potenza e uno straordinario confort propulsivo.

Le versioni berlina e touring della 530D saranno disponibili con cambio meccanico a cinque marce oppure automatico a cinque rapporti, mentre la 730D sarà disponibile solo con cambio automatico a cinque velocità.

L'«Asc+t» sta per «Automatic stability control+traction». Si tratta del sistema, che equipaggia di serie anche i due nuovi modelli, il quale indipendentemente dalla posizione dell'acceleratore e indipendentemente dall'aderenza del fondo accetta soltanto quella potenza che in una determinata situazione può essere scaricata a terra senza far pattinare le ruote, assicurando in questo modo la stabilità dell'assetto. L'«Asc+t» naturalmente può essere disattivato in determinate situazioni, come quando si deve «dondolare» per uscire da una buca di neve.

Nelle Bmw serie 5 e 7 equipaggiate di regolazione dell'assetto la stabilità direzionale e la sicurezza attiva sono ai più alti livelli. In caso di frenata di emergenza, oltre all'Abs interviene il "dynamic brake control integrato nel dynamic stability control che aumenta la pressione di frenata eventualmente insufficiente, assicurando in questo modo la più breve distanza di frenata possibile. Il criterio per l'attivazione di una frenata di emergenza è sostanzialmente correlato alla velocità e alla forza di attivazione del pedale del freno.

Se il 530D è il leader fra le berline con motorizzazione diesel, il 730D è il leader nel segmento di lusso. Novità mondiale è il sedile idraulico di cui la vettura è dotata, frutto dell'esperienza di un medico ortopedico. Si tratta di un sistema nel seduto che, a intervalli, produce un'inclinazione laterale del bacino a destra e a sinistra appena avvertibile. Questo movimento aumenta l'irrorazione sanguigna e inibisce l'indurimento della muscolatura del dorso. Il guidatore ne trae vantaggio soprattutto nei lunghi viaggi.

Telefono, navigatore e bloc notes, su opzione anche a comando vocale, fanno parte delle dotazioni di queste vetture dal confort eccezionale. Per i modelli Serie 5 e 7 è disponibile anche il controllo permanente della pressione e della temperatura dei pneumatici.

La Serie 7 è stata anche ritoccata esteticamente, tra l'altro con una maggiore bombatura dei fregi anteriori sulle classiche olive della calandra e con interventi ai gruppi ottici anteriori. Non appena si sblocca le porte mediante telecomando si accendono i farettti maniglia delle quattro porte che illuminano anche il pavimento sottostante.

Per dire ancora del confort, senza peraltro poter esaurire il discorso che sarebbe lunghissimo, diremo che c'è l'orologio radiocomandato, mentre il cliente può ordinare il parabrezza climatizzante, nonché un telecomando universale integrato con il quale comandare a esempio la porta del box o l'impianto di allarme della propria casa. Prezzi da 76 a 107 milioni di lire.

Pino Bollis

LA SCHEDA

MOTORE	in linea 6 cilindri 4 valvole/cil.	
	530d cambio mecc. (cambio aut.)	730d cambio aut.
Cilindrata cc	2926	2926
Alesaggio/corsa	84,0/88,0	84,0/88,8
Potenza kW/CV (giri min.)	135/184 (4000)	135/184 (4000)
Coppia Nm (giri min.)	390 /1750-3200)	410 (2000-3000)
VELOCITÀ		
Velocità massima (Km/H)	225	220
Accelerazione 0-100 km/h (s)	8,0 (8,4)	9,2
0-1000 m (s)	28,8 (29,6)	30,1
In IV 8-120 km/h (s)	7,2 (-)	-
CONSUMI (1/100 km/h)		
Ciclo urbano	9,8 (11,7)	12,1
Ciclo extraurbano	5,7 (6,4)	6,8
Ciclo misto	7,2 (8,3)	8,7

Test dei Michelin Pilot Alpin montati sulla Xsara break turbodiesel

E ora spuntano le lamelle per non sbandare d'inverno

TRENTO *Il fascino è quello della Trento Bondone, la mitica gara in salita. A pochi chilometri dalla città la strada si inerpica tornante dopo tornante sulla montagna offrendo un panorama mozzafiato. L'asfalto è bagnato. In certi punti ci sono strati di foglie che lo rendono scivoloso. Ma più si sale, più viene spontaneo pigiare sull'acceleratore, controsterzare in curva. L'auto usata non è dichiaratamente una vettura adatta a simili performance, eppure sale come una scheggia, senza paure. È la Citroën Xsara break nella versione turbodiesel con un motore sovralimentato da 66 kW e oltre 20 kgm di coppia.*

È quasi incredibile come una familiare turbodiesel possa aggredire le strade di montagna in quel modo facendo invidia a modelli a benzina di maggior prestigio. Il primo segreto è quello della gradualità della potenza espressa dal propulsore generoso accompagnata da un assetto e da una ripartizione dei pesi eccellente. Ma il secondo sono i pneumatici: i nuovi Michelin Pilot Alpin.

Cosa hanno di speciale? La scultura del battistrada è costituita da numerose lamelle «z». Il numero di queste strutture è particolarmente elevato nell'area di contatto con il suolo: in 200 centimetri quadrati di impronta sono presenti due metri di lamelle autobloccanti. Il risultato alla fine è che questa rigidità consente di ottimizzare il contatto orizzontale tra tasselli e suolo. In pratica questi pneumatici, grazie anche alla mescola alla silice, permettono di migliorare in maniera incredibile la tenuta in curva. Sulle superfici bagnate o ghiacciate viene ridotto in maniera sensibile l'effetto del pattinamento. L'aquaplaning così diventa quasi un ricordo. Allora alla guida di un'auto da famiglia è quasi un gioco schizzare sulla Trento Bondone.

E il rumore tipico delle gomme invernali? Nulla di tutto ciò. Il nuovo Pilot Alpin non si sente. Le vibrazioni sono solo un ricordo. Per dimostrare le caratteristiche e anche il livello di comfort, i tecnici della Michelin hanno equipaggiato le Citroën Xsara break a disposizione alternando i pneumatici invernali con quelli estivi o meglio normali. Se - chiaramente - la tenuta è diversa, il comfort è rimasto invece lo stesso.

Ma torniamo alla Xsara break turbodiesel che - bisogna ripeterlo - in questa occasione ha dimostrato caratteristiche di versatilità veramente invidiabili che giustificano ampiamente il livello di vendite raggiunto: oltre novemila unità in Italia nei primi in otto mesi dell'anno. Un cenno alla linea. Lo stile esterno molto armonico e perfettamente integrato esprime un'eleganza degna di una berlina di segmento superiore. L'architettura della break riprende ampiamente la struttura della berlina di cui conserva integralmente la parte anteriore e centrale. La parte posteriore è stata allungata di appena 187 mm. L'assetto e l'impostazione di guida sono rimasti praticamente identici. La differenza sostanziale è che la break è una station wagon con le caratteristiche dinamiche molto simili a quelle della corrispondente berlina. Ma il bagagliaio di 517 dmc la pone in cima alla categoria.

c.b.

Presentata a Newcastle la seconda generazione del fuoristrada della Opel

In viaggio verso la nuova Frontera

Versioni Sport e Wagon, con maggior sicurezza e comfort

La ciliegina sulla torta? Il sistema di navigazione satellitare Carin, che ti guida passo passo lungo strade e tragitti sconosciuti

NEWCASTLE «Free, free, let them free...». Lo stereo della Frontera spara a volume impegnativo un classico di Sting, originario proprio di Newcastle, città scelta non a caso dalla Opel per presentare la nuova versione del suo fuoristrada.

Siamo nel Nordest dell'Inghilterra, quasi ai confini con la Scozia, nella contea chiamata Northumberland. E qui sono davvero in molti quelli che guidano un fuoristrada: i pastori che controllano le greggi (dei trenta milioni di pecore stimate nell'intero Regno Unito, qui pare bruchino l'erbetta ben sei milioni), i cacciatori che vanno a caccia di galli cedroni (quelli veri, Verdone non c'entra...), i suonatori di cornamusa diretti alla prossima festa del villaggio, persino le casalinghe che vanno a far la spesa nel più grande centro commerciale d'Europa, situato nell'ex metropoli industriale di Newcastle (un tempo questa era terra di carbone, acciaio e cantieri navali). Insomma, se nell'intero Regno Unito la quota di mercato dei fuoristrada supera di poco l'otto per cento, qui sembra che sfiori addirittura il quattordici.

A Nord di quelle che un tempo erano le Mura di Adriano (erette per 117 chilometri nel 122 a.C. dall'imperatore romano al fine di respingere i continui attacchi dei barbari), si alternano verdi campagne, foreste isolate, alte brughiere coperte di erica, coste accidentate. Uno scenario che sembra fatto apposta per provare le caratteristiche e le potenzialità di un'autovettura che rappresenta la seconda generazione della Frontera, lanciata inizialmente nel '91.

Già, perchè prima la Opel non produceva fuoristrada, poi si è accorta che si tratta di un settore in crescita e vi si è (giustamente) inserita con fior di investimenti. Si pensi soltanto che nello stabilimento inglese di Luton - dove nasce quest'automobile - sono stati spesi circa 280 miliardi di lire per ottenere i più alti standard produttivi.

La Nuova Frontera nasce dunque all'insegna di maggiori prestazioni, miglior comfort e più sicurezza. Equipaggiata con un nuovo 2200 turbodiesel a iniezione diretta e con un motore 3200-V6, ha uno dei suoi punti forti nel dispositivo elettronico «no stop», presente su tutte le versioni: come dire che, premendo un pulsante, si può passare dalle due alle quattro ruote motrici (e viceversa), anche con la vettura in movimento, purchè la velocità non sia superiore ai cento chilometri orari.

Il fuoristrada, dall'immagine abbastanza classica, è disponibile nelle versioni Sport 3 porte/passo corto e Wagon 5 porte/passo lungo, nonchè nei nuovi allestimenti RS (sport) e Limited (wagon). La carrozzeria - la cui struttura è stata irrobustita - ha linee più dolci e un aspetto più sofisticato. Sulla versione Sport, il secondo montante del tetto più sottile e un finestrino laterale migliorano la visibilità dal posto di guida, aumentando dunque anche la sicurezza.

Considerato che il fuoristrada viene sempre più spesso usato come una sorta di station wagon, e dunque soprattutto su strada, l'assetto e la maneggevolezza dell'autovettura sono stati migliorati rispetto alla versione precedente sia su strada che in fuoristrada. Le carreggiate anteriore e posteriore, per esempio, sono state allargate; la sospensione posteriore ha ora cinque punti di attacco; il passo della versione Sport è stato allungato.

L'adozione di nuovi propulsori, di migliori guarnizioni per le porte e di ulteriori soluzioni fonoassorbenti, così come una serie di migliorie aerodinamiche, hanno permesso di ridurre di circa la metà la rumorosità all'interno dell'abitacolo.

LA SCHEDA

MOTORE	2.2	3.2
Cilindrata cc	2171	3165
Alesaggio/corsa	84/98	93.4/77
Potenza kW/CV (giri min.)	85/115 (3800)	151/205 (5400)
Coppia Nm (giri min.)	260 bei 1900	290 bei 3000
VELOCITÀ		
Velocità massima (Km/H)	155	188
Accelerazione 0-100 km/h (s)	13.9	10
0-1000 m (s)	35.4	31.9
CONSUMI (1/100 km/h)		
Ciclo urbano	11.5	18.9
Ciclo extraurbano	7.7	10.6
Ciclo misto	9.1	13.6

Gli «avversari» che la Nuova Frontera si appresta ad affrontare sono Terrano, Pajero, Discovery e Freelander. Le sue carte da giocare sono il buon rapporto fra qualità e prezzo (dai 44 milioni della Sport Base 2.2 fino ai 61 della Wagon 3.2), la notevole guidabilità, la garanzia offerta dal marchio Opel. L'automobile arriva nelle concessionarie in questi giorni. E ai nuovi clienti verrà offerto, da gennaio, un corso di guida fuoristrada gratuito. Dopo i suoi studi di mercato, la Opel prevede di vendere nel '99 almeno 4700 Frontera.

La ciliegina sulla torta? Il sistema di navigazione satellitare Carin della nuova Frontera, previsto come optional. Tu imposti la destinazione e lui ti guida, passo dopo passo. «Fra ottocento metri girare a destra», avverte una voce femminile. E sul display appare una freccia rivolta a destra, con la distanza che manca al punto dove devi effettuare la svolta. «Alla rotatoria, prendete la terza uscita», e via così.

Nel caso sbagliaste strada, niente paura: la stessa voce garbatamente vi invita a «effettuare, se possibile, un'inversione a U». Quando il cervellone (computer collegato col satellite) realizza che voi quell'inversione a U non avete potuto o voluto farla, tempo poche centinaia di metri e lui ricalcola un nuovo tragitto per raggiungere la destinazione prescelta. In prossimità della quale scatta l'avviso: «Destinazione in avvicinamento».

Goduria stratosferica, disponibile al prezzo aggiuntivo di circa tre milioni. Una volta tanto, soldi davvero ben spesi.

Carlo Muscatello

LA RUBRICA

Bisogna prestare massima attenzione al passaggio dei veicoli di emergenza: i consigli dell'esperto

Le sirene? È meglio non fare i furbi

Tutto o quasi quel che concerne la circolazione stradale è normato dal Nuovo Codice della Strada.

Non fanno eccezione i veicoli in Servizio di Polizia o antincendio e le ambulanze, il cui comportamento è previsto dall'art. 177. I dispositivi sonori e luminosi di cui sono dotati, se attivati, escludono, per i relativi conducenti l'obbligo di osservare la maggior parte delle regole e cioè gli obblighi e i divieti e le limitazioni relative alla circolazione, nonché le prescrizioni della segnaletica stradale e le norme di comportamento. Unica eccezione è costituita dalle segnalazioni degli agenti del traffico che vanno quindi rispettate. Viene comunque raccomandata la massima prudenza e diligenza alla guida.

Importanti e, se vogliamo, abbastanza naturali sono i comportamenti che debbono osservare gli altri utenti della strada. È ovvio che non appena ci accorgiamo dell'arrivo di un mezzo con luci e sirene attivate dobbiamo lasciare libero il passo e, se necessario, fermarci. Quello che è meno ovvio, ma non per questo meno obbligatorio, è che assolutamente non dobbiamo approfittare della fermata dei veicoli che ci precedono e accodarci sulla «scia» del veicolo in emergenza «avvantaggiandoci nella progressione della marcia»: in termini meno burocratici «fare i furbi». È prevista attualmente la sanzione di L. 58.750 per chi non si attiene a questa prescrizione. Sono previste, altresì, sanzioni anche per chi, alla guida di veicoli di emergenza, usa illeggittimamente i dispositivi sonori e luminosi.

Non è inutile ricordare che, in certi punti e in certe condizioni, non sempre si sente perfettamente il suono delle sirene e non si è fisicamente in grado, a causa degli spigoli delle case, di vedere il lampeggiante blu. È una situazione potenzialmente molto pericolosa e una ragione in più per guidare sempre con la massima prudenza.

Val la pena approfondire un attimo il discorso delle ambulanze. È sottinteso che davanti alla sirena ci comporetemmo obbligatoriamente – come sopra detto – in modo di farle passare. Ma non tutti sanno che molto spesso le ambulanze che circolano silenziose, stanno eseguendo ugualmente dei servizi a favore della collettività. In particolare quello del trasporto dei malati tra un ospedale e l'altro o da casa all'ospedale, o viceversa, per cure o fine degenza. Ovviamente, in questi casi, non è concesso l'uso dei dispositivi di emergenza, ma in realtà vi è sempre una grande fretta perché ci sono altri malati che aspettano. Quindi un pizzico di civiltà ci imporrebbe di dare sempre e comunque la precedenza a un'ambulanza. Nove volte su dieci avremo compiuto un'ottima azione.

Chi si accoda sulla scia di un'ambulanza rischia una contravvenzione

Giorgio Cappel

Netanyahu al ritorno dalla storica firma del trattato di Wye Plantation chiede il pieno rispetto dei patti

Israele: Arafat non avrà uno Stato

Il Paese e il parlamento sono con il premier, ma i coloni lo accusano di tradimento

I RETROSCENA

E Clinton fece la voce grossa, si alzò e gettò via gli appunti

WASHINGTON Bill Clinton che alza la voce, getta a terra i suoi appunti, abbandona di scatto la stanza del negoziato. Questo, secondo le indiscrezioni, è stato uno dei momenti chiave della difficile mediazione sul Medio Oriente. Era giovedì sera e Clinton, Netanyahu e Arafat si trovavano nella sala da pranzo della ex-piantagione di Wye, nel Maryland. Bersaglio della rabbia di Clinton era il premier israeliano che stava trattando Arafat, a suo giudizio, in modo scortese. Arafat si era spostato ad un altro tavolo e Clinton avrebbe abbandonato platealmente la stanza dopo aver sibilato: «Questo è deplorevole», all'indirizzo del premier israeliano. «Questa è stata la seconda crisi dei negoziati», ha raccontato un funzionario Usa al «New York Yimes». La prima crisi era divampata il giorno prima, mercoledì, quando gli israeliani avevano fatto spedire i bagagli all'aeroporto, minacciando di abbandonare i negoziati. Dopo un avvio lento, la mediazione era entrata nella fase decisiva martedì scorso quando gli americani, dopo aver sondato a lungo le due parti, avevano messo nero su bianco una bozza d'intesa. Ma l'ultimatum non era piaciuto a Netanyahu, apparso il più aggressivo dei due leader.

Arafat, rinunciando ai suoi caratteristici gesti di protesta, si era comportato con calma e grande pazienza per l'intera maratona, subendo con dignità anche il costante rifiuto del ministro degli esteri israeliano Ariel Sharon di stringergli la mano. Alla minaccia isrealiana di abbandono, gli americani risposero mercoledì con il silenzio, facendo capire a Netanyahu che era libero di andarsene. Clinton quella sera non si fece vedere a Wye. Dopo alcune ore di riflessione, Netanyahu decise che non se la sentiva di assumersi la responsabilità della rottura. La seconda crisi giunse giovedì sera. Clinton era arrivato quel giorno a Wye dicendo che «era il giorno decisivo» per il successo o il fallimento. Quando la sera Netanyahu cominciò a trattare Arafat con tono insolitamente aspro, Clinton gettò a terra i suoi appunti, uscendo arrabbiato dalla stanza. I negoziati proseguirono tutta la notte. Alle 6.30 del mattino di venerdì l'accordo sembrava fatto. Ma alle 7 scoppiò la terza crisi. Le radio israeliane avevano già annunciato che Netanyahu sarebbe tornato a casa con Jonathan Pollard, la spia americana condannata all'ergastolo per aver dato documenti segreti a Tel Aviv. La delegazione israeliana sosteneva di aver ricevuto questo impegno da Clinton nella fase iniziale del negoziato.

TEL AVIV Non è stato un ritorno trionfale quello di Benyamin Netanyahu ieri in Israele dopo il vertice della Wye Plantation. Ad aspettarlo ha trovato sì un paese in cui tre persone su quattro sono favorevoli all'accordo di venerdì con i palestinesi che prevede in cambio di garanzie di sicurezza un consistente ritiro delle forze israeliane dalla Cisgiordania. E ha trovato anche un parlamento pronto ad approvare con ampio margine i risultati del vertice che ha rimesso in moto il processo di pace bloccato da un anno e mezzo. Ma il premier israeliano ha trovato anche profonde divisioni nella coalizione di nazionalisti e religiosi su cui si regge il suo governo, e la mobilitazione di protesta dell'influènte movimento dei coloni ebrei nei territori occupati, che vedono nei ritiri concordati a Wye una minaccia per i loro insediamenti. All'arrivo all' aeroporto di Tel Aviv, Netanyahu è stato salutato dalla banda militare, subito dopo l'inno nazionale, con una canzoncina contro il ritiro dai territori occupati, dal titolo «Non sradicate ciò che è stato piantato», scritta quando nel 1982 Israele stava restituendo all'Egitto l'ultima parte del Sinai ed evacuando i coloni che vi si erano insediati. Il premier non ha mostrato di accorgersi della gaffe, se gaffe è stata, ma ha sicuramente visto la rabbia dei coloni che manifestavano accusandolo di «tradimento».

Nelle sue prime dichiarazioni al ritorno in patria, Netanyahu ha usato un linguaggio difensivo, molto diverso da quello della cerimonia della firma. L'accordo raggiunto nel vertice di Wye «è stato il migliore date le circostanze», ha detto, e ha spiegato che intende essere estremanente puntiglioso per tutto il periodo di applicazione: «In ogni paragrafo dell'accordo - ha sottolineato - il rispetto degli impegni da parte dei palestinesi è legato, come condizione assoluta, agli adempimenti da parte di Israele». Non solo, ma se l'obiettivo finale di Yasser Arafat rimane uno Stato palestinese sovrano, il presidente palestinese rimarrà deluso: Netanyahu si è dichiarato contrario a uno Stato palestinese per ragioni di sicurezza. Potrà essere una «entità palestinese», non uno Stato sovrano con esercito e politica estera.

Hussein, il mediatore ammalato Lotta di successione ad Amman

AMMAN Calvo, gli occhi lucidi, il volto emaciato e privo di baffi e barba, malfermo sulle gambe. Così il mondo ha visto nei giorni scorsi re Hussein di Giordania pronunciare un acceso intervento a Washington in occasione della firma dell'ultimo accordo di pace tra Israele e palestinesi per cui la sua presenza ha avuto un peso determinante. La lotta contro il cancro che il monarca, che ha 63 anni, sta combattendo da agosto in una clinica americana rende nervosi i suoi quattro milioni di sudditi perchè la sua salute e il futuro della Giordania sono legati a doppio filo e sono il tema dominante delle discussioni in caffè e ristoranti di Amman. Per di più, di recente la stampa israeliana ha riferito voci secondo cui il re - che si sta sottoponendo ad una chemioterapia per la cura di un linfoma - sarebbe ad uno stadio terminale e gli rimarrebbero solo tre mesi di vita. Nonostante siano state subito smentite dai medici curanti della Mayo Clinic di Rochester (Minnesota, Usa), tali voci hanno suscitato allarme e panico in Giordania. Esponenti dell'opposizione come Laith Shubailat e l'ex deputata Toujan Al-Faisal hanno preso addirittura l'iniziativa, più unica che rara, di mettere pubblicamente in dubbio la stessa monarchia. Entrambi hanno chiesto di limitare i poteri del re emendando la Costituzione e Al-Faisal è andata tanto oltre da proporre l'instaurazione di una Repubblica.

Sul successore di Hussein si è già scatenata una ridda di indiscrezioni. Già l'anno scorso il monarca sembrò voler mettere in dubbio l'avvicendamento del fratello minore Hassan, 51 anni, da lui stesso designato nel 1965 principe ereditario, e mantenere aperta la questione. Fonti locali indicano nel principe Hamzeh, 19 anni, figlio della regina Noor (nata negli Usa), quarta ed ultima moglie di re Hussein, il candidato «numero uno» al trono tra i 12 figli, di cui uno adottivo, del monarca hashemita.

Arafat bacia affettuosamente sulla fronte Re Hussein di Giordania, il quale, nonostante stia lottando contro il cancro, è stato fondamentale nella mediazione con Israele.

DAL MONDO

Centinaia di poliziotti in azione

Stati Uniti: caccia grossa al killer che ha freddato il medico abortista

WASHINGTON Centinaia di agenti stanno dando la caccia negli Stati Uniti e in Canada al killer del medico abortista Barnett Slepian. Il misterioso cecchino ha già colpito cinque volte, dal 1994 ad oggi, con tecnica quasi identica e sempre intorno alla stessa data. Ma Slepian è la prima vittima mortale: gli altri quattro medici se la sono cavata con ferite alla spalla o al gomito. Slepian, un medico da anni nel mirino dei gruppi anti-aborto, è stato centrato da un proiettile alla schiena mentre era nella cucina della sua abitazione. Il colpo è stato sparato con un fucile ad alta precisione da un cecchino appostato sulla staccionata della villa di Slepian, a circa 50 metri dal bersaglio. Il killer si è dileguato nel bosco che circonda la villa del medico a Buffalo, non lontano dal confine con il Canada.

Cecenia: assassinato generale antisequestri Una bomba fa saltare in aria la sua automobile

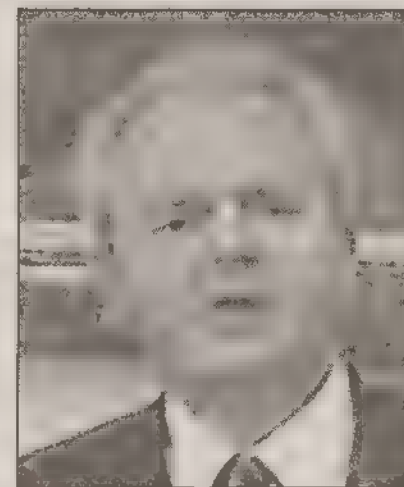
MOSCA Un attentato nel centro di Grozny, capitale della Cecenia, è costato la vita al capo della speciale squadra della locale polizia incaricata della lotta contro i sequestri di persona, un fenomeno di vaste proporzioni nella repubblica che rivendica l'indipendenza dalla Russia. L'auto sulla quale viaggiava il generale Shadid Barghishev - hanno riferito le autorità locali - è stata fatta saltare con una carica di esplosivo proprio mentre si avvicinava all'ufficio dal quale l'alto funzionario aveva lanciato nei giorni scorsi un ultimatum alle bande dei sequestratori e dal quale avrebbe dovuto condurre adesso una guerra dichiarata contro di loro. Rimasto privo di entrambe le gambe, Barghishev è morto poche ore dopo l'attentato e senza riprender conoscenza, mentre era sul tavolo operatorio dell'ospedale di Grozny.

Albania: l'egiziano morto in uno scontro a fuoco era un pericoloso terrorista islamico della Jihad

TIRANA Il cittadino egiziano morto sabato sera durante uno scontro a fuoco con la polizia a Tirana era un terrorista islamico ricercato da tempo: lo riferiscono fonti qualificate del ministero dell'interno albanese. L'uomo, Salah Muhammed El Said, 29 anni, nativo del Cairo, era sposato con una donna albanese e frequentava abitualmente il paese delle aquile dove però si presentava sotto falso nome. Secondo la fonte l'egiziano nelle ultime settimane era diventato a Tirana il punto di riferimento dei circoli dell'integralismo islamico che da alcuni mesi sembra avere installato proprie basi in Albania. Nel luglio scorso nelle città di Elbasan e di Tirana erano stati arrestati cinque egiziani legati all'organizzazione terroristica dello sceicco Osama Bin Laden.

Il gen. Clark a Belgrado ribadisce che l'ultimatum alla Serbia scadrà domani mattina

La Nato non abbassa la guardia sul Kosovo Ucciso un bimbo albanese, spari al funerale

BELGRADO Il generale statunitense Wesley Clark, comandante supremo dell'Alleanza atlantica in Europa ed il suo collega tedesco Klaus Naumann, capo del comitato militare della Nato, hanno concluso ieri una maratona di colloqui con i dirigenti jugoslavi per convincerli ad accelerare il ritiro delle loro truppe dalla provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese. I vertici della Nato ritengono che il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic non abbia fatto abbastanza per attenersi ai dettami della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a 48 ore dalla scadenza del secondo ultimatum della Nato, che prevede la possibilità di incursioni aeree contro obiettivi militari jugoslavi nel Kosovo. Clark e Naumann hanno avuto un primo round di colloqui con Milosevic ed il suo capo di stato maggiore, generale Momcilo Perisic, durato 12 ore e terminato alle 5 di ieri mattina. Gli incontri sono ripresi in mattinata e sono

durati altre cinque ore e mezza prima che i due generali partissero alla volta di Bruxelles dove informeranno i rappresentanti dei 16 paesi membri della Nato. Fonti diplomatiche occidentali a Belgrado hanno fatto intendere che Milosevic potrebbe accelerare il ritiro delle sue forze speciali dal Kosovo proprio a ridosso della scadenza dell'ultimatum della Nato.

La preoccupazione occidentale è rivolta soprattutto ai 250 mila profughi, in gran parte albanesi del Kosovo, che continuano a vivere sulle montagne e nei boschi in rifugi di fortuna mentre l'inverno balcanico sta impietosamente avvicinandosi con notti freddissime e le prime nevicate attese tra pochi giorni. Clark e Naumann, secondo fonti diplomatiche, avrebbero fatto intendere a Milosevic che la Nato non abbassa la guardia. A Belgrado tuttavia sta prendendo piede l'idea che rispetto al primo ultimatum, la possibilità di bombardamenti sia oggi più remota anche per il fatto che in questi giorni cominceranno ad affluire i 2.000 osservatori disarmati dell'Osce incaricati di verificare il ritiro delle forze speciali serbe.

Intanto in Kosovo la morte di un bambino albanese di 11 anni - e la cerimonia del suo funerale punteggiata da raffiche di mitra - ha provocato ieri momenti di tensione a Krajkovo, nell'area centrale della regione. Shemsi Elshali sabato sera stava cercando legna nel bosco con il padre e il cugino - Zymer Buzaku, 17 anni, rimasto ferito e ora in ospedale a Pristina - quando è stato colpito da una raffica di mitra, sparata dai serbi, secondo testimoni. I sette uomini che ieri mattina scavavano la fossa per la sua sepoltura sono stati costretti più volte a mettersi al riparo per le raffiche di mitra sparate dal vicino villaggio di Potek occupato dai serbi. I proiettili non hanno risparmiato neppure il funerale e il corteo di 200 albanesi, che portava su una tavola il corpo del bambino avvolto in un lenzuolo bianco, si è dovuto fermare più volte prima di poterlo seppellire sulla stessa collina dove giace il corpo dello zio, morto nei recenti scontri tra albanesi e serbi. Alcuni diplomatici Usa e europei sono giunti, proprio mentre i proiettili cadevano sul cimitero, a porgere le condoglianze alla famiglia. Non hanno però accompagnato il corteo con il loro veicolo con le insegne internazionali ed hanno consigliato di cambiare luogo di sepoltura.

Pinochet: un mercante d'armi che a Londra era di casa

Il ministro degli Interni ha nascosto le precedenti visite dell'ex dittatore

LONDRA Si surriscalda il clima politico a Londra attorno alla vicenda di Augusto Pinochet. Domani il Comitato ristretto per gli affari esteri deciderà se aprire un' inchiesta sull'arresto dell'ex dittatore cileno, ma il ministro dell'Interno britannico, Jack Straw, è stato già messo sul banco degli imputati per aver nascosto alla Camera dei Comuni l'effettivo numero di visite fatte da Pinochet a Londra prima del suo arresto la settimana scorsa. E l'arresto dell'ex leader cileno, che avrebbe anche fatto «saltare» la vendita di tre navi da guerra britanniche al Cile per un valore di 500 miliardi di lire, continua a essere fonte d'imbarazzo per il Governo Blair. E' emerso ieri, infatti, che Pinochet è stato trattato da vero e proprio «vip» al suo arrivo a Londra, il tutto a spese del ministero della Difesa. Tra gli sviluppi di quella che potrebbe diventare una delle questioni diplomatiche più spinose dell'amministrazione Blair, si segnala il «colpo» messo a segno da Scotland Yard: grazie ad una soffiata sarebbe infatti riuscita ad evitare che Pinochet gli scappasse sotto il naso. L'arresto richiesto dal

magistrato spagnolo Baltasar Garzon avvenne infatti - scrive la stampa - poche ore prima della frettolosa partenza dell'ex dittatore. Pinochet continua la sua degenza nella clinica londinese, dove anche ieri ci sono stati scontri, anche se di minore portata rispetto a sabato, tra dimostranti e polizia.

Questa settimana per l'amministrazione Blair sarà calda. Oggi è previsto l' arrivo a Londra del presidente dell'Argentina, Carlos Menem, che inizierà la sua visita ufficiale martedì prossimo. Durante la visita sarà discusso anche l'embargo dell'82 sull'export di armi verso il Paese sudamericano e, secondo fonti diplomatiche, esso sarà eliminato e sostituito da un normale accordo per l'esportazione di armi. In particolare, non sarà una settimana facile per il ministro dell'Interno, Jack Straw, che è sotto tiro in Parlamento per non aver fornito alla Camera dei Comuni tutte le date relative alle passate visite londinesi di Pinochet.

CASABELLA Gretta su due piani, ingresso indipendente, giardino privato, posto auto: salone vista mare, cucina abitabile, tre stanze doppi servizi, scala interna, taverna con porticato privato. 040/309166. (A11344)

CASABELLA Ponzanino bellissimo attico panoramico, 105 mq: salone due zone, cucina abitabile, scala interna, due stanze, doppi servizi, grandi terrazze prendisole, garage, 160.000.000 più mutuo regionale 040/309166. (A11344)

CASABELLA stupenda vista golfo, attico 135 mq grande salone d'angolo con terrazza panoramica, stupenda mansarda con terrazza vasca prendisole, tre stanze doppi servizi, scala interna, park. 040/309166.

CENTRALE locale 50 mq circa ampia vetrina condizioni ottime vendesi. Evoluzione casa 040/639140. (A11303)

COLBERT 040/634545 Coroneo stanza cucina bagno 44.000.000. Altro simile in via Nordio 15.500.000. (A11290)

COLBERT 040/634545 Coroneo stupenda mansarda rimessa nuovo stanza cucina bagno riscaldamento autonomo 69.000.000. Altra simile via Luciani 74.500.000.

COLBERT 040/634545 Gatteri rinnovato soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno balcone cantina 161.000.000. (A11290)

COLBERT 040/634545 Ippodromo luminosissimo panoramico soggiorno stanza cucina abitabile bagno soffitta 110.000.000. (A11290)

COLBERT 040/634545 Rossetti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno due balconi ampio ripostiglio 196.000.000. (A11290)

COLBERT 040/634545 S. Luigi ottimo luminoso due stanze cucina abitabile bagno balcone grande cantina. 140.000.000. (A11290)

COLOGNA recente ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio poggioli 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

COMMERCIALE ottimo nel verde saloncino cucina matrimoniale bagno ampi poggioli ripostiglio cantina garage. Professionecasa 040/638408.

COMMERCIALE recente tranquillissimo 140 mq circa, terrazzino box, condizioni buone. Evoluzione casa 040/639140. (A11303)

CORSO Italia perfetto piano alto ascensore termoautonomo salone cucina dispensa matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DA PRIVATO A PRIVATO vendesi Viale Ippodromo appartamento luminoso 120 mq piano alto ascensore riscaldamento centralizzato facilità parcheggio. 235.000.000 ore pasti 040/394750-327386. (A11333)

DONATELLO 2 stanze, cucina, servizi, piano alto, comforts vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.

DUINO villetta accostata recentissima giardino di proprietà composta da tavernetta box al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio al piano superiore da tre stanze letto bagno terrazzi 349.000.000. Gieffe studio 040/394279 - 0347/2732275.

ELLECI 040/635222 adiacenze Fiera libero recentissimo signorile piano alto tinello/cucinino camera bagno ripostiglio terrazzino. (A11292)

ELLECI 040/635222 adiacenze Servola libero soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 92.000.000. (A11292)

ELLECI 040/635222 appartamentini economici varie zone adatti pied-a-terre a partire da 25.000.000. (A11292)

ELLECI 040/635222 Concordia libero luminosissimo rara occasione ristrutturato soggiorno camera cucina bagno più wc balcone cantina. 109.000.000. (A11292)

ELLECI 040/635222 Foraggi libero tranquillissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 115.000.000.

ELLECI 040/635222 Pam libero adatto coppia giovane camera cucina bagno perfetto. 79.000.000. (A11292)

FORNACE BRAMANTE luminoso tranquilo, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, terrazzino, 94 mq. 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676. (A00)

GABETTI Opimm 040/763325 adiacenze piazza Oberdan ultimo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, due stanze, cucina e bagno. Da risistemare. Prezzo interessante! (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 centralissimo ultimo piano con ascensore salone doppio matrimoniale due stanzette cucina bagno due poggioli. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 semicentrale, ampio appartamento. Soggiorno, cucina abitabile due stanze, stanzeta, servizi. Da risistemare. Prezzo interessante! (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 via Fabio Severo, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. Da ristrutturare. L. 75.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Visogliano villa panoramica in corso di costruzione, su due livelli con mansarda. Ampio giardino.

GABETTI Opimm 040/763325 zona Scorcola piano alto senza ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, una stanza, bagno. L. 75.000.000. (C00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c: Garibaldi, due appartamenti 82 mq da restaurare 58.000.000 - 60.000.000. 040/366866.

GEOM. SBISÀ: villetta Revoltella mono-bifamiliare, mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/366866. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 nel verde, costruendi appartamenti, varie metrature, cantina, garage. (C00)

GORIZIA vicinanze Casa Rossa, alloggio terzo ultimo piano, una stanza letto, cucinotto, soggiorno, bagno, cantina, posto macchina, L. 85.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GRIGNANO prestigioso vista golfo 120 mq di terrazze salone cucina due matrimoniali due bagni box. Professionecasa 040/638408. (A00)

Continua in 22.a pagina

ORE DELLA CITTÀ

Centro letterario

L'incontro di poesia di Caterina Perlain e di Tullio Sartori si terrà oggi alle 17.30 al circolo aziendale della Ras, in via Santa Caterina 2. Le liriche di Caterina Perlain verranno lette dalla poetessa Franca Olivo Fusco; quelle di Tullio Sartori saranno lette da lui stesso.

Istituto di grafologia

Mercoledì alle 17.45 s'inizia il primo corso di grafologia psicologica; giovedì alle 17.45 s'iniziano il secondo e il terzo corso, nella sede dell'Istituto in via Crispi 28 (tel. 633565). Il corso di aggiornamento «Conoscere l'alunno attraverso la grafologia» per insegnanti di ogni ordine e grado, autorizzato dal Provveditorato agli studi, si svolgerà il 10, 17, 24 novembre e primo dicembre nella medesima sede.

Scuola di figura di Nino Perizi

La Scuola libera di figura di Nino Perizi del museo Revoltella all'Istituto statale d'arte Nordio avrà inizio oggi alle ore 17.30, con cadenza bisettimanale. Sono aperte le iscrizioni nella segreteria dell'Istituto d'arte di via Calvola 2, dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13. Per informazioni tel. 3006060 o 308283.

Quali studi dopo le medie

Il Distretto scolastico 16, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, invita genitori e docenti delle scuole medie a partecipare a un incontro sul tema «Orientamento formativo nella scuola media - nuove proposte» oggi alle 17.30 nell'aula d'arte del Liceo Dante. Interverranno: Maria Rosaria Cassella del Provveditorato; Liliana Mendola, referente per il «Progetto continuità» della scuola media ai Campi Elisi; Tiziana Scaggiante, responsabile dell'orientamento per l'Istituto Deledda; moderatore Mario Bevilacqua, presidente del Distretto scolastico 16.

Circolo Generali

Oggi alle 18, nella sala del circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, il musicologo Quirino Principe presenterà l'edizione completa in cd dell'opera sinfonica di Antonin Dvorak nell'esecuzione dell'orchestra del Teatro Verdi. La collana discografica è stata promossa dalle Generali. Interverrà anche il direttore Julian Kovatchev.

Conversazioni sull'arte moderna

Ogig alle 20.30 all'associazione culturale «La Trama» in via Mazzini 30 (secondo piano), Paolo Cervi Kervischer terrà una delle conversazioni sull'arte moderna e contemporanea (dagli impressionisti ai nostri giorni). L'ingresso è libero.

«Trieste nel blu»

Ultima settimana (da oggi a sabato) per ritirare le foto che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso «Trieste nel blu». Le opere si ritirano nella sede dell'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20: da oggi a venerdì 9-18; sabato 9-13.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30, Bianca Scacciati e Adriano Leoni presenteranno il filmato dedicato alle bellezze di Rodi e daranno lettura delle loro ultime composizioni. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, escluso la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

Circolo ufficiali

Oggi alle 17.30, nel salone del Circolo ufficiali di presidio in via dell'Università 8, il soprano Silvana Alessio Martinelli terrà una conferenza sul canto nel melodramma dal titolo «La musica lirica nel panorama artistico mondiale». Saranno eseguiti alcuni brani vocali. Entrata libera. Obbligo di giacca e cravatta.

David Byrne al Revoltella

Proseguono le visite guidate alla mostra di David Byrne allestita al museo Revoltella. Oggi la visita si terrà alle 17.30.

Mostra postuma di Coelli

Nelle sale del caffè «Le Roi» di via Ginnastica vengono esposte da oggi alcune opere del pittore Piero Coelli.

Gruppo ecumenico

Oggi il rabbino Ariel Ytschak Haddad parlerà sul tema «Dio come Padre». L'incontro, promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste, avrà luogo nella sede del Gruppo, in via Tigor 24 (Casa delle Suore di Sion) alle 18.30. sono invitate tutte le persone interessate.

Unione degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo: «New York - The Big Apple». Ingresso libero.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali. Gli interventi sono gratuiti. La Leado risponde al 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 15 alle 16.30.

Gruppo astrologico Tergeste

L'associazione culturale Gruppo astrologico Tergeste - delegazione del Cida per il Friuli-Venezia Giulia - informa che sabato nella sede di via Mazzini 30, Erik Van Slooten, il maggior esperto in ambito germanico-olandese di «astrologia oraria», terrà un seminario sulla materia. Per informazioni tel. 941263.

Amici della Topolino

Continuano i festeggiamenti per il X anniversario del club «Amici della Topolino». Da oggi al 7 novembre al Centro Giulia il club pretengerà una mostra statica sull'evoluzione della Topolino fino ai nostri giorni.

Aiuto alla vita

Oggi nell'ambito del corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita, Laura Mullich, psicologa e consulente familiare, parlerà sul tema «La relazione di aiuto: maternità difficile - maternità rifiutata». L'incontro avrà inizio alle 17.30 nella sede del Centro di aiuto alla vita, in via Marenzi 6.

Inner Wheel Club

Oggi le socie s'incontreranno al museo Revoltella per una visita guidata agli artisti triestini di origine ebraica. L'appuntamento è fissato al museo alle 16.30.

Università delle Liberetà

Le lezioni di oggi al liceo Oberdan: corso di lingua francese, 15-17 (Anna Pignatelli); Parliamo di cani (teorico-pratico), 15-16 (Eligio Bozieglav e Guido Grandi); corso di lingua slovena I, 16-17 (Jasna Rauber); corso di Ayurveda, 16-30-18 (Maria Visotto); corso di lingua slovena II, 17-18 (Jazna Rauber); corso di letteratura italiana, 17-18 (Maria Oblati); corso di lingua inglese principianti A, 17-18 (Jean-Claude Trovato); corso di scacchi (alla Società scacchistica triestina) 18.30-19.30 (Massimo Varini). La segreteria è aperta lunedì, martedì, giovedì dalle 10 alle 12; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 3726416; fax 3726413).

Associazione Rena Cittavecchia

L'associazione Rena-Cittavecchia invita i propri associati alla consueta festa degli anziani che si terrà martedì 3 novembre (San Giusto) alle ore 11 in sede.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola in collaborazione con il Museo civico di storia naturale informa i soci che oggi ci sarà l'assemblea straordinaria riguardante l'approvazione del nuovo statuto giuridico. Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2.

Gli escursionisti del «D'Orta»

Il Gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani al monte Taiano. L'escursione sarà guidata da Milovich e Spinelli. Ritrovo alle 8.30 alla casa Stocco.

Poetessa «accademica»

La poetessa triestina Caterina Perlain ha ottenuto la nomina ad Accademica di Paestum (Salerno). La cerimonia di nomina si terrà oggi a Paestum.

Corso sommeliers

Sono ancora aperte le iscrizioni al primo corso per sommeliers che in 13 incontri trisettimanali (lunedì, mercoledì e venerdì) permetterà ai partecipanti di avvicinarsi all'enologia. Le lezioni s'inizieranno il 4 novembre per concludersi il 2 dicembre. Per informazioni e iscrizioni tel. 304693 o 366274.

Scrittrice premiata

La giuria della VI edizione del Premio letterario internazionle di Melbourne (Australia) patrocinato dall'Istituto italiano di cultura e dal Consolato generale d'Italia ha classificato al secondo posto, per la sezione narrativa, la triestina Oretta Bray.

Anziani in movimento

Nel ricreatorio Brunner di Roiano, in via Solitro 10, l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) promuove anche quest'anno, con il patrocinio del Comune, attività motoria per la terza età, ogni martedì e venerdì dalle 10.30 alle 11.30, grazie agli operatori specializzati dell'associazione «La Marmotta». Per ulteriori informazioni Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 639382.

Alpina delle Giulie

La Corale a voci miste cerca nuovi cantori per repertorio vario. Ci si ritrova ogni lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30 in via Machiavelli 17, primo piano («Catasto grotte»). Per ulteriori informazioni tel. ogni giorno al 415356.

PICCOLO ALBO

Chi ha assistito all'incidente stradale di lunedì 19 ottobre alle 13.30 in via Gatteri angolo via Crispi è pregato di telefonare al 577018.

ORE SPE

FARMACIE

Dal 26 al 31 ottobre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria, 18 tel. 7606477; via dei Soncini, 179 (Servola) tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà, 6 tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/10	4.00	Cy CAPTAIN X KYRIAKOU	Costanza	San Sabba
26/10	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
26/10	8.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
26/10	8.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	31 B
26/10	13.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	49/9
26/10	23.00	Tu H. KEMAL KAPTAN	Marghera	S.L.A.
MOVIMENTI				
26/10	8.00	m/n OMIS	da rada	a 44/6
26/10	8.00	Chi SOCARQUATTRO	da 55 a fianco m/n Bulktrieste	
TRIESTE - PARTENZE				
26/10	8.00	Ue GEROI TRIPOLYA	ordini	AFS
26/10	12.00	It SAN DOMINO	Termoli	A.T.S.M.
26/10	12.00	CT FIANDARA	Umago	Italcem.
26/10	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
26/10	16.00	Rs A. POPOV	ordini	32
26/10	20.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	31 B
26/10	20.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
26/10	22.00	Pa MSC MEE MAY	Pireo	49/9/15

ELARGIZIONI

— In memoria dei genitori (14/10 e 26/10) dalla figlia Luciana 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Bianca Kobal nel XXX anniversario (26/10) dalla figlia e famiglia 50.000 pro Uildm.
— In memoria del caro Caio Bacchelli dalle famiglie De Santis, Barale, Trani, Barbagallo, Distefano, Moro, Esghetta 210.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Raffaella Barini da Marisa e fam. Kravanja 30.000 pro chiesa S. Bartolomeo.
— In memoria di Francesco Bonetta da Annamaria Ruglianovich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vittorio Castellarin dalla fam. Argentini, Bartole, Medeot, Segio 105.000 pro Agmen Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Orietta Dadrio dai colleghi di Stefano 120.000 pro Ist. Burlo Garofolo (clinica pediatrica emato-oncologica).
— In memoria di Marco Dal Fiume dall'Ass. «Rena Cittavecchia» 20.000 pro Tribunale per i diritti del malato.
— In memoria di Settimio Dalli Cardillo dalla moglie Bruna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Zanetto de Manzini da Liliana De Qual 30.000 pro Airc; da Lida e Bruno Shivitz 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Emergenza 118.
— In memoria di Bruna Fabris dalle fam. Horodecki, Guglia, Lubiana, Chert 170.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Carletta Ferluga Sednaovi da Bruno Pacor 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fabia Ghedina dai colleghi del marito 240.000 pro Ass. Goffredo de' Banfield.
— In memoria di Irma Gregoric in Millovich da Emilio Stroligo 50.000, da Gilberto Stroligo 100.000 pro Aism; dalla fam. Ernesto e Flavio Callegaris 200.000 pro Airc.
— In memoria di Antonio Isernia dalla fam. Lenardon 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Emilia Maranzina ved. Perini da Bruno Corsi e famiglia 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Dino Chicco e famiglia 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Riccardo Mari da Lidia e Bruno Shivitz 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Emergenza 118.
— In memoria di Maria Marchesich ved. Bossi dalla compagnia «Lampo» 100.000 pro Ass. Cuore amico.
— In memoria di Gino Mietto da Franca e Gianna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Livio Minen dagli inquilini, dagli amici e dalla gente di Servola 430.000 pro Airc.
— In memoria di Bruna Murzi da Tina, Marina, Genziana, Ingrid 100.000 pro La via di Natale 2.
— In memoria di Nada Novakovic da Stanka e Stano 50.000 pro Astad.
– In memoria di Maria Ostini dalle famiglie Danieli, Di Natale 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Francesco Parisi da Sergio e Paola 50.000 pro Airc.
— In memoria di Sergio Pieri da Lalla, Federico e Caterina 50.000 pro Astad.
— In memoria di Pina e Guido Possega dall'amica Bruna Schiavon 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Anella Predonzani ved. Corsi da Dino Chicco e famiglia 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Albina Radin ved. Piazza dal nipote Dario Radin 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Caterina Ricci ved. Bortolin da Ariella e Mario Mizzan 50.000 pro Enpa; dalla famiglia Stefanutti 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Vittoria Rossi dalla fam. Sullich-Mlatsch 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Schiavon dalla sorella Bruna Schiavon 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della sorella da C.L. 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di tutti i propri cari defunti da Caterina e Giuseppe Monticolo 100.000 pro chiesa San Girolamo (riparazioni tetto), 20.000 pro Unione degli istriani.

Il film presentato in una serata a favore dell'Associazione de Banfield

Magie d'arte, immagini e suoni nella Venezia della «Terza luna»

«È un film della memoria e della mente, una trama leggibile a diversi livelli, i cui significati si svelano man mano che lo spettatore si lascia "manipolare" e avvincere dalla pellicola».

Matteo Bellinelli, giovane regista svizzero, così ha definito il film da lui scritto e diretto «La terza luna», presentandolo al cinema Ariston per una serata benefica (*foto Lasorte*) condotta in collaborazione con l'associazione de Banfield. Era prevista la presenza di uno dei protagonisti, il friulano Omero Antonutti, assente però per altri impegni.

Con Roberto Citran e Alessandra Acciai, Antonutti interpreta una vicenda inquietante e misteriosa ambientata nella Venezia del ghetto ebraico. Sarà il caso a indirizzare un architetto romano nel capoluogo veneto per il restauro di un elegante ma decaduto palazzo. Labirinti e strutture mentali porteranno l'architetto (Citran) a intervenire a diversi «livelli» nella vita di un anziano scrittore (Antonutti), condomino in incognito nel palazzo che, assieme all'amata Sara (la Acciai) renderà l'ospite strumento di un destino dove passato e presente, sogno e realtà si intrecceranno indissolubilmente.

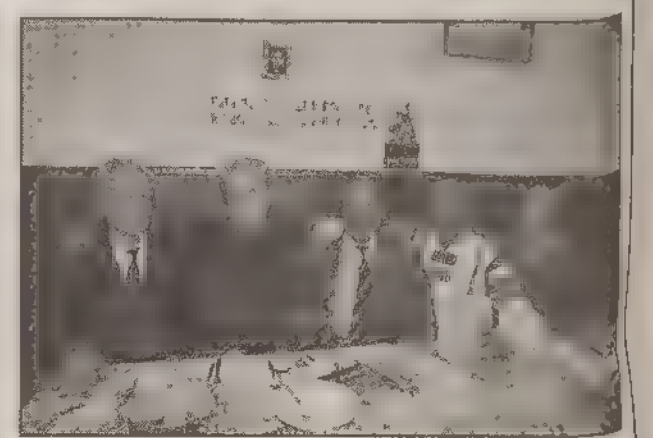
«Non è certo uno di quei film che fanno parte del classico show-business statunitense», ha detto il regista rispondendo alle domande del pubblico tra prima e seconda rappresentazione. È una produzione di "nicchia" tipicamente europea, dove spunti e riflessioni creano quell'atmosfera che appare la questione prioritaria nell'economia del lavoro. «La terza luna – ha detto Bellinelli – conduce lo spettatore a visitare una Venezia ebraica dagli scorci inediti, dove arte, immagine e suoni risultano a loro volta "indizi" per altre chiavi di lettura. Sui significati, lascio la parola alla gente. Lo stesso Antonutti ne è venuto a capo solo qualche tempo fa».

«La terza luna», una coproduzione svizzera-italiana e francese, troverà comunque difficoltà a reperire un proprio spazio sull'attuale mercato. «Sono film – ha concluso l'autore – che girano nei circuiti per una settimana. Pur potendo contare su contribuzioni statali, usciranno alla svelta dalle sale».

Maurizio Lozei

El Alamein: reduci riuniti 56 anni dopo

I superstiti della Divisione Folgore di queste terre si sono nuovamente ritrovati nella ricorrenza dei 56 anni dalla battaglia di El Alamein, che iniziò il 23 ottobre del 1942.

Le forze avversarie non riuscirono a sfondare le linee assegnate alla Divisione paracadutisti Folgore, già provate dai precedenti combattimenti. Furono dieci giorni di attacchi sanguinosi. Poi il ripiegamento impartito dagli alti comandi: un centinaio di superstiti, feriti, assetati, a piedi, senza munizioni e senza mezzi. Il 4 novembre vennero accerchiati, ma senza arrendersi: gli inglesi resero loro l'onore delle armi. I reggimenti 185, 186 e 187 vennero decorati della medaglia d'oro al valore militare. Triestini anche il primo caduto in Africa, Stelio Delconte, e la medaglia d'oro vivente Ferruccio Brandi.

Oggi i reduci di queste terre sono rimasti ormai una decina: Valentino Bortoli, Emilio Camozzi, Giovanni Canziani, Arrigo Curiel, Giuseppe Cerqueni, Ario Fiumi, Lucio Mazzoli, Vittorio Rossi, Silvano Rovis, Sirio Ursini e Glauco Vigenti. Molti di loro, per problemi di salute, non hanno potuto partecipare al raduno. Nella foto Bruni, i presenti alla serata commemorativa: Bortoli, Canziani, Curiel, Ursini e Rovis.

Civica orchestra, clarinetti al Circolo di via dei Mille

Nella sala del Circolo culturale Santa Caterina da Siena (via dei Mille 18) oggi alle 19 il quartetto di clarinetti della Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi proporrà un concerto con pagine di Pachelbel, Bach, Gounod, Haendel, Haydn e Mozart, tutte imperniate sul bisogno di spiritualità e di comunicazione con Dio. La serata è inserita nel quadro degli incontri di riflessione sulla figura di Dio intitolati «Nel nome del Padre», in programma nelle giornate del lunedì. Dopo il concerto di oggi, lunedì 9 novembre, sempre alle 19, sarà ospite del Circolo don Bruno Marin, abate dell'Abbazia benedettina di Praglia. L'ultimo incontro del '98 è programmato per il 14 dicembre con don Albino Bizzotto, della Diocesi di Padova.

Lapide in memoria dei doganali caduti per la patria

Si terrà domani alle 11 nel palazzo Cantiere Panfilli di Largo Panfili 1 la cerimonia, organizzata dalla Direzione compartimentale delle Dogane e imposte dirette, durante la quale sarà posato il rilievo in bronzo che commemora i doganali caduti per la patria nella guerra '15/18. Il rilievo è stato di recente trasferito nell'atrio dello stabile di largo Panfili dalla facciata di Casa Catolla, in corso Cavour 6, dov'era stato affisso nel '28 per volontà del personale di tutte le Dogane italiane.

Università della Terza età Le lezioni della settimana

Il calendario delle lezioni della settimana all'Università della Terza età:

Oggi. Aula A, 9-12.10, C. Fettig: lingua tedesca I, II e III corso; Aula D, 9.30-11.30 - M.G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; Aula A-B, 16.16.50, A. Raimondi: alimentazione e senscenza; Aula A, 17.10-18.50, L. Verzier: attività corale.

Domani. Aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese, I, II e III corso; Aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese corso avanzato; Aula B, 10.10-11, L. Valli: lingua inglese, conversazione; Aula B, 11.20-12.10, Leonzini: lingua inglese, corso base; Aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: disegno e pittura; Aula A, 16-16.50. proiezione «I greci in Occidente. Paradisi mistici di legno e oro»; Aula B, 16-17-50, E. Sisto: Lingua francese, II e III corso.

Mercoledì. Aula A, 10-11.50, P. Cattarini: «Lingua spagnola, corso unico»; Aula A, 15.30-16.30, F. Nesbeda: introduzione alla stagione lirica 1998/1999 - La Walkiria; Aula B, 16-16.50, P. Stenner: meteorologia e variazioni climatiche.

Giovedì. Aula A, 9-12.10, C. Fettig: lingua tedesca, I, II e III corso; Aula B, 10-11.50, P. Cattarini: lingua spagnola, corso unico; Aula D, 9.30-11.30, M.G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; Aula A, 17-18.50, L. Verzier: attività corale; Aula C, 16-18, S. Colini: recitazione dialettale.

Venerdì. Aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese, I, II e III corso; Aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese, corso avanzato; Aula B, 10.10-11: L. Valli: lingua inglese, conversazione; Aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini: lingua inglese, corso base; Aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: Disegno e pittura; Aula D, 9.30-11.30. G. Bianco: sbalzo su rame; Aula B, 16-17.50, E. Sisto: lingua francese, I e II corso.

Per le festività dell'inizio di novembre le lezioni riprenderanno il 5 novembre con questo programma:

Giovedì 5 novembre. Aula A, 9-12.10, C. Fettig: lingua tedesca I, II e III corso; Aula B, 10-11.50, P. Cattarini, lingua spagnola, corso unico; Aula D, 9.30-11.30, G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; Aula A, 17-18.50, L. Verzier: attività corale; Aula B, 17-17.50, F. Forti: le recenti conoscenze del Carso classico. Il Carso in Europa; Aula C, 16-18, S. Colini: recitazione dialettale.

Venerdì 6 novembre. Aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese I, II e III corso; Aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese, corso avanzato; Aula B, 10.10-11, L. Valli: lingua inglese, conversazione; Aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini: lingua inglese, corso base; Aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: disegno e pittura; Aula D, 9.30-11.30, G. Bianco: sbalzo su rame; Aula A, 15.30-17, E. Serra: poesia italiana del '900 - I poeti del Piave, Mario Luzi; Aula A, 17.10-18, M. Gelsi Salsi: W. Goethe - Il viaggio in Italia e Le affinità elettive; Aula B, 16-17.50. E, Sisto: Lingua francese, II e III Corso.

Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano nella sede dell'Università della Terza Età, in via Corti 1/1, dalle 10 alle 11.30, dal lunedì al venerdì.

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Dipinti, disegni, pastelli e incisioni poco visti, o inediti, esposti a Martigny fino al 22 novembre*

Gauguin, il lato oscuro dell'angelo ribelle

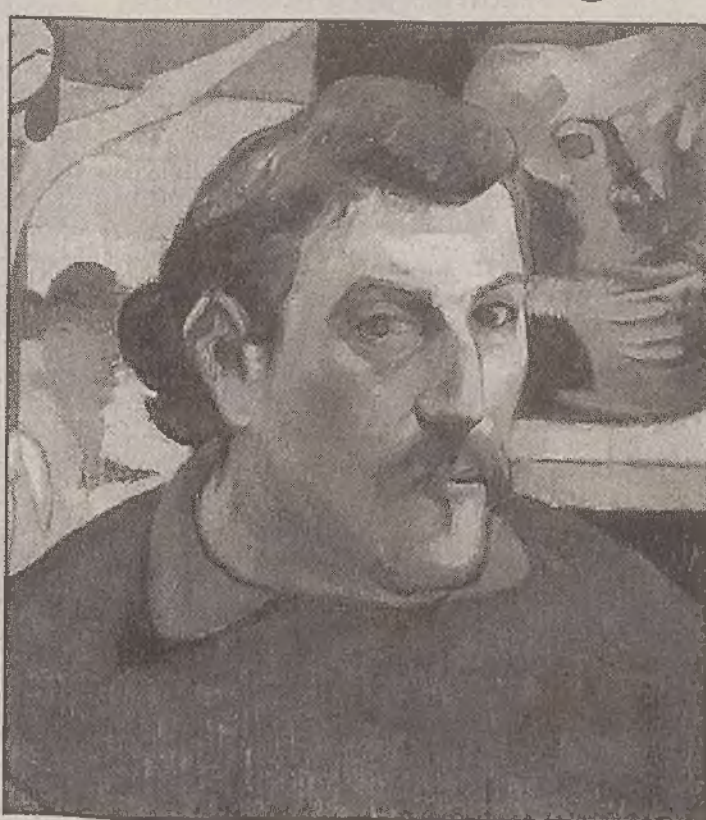
La vita dissoluta, l'inquieto viaggiare, i colori e i temi di una grande creatività

MARTIGNY *Forse era un angelo o forse un mascalzone che voleva vivere la vita a modo suo. Ma quando dipingeva era più vicino a Dio lui di chiunque altro. Lui che si credeva un Cristo reietto, lui che dipinse quel toccante autoritratto col Cristo Giallo* (nella foto a destra). *Lui, spavaldo ammiratore di Buffalo Bill tanto da assumerne le sembianze. Lo vide a Parigi nel 1889 quando Cody arrivò in tournée con il «Wild West Show». E allora, emulando il leggendario eroe della Frontiera americana, sbarcò a Papeete con un grande cappello di feltro in testa, i capelli lunghi e un Winchester a tracolla. Lui, che in Bretagna cercava la cultura primitiva e selvaggia, lui che scrisse contro la chiesa cattolica, credendo fermamente nella fraternità umana e nella confluenza sincretica di diverse fedi.*

Quest'uomo era Paul Gauguin (Parigi, 1848 - Tahiti, 1903), padre di tanti figli, marito di una danese e compagno di molte indigene immortalate come Te Arii Vahine (la regina o la moglie del re). Forse semplicemente Pahura, la tredicenne che gli visse accanto nel secondo soggiorno tahitiano. Così descrive il quadro Gauguin in una lettera del 1896: «Ho appena terminato una pittura di 130 centimetri per un metro che penso sia la cosa migliore fino ad oggi: una regina nuda che giace su un tappeto verde, una serva che coglie della frutta, due vecchi vicini a un grande albero, che discutono dell'albero della conoscenza; una spiaggia sullo sfondo. Non credo di aver mai realizzato un colore di sonorità così maestosa...». La posa della regina evoca la famosa Olympia di Edouard Manet che tanto impressionò Gauguin.

Questo poeta fu uno dei padri pellegrini che alla fine dell'Ottocento attraversarono l'oceano della pittura per consegnare alla generazione successiva, quella di Picasso, Braque e Matisse, un porto più sicuro dal quale ripartire. Se non ci fossero stati lui, il mistico, il suo amico matto Vincent e il metodico figlio di un banchiere, Cèzanne, alcuni anni dopo il genio di Picasso non avrebbe regalato alla storia «Le demoiselles d'Avignon», quadro enigmatico, sintesi fra nuovo e primitivismo. «Noi lavoriamo a un'arte, a cose che rimarranno non soltanto nella nostra epoca...ma che potranno essere continuate da altri anche dopo di noi» scrive Van Gogh al fratello Theo in una lettera da Arles del 18 settembre 1888.

Nella mostra di Martigny alla Fondazione Pierre Gianadda, aperta fino al 22 novembre (tutti i giorni dalle 9 alle 19) sono esposti sessanta dipinti, altrettanti fra disegni, pastelli e incisioni, alcune sculture. Una cernita di opere poco viste o del tutto inedite scelte in modo intelligente.

La rassegna si sofferma in particolare sul percorso che porterà Gauguin a Tahiti, passando per le atmosfere impressioniste (sintomatiche in tal senso sono le tele «Ferme a Osny» e «Les enfants au pàturage» rispettivamente del 1883 e '84, forse un riconoscimento a Pissarro che per primo lo aveva sostenuto). È soprattutto attraverso la magia della Bretagna, dove l'artista arriva nel 1886, a Pont Aven.

Gauguin soggiornerà in Bretagna altre tre volte. Quando la colonia dei pittori di Pont Aven crescerà troppo opprimendo la sua ricerca di quiete, lascerà il piccolo centro per andare, come scrisse egli stesso «verso una maggiore solitudine». La sua base diventa Le Pouldu, un villaggio proteso sul mare. Accompagnato dall'olandese Jacob Mayer de Haan si sistema nella locanda la «Buvette de la Plage». In Bretagna, Gauguin respira l'odore della vita dura e dei luoghi che esprimono religiosità. Nascono il Cristo giallo e forse le sue opere più belle, quelle del 1889-90. «Amo la Bretagna - scriveva - vi trovo il selvaggio, il primitivo. Quando i miei zoccoli rimbombano su questo suolo di granito, sento il tono sordo, smorzato e potente, che cerco nella pittura». «Ferme en Bretagne», «La Conture» (nella foto a sinistra) *e «La moisson au bord de la mer» hanno proprio un tono di colore smorzato e potente. Non c'è eccesso cromatico nei pur intensi gialli, rossi e blu.*

L'uomo che costruì il suo mito sulla fuga verso Paesi incontaminati e che visse con passione quasi smodata tutti i suoi anni, era, invece, un abate del pennello, un paziente monaco della pittura. Anche a Tahiti nel paradiso ritrovato e poi perso nuovamente, tanto da partire per l'ultimo viaggio alle Isole Marchesi, le tele di Gaugain sono coloristicamente serene e il disegno tocca la purezza quattrocentesca.

L'innocenza dimenticata in Gauguin sboccia nei corpi e nei volti della gente polinesiana nata senza peccato originale. Dopo un'esplorazione nell'interno di un'isola accompagnato da un ragazzo nella pace della natura egli scrive: «...io solo portavo il fardello di un pensiero malvagio, tutta una civiltà che mi aveva preceduto nel compiere il male e che mi aveva educato». Lui, angelo ribelle, fu forse protagonista di una vita amorale. Ma sulla terra l'arte ha sempre dato voce alla parte migliore dell'uomo.

Fabio Cescutti

ASTA *Da domani, a Parigi, si vendono le opere del grande artista appartenute alla Maar*

Offresi Picasso, quello che dipingeva per Dora

PARIGI «È sicuramente l'ultima volta che si vedrà sul mercato una vendita di questa importanza, così completa e varia dell'opera di Picasso»: un esperto d'arte, Marc Blondeau, commenta così la vendita all'asta dei «Picasso di Dora Maar», che si terrà a Parigi tra domani e giovedì.

La vendita, destinata a disperdere il «museo privato» della donna che è stata la compagna e la musa di Picasso (*nella foto*) per quasi dieci anni, tra il 1936 e il '43, si concluderà, comunque, con un ricavo di almeno 60 miliardi di lire, che serviranno a pagare le tasse di successione degli eredi, due lontani e ignari parenti di Dora Maar individuati da un esperto in ricerche genealogiche.

In tutto sono dieci tele, di cui sette ritratti di Dora Maar, più una quarantina di disegni, di cui tre del «periodo blu», «sculture di carta», modesti oggetti di bigiotteria che Picasso aveva decorato con ritratti di Dora Maar. E poi i libri, un Buffon illustrato dal pittore, in un pomeriggio, con quaranta disegni, e un manoscritto autografo di Paul Eluard, il poeta che aveva presentato Dora a Picasso «un giorno del gennaio 1936» al Caffè «Deux Magots», a Saint-Germain-des-Pres.

I quadri, i disegni, gli oggetti, non erano mai stati esposti. Dora Maar, che, dopo la fine della sua tempestosa relazione con il pittore, si era chiusa in una profonda depressione ed era vissuta, da allora, in totale solitudine, non si era mai separata dai ricordi di Picasso.

MOSTRA *Marino Sterle e Paolo Cervi Kervischer in Galleria Tergesteo*

Colori su foto di un'inquieta Trieste

TRIESTE La città Trieste felicemente rivisitata «a quattro mani» nei suoi momenti pubblici, intimi e storici: è questo il filo conduttore della brillante rassegna visitabile fino all'1 novembre negli spazi della Galleria Tergesteo.

Un'interpretazione contemporanea di prima qualità, condotta dal fotoreporter Marino Sterle e dall'artista Paolo Cervi Kervischer: sulle nitide vedute architettoniche del primo s'innesta il pennello inquieto e già postimpressionista del secondo.

La sintesi dei due diversi mezzi interpretativi offre anche, grazie all'uso del collage e della scrittura adoperato da Cervi, una visione inconsueta e al contempo inquieta della città, perfettamente in linea con la sua realtà contemporanea. A cui Marino Sterle aggiunge quel pizzico di romanticismo, che grazie al cielo nei giovani non si è ancora spento...

Ed ecco la foto preferita *(riprodotta qui sopra)*: in un attimo di stratempo, una coppia passeggia sul molo di fronte alla splendida sequenza della Trieste neoclassica. Ma in mostra sono appuntati anche momenti meno felici. Ed ecco un interno della Risiera, prospettiva perfetta sottolineata dai lampi cromatici di Cervi. O ancora le automobili gialle (taxi) durante lo sciopero in piazza Unità.

E poi Trieste e il mare, che vuol dire la partenza della Coppa d'Autunno con il scenografico fastello di vele da cui emerge il Faro della Vittoria, il Punto franco vecchio, in cui il cromatismo di Cervi raggiunge afflati quasi tiepoleschi, il trittico dedicato alla Sacchetta e quello ricco di pathos che descrive Miramare, con in primo piano l'emblema imperiale sul lampione.

L'itinerario della città, scandito nei suoi punti cardine, prosegue con il Castello di Miramare, la Stazione centrale, la Torre del Lloyd e il monumento a Leopoldo I...

Il taglio e le iterazioni delle immagini, sapientemente colte dal fotografo, trovano qualche momento di censura quasi lirica in alcuni interventi di Cervi (come il bozzetto per Miramare con le sue luci brune), che poi sottolinea il resto del paesaggio fotografico con vive pennellate di colore.

Le annotazioni, la calda gestualità e il cromatismo di Cervi si sposano felicemente con il senso prospettico e la chiara interpretazione dei luoghi e delle atmosfere fornite da Sterle. Un ritmo sincopato ed attuale di fare arte, che lascia spazio anche ad una sorta d'inclinazione neoromantica, stimolante per l'immaginazione del fruitore.

Marianna Accerboni

GIALLI *«Morte innaturale» di Patricia Cornwell, non originalissimo*

Il virus-killer sfida Kay Scarpetta

E' silenzioso, invisibile e spietato il nuovo nemico della dottoressa Kay Scarpetta. Nel suo ultimo romanzo (**«Morte innaturale», Mondadori, pagg. 298, lire 32 mila**) **Patricia Cornwell** ha però scelto un tema non originalissimo andando a saccheggiare senza pudore nell'orto altrui. Sui virus-killer esistono già degli ottimi thriller come per esempio «Il giorno del Cobra» di Richard Preston. Certo, la scrittrice americana ha dipanato la storia in maniera diversa facendo affidamento su tutto il suo mestiere (e ne ha tanto) e sulla sua fluida scrittura per rendere gradevole anche questo suo ultimo lavoro.

«Morte innaturale» ha, comunque, un altro grave difetto di fabbrica. Al libro manca infatti un elemento essenziale per un «giallo»: la suspense. Forse alcuni dettagli da obitorio possono impressionare il lettore senza però fare scorrere quella adrenalina che i thriller di solito mettono in movimento. Sembra che la scrittrice americana sia in piena fase di «imborghesimento narrativo». Anche il precedente «Causa di morte», del resto, era parso troppo soporifero in alcuni passaggi.

Ma così va il mercato editoriale: non appena un romanziere raggiunge il successo viene spremuto come un limone in cambio di contratti miliardari. La Cornwell è finita dentro gli ingranaggi di questa catena di montaggio. Basta sfruttare il suo nome e la sua immagine per vendere milioni di copie. A questo punto i contenuti diventano un aspetto quasi secondario.

Tornando al nuovo libro, bisogna anche considerare La Cornwell *(nella foto)* per comodità si è costruita una sorta di percorso fisso che va dalla sala per le autopsie allo studio di casa, dove svolge le sue indagini sul computer. Questi i suoi scenari preferiti.

L'impianto narrativo, tuttavia è collaudato, quasi a prova di bomba. Non ama più rischiare e quando l'ha fatto («Il nido dei calabroni») ha sfornato un «giallo» senza capo nè coda. Anche stavolta ha chiamato a raccolta tutti i suoi fedele parenti e collaboratori: dal capitano Pete Marino, dall'amante Benton Wesley, alla nipote Lucy che sotto certi aspetti è il suo alter ego.

La Cornwell si è divertita nel finale a dare una pennellata di «rosa» a questo «giallo» pallido con la speranza, forse, di catturare nuove lettrici. Ma non potrà andare avanti all'infinito proponendo il solito quadretto familiare. Le minestre si possono riscaldare una o al massimo due volte, poi perdono il loro sapore.

Il plot narrativo è piuttosto lineare: chi vuole uccidere la dottoressa Scarpetta in «Morte innaturale» si chiama Deadoc (Dottor Morte). La violenza dei messaggi che lo sconosciuto invia attraverso il computer nell' e-mail della anatomopatologa, è terrificante. L'assassino le offre sullo schermo un vasto campionario di orrori: immagini di dita e braccia mozzate, donne decapitate o senza arti, schiene piagate da pustole virulente che sono peggio del vaiolo.

Deadoc però non agisce solo nel mondo virtuale: semina davvero morte in un isolotto di pescatori utilizzando armi batteriologiche che solo un esperto potrebbe manipolare. La Scarpetta deve fronteggiare il concreto pericolo di un'epidemia. La contaminazione è stata a lungo pianificata come se fosse una terribile vendetta.

L'obiettivo finale è naturalmente il medico legale della Virginia, la quale teme addirittura di essere stata contagiata. E' una «partita» diversa dalle altre contro un nemico subdolo che stenta a materializzarsi. Per individuarlo e affrontarlo, Kay deve rovistare nel passato e nella sua sfera di amicizie e conoscenze.

Maurizio Cattaruzza

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA
1) Manfredi **«Alexandros - Il figlio del sogno»** (Mondadori)
2) Camilleri **«Un mese con Montalbano»** (Mondadori)
3) Maggiani **«La regina disadorna»** (Feltrinelli) e, ex aequo, Rigoni Stern **«Sentieri sotto la neve»** (Einaudi)

NARRATIVA STRANIERA
1) Cornwell **«Morte innaturale»** (Mondadori) e, ex aequo, Evans **«Insieme con i lupi»** (Rizzoli)
2) Sepulveda **«Storia di una gabbianella...»** (Salani)
3) Cussler **«Alta marea»** (Longanesi)

SAGGISTICA
1) Bocca **«Voglio scendere»** (Mondadori)
2) Montalcini **«L'asso nella manica a brandelli»** (Baldini&Castoldi)
3) Citati **«L'armonia del mondo»** (Rizzoli)

«Storia di Ljusja»
di Petra Morsbach
(pagg. 622 - lire 36.000 - Mondadori)
Petra Morsbach - nel suo primo romanzo uscito in Germania nel 1995 e diventato subito un caso letterario: «Un esordio d'eccezione», secondo i critici, tra cui Hans Magnus Enzensberger - racconta la vita di una donna di straordinaria forza, vitalità e capacità di amare, Ljusja, nel corso degli ultimi cinquant'anni, da Stalin ai giorni nostri, con innumerevoli personaggi che le ruotano intorno, familiari, amici, amanti, colleghi, ma anche dissidenti e intellettuali, funzionari di ogni sorta e potenti di regime. Fino a comporre un affascinante affresco in cui scorrono, perfettamente intrecciate e fuse, vita e letteratura.

«Come interpretare i messaggi del corpo»
di Marco Pacori
(pagg. 191 - lire 29.000 - De Vecchi)
La comunicazione non verbale, i segnali tipici dell'attrazione sessuale, i comportamenti del potere, le espressioni del viso e il loro significato, i rapporti fra parole e gesti... Sono fra gli argomenti del libro dello psicologo goriziano Marco Pacori, che prende in esame i più significativi segnali del corpo, illustrandone l'esecuzione e le situazioni più ricorrenti, proponendo per la prima volta un modello per mettere in realzione il linguaggio parlato e i segnali non verbali, così da conoscere in ogni momento l'impatto delle nostre parole sull'interlocutore e stabilire quali effetti abbiamo realmente ottenuto.

«Donne senza nome»
di Cesare De Simone
(pagg. 214 - lire 25.000 - Mursia)
«Donne senza nome» è la prima opera narrativa del giornalista Cesare De Simone, inviato del «Corriere della Sera» ed esperto della Resistenza romana, da cui ha preso lo spunto per questo romanzo, che ha come protagonista Sandro, un giornalista che, a distanza di cinquant'anni, indaga su un fatto (realmente accaduto) durante l'occupazione nazista di Roma: la fucilazione di dieci donne che avevano dato l'assalto a un forno. Attraverso l'indagine, la ricostruzione, le interviste e un viaggio nei luoghi della seconda guerra mondiale, riviviamo la memoria di un importantissimo periodo storico, sullo sfondo dell'Italia della Seconda Repubblica.

«Nel fango del cielo»
di Davide Pinardi
(pagg. 171 - lire 27.000 - Tranchida)

Un giovane proiezionista cinematografico è l'inquieto protagonista di questo romanzo ambientato nell'Italia degli ultimi anni Ottanta. Un'esistenza lacerata la sua, alla perenne faticosa ricerca di un'identità smarrita. Fra una crisi e l'altra, condividerà l'abitazione con un analista omosessuale e, durante un vagabondaggio notturno in giro per la città, conoscerà un'ambigua sensuale sudamericana, che gli offrirà un'inattesa occasione per riavvicinarsi a suo padre, a vederlo, per la prima volta, sotto una luce diversa, prima che un destino edipico si consumi, rimettendo tutta la sua vita in discussione.

«Il paradiso del diavolo»
di J.G. Ballard
(pagg. 293 - lire 30.000 - Baldini & Castoldi)

Dall'autore di «L'impero del sole» (da cui Spielberg ha tratto il film ominimo) e «Crash» (portato sullo schermo da Cronenberg) arriva questo enigmatico e perturbante libro, che sconvolge, scandalizza ed emoziona, in cui Ballard si conferma grande moralista e narratore. «Il paradiso del diavolo» - che ha come pretagonista la dottoressa Barbara Rafferty, veterana delle cause ambientaliste - si propone, infatti, come riflessione sull'incapacità degli esseri umani di prendersi cura del pianeta terra, per poi virare verso cupe e inquietanti fantasie sulla guerra tra i sessi.

CINEMA Chiusa al «Miela» di Trieste la tredicesima rassegna di pellicole latinoamericane

Sogni in grande per il Festival

Un Salone del libro, una Film Commission e altre idee nuove

TRIESTE Le recriminazioni seppelliamole con il passato. Il Festival del cinema latino-americano non può più concedersi il lusso di perdere tempo mugugnando. Perchè mai come quest'anno sono emerse proposte, idee elettrizzanti da realizzare nell'immediato futuro. Che potrebbero lanciare la rassegna, chiusa ieri al Teatro Miela di Trieste, a livello internazionale.

Certo, Trieste ha peccato a lungo di disattenzione. Non s'è accorta che il Festival potrebbe diventare non solo un punto d'incontro di registi, scrittori, intellettuali d'alto livello. Ma anche uno straordinario messaggio culturale da esportazione. Per far capire quanto la città non voglia più sentirsi periferia estrema dell'Italia. Ma vivace centro del mondo.

Però, adesso, arrivano, da più parti, segnali importanti. Tanto per dirne una: lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, presidente di giuria della tredicesima edizione. sarebbe felicissimo di benedire un gemellaggio tra Trieste e Gijon. Soprattutto per portare dalla città iberica fino a questo lembo d'Italia un Salone del libro ispano-latino-americano. Non basta. L'Azienda di promozione turistica sembra lanciatissima nel voler creare in città una Film Commission. Che vorrebbe dire entrare nel grande giro delle produzioni cinematografiche internazionali. Se aggiungiamo, poi, che il Festival e Trieste saranno, anche quest'anno, presenti al Mifed di Milano, una delle più importanti vetrine di film e opere televisive, il cerchio si chiude.

Su un punto sono tutti d'accordo: Trieste non può più stare alla finestra. Deve credere in questi progetti, stanziando un budget adeguato. Il Festival, per navigare in acque un po' più tranquille, avrebbe bisogno di trovarsi nel portafoglio almeno 400 milioni. Solo così potrebbe dotarsi di una struttura organizzativa più solida. Evitando, ad esempio, i frequentissimi, irritanti cambi di programma che fanno spazientire i giurati, gli spettatori e chi segue la rassegna per lavoro.

E allora? Semplice: invece di perdere tempo in mugugni, invece di guardare con occhi gelosi altre rassegne, dotate di finanziamenti pubblici molto più cospicui, Rodrigo Diaz, direttore e vulcanica mente del Festival, dovrebbe già da oggi orchestrare un piano di volo per la prossima quattordicesima edizione. Riunendo politici e amministratori attorno a un tavolo. Bussando alla porta di tutti i potenziali sponsor. Creando in città (e, adesso più che mai, appare indispensabile) una struttura permanente. Capace di lavorare per la manifestazione dodici mesi su dodici.

Un Festival che porta a Trieste personaggi del calibro di Luis Sepúlveda, Fernando Birri, Rui Guerra, Jorge Sanjinés, non può accontentarsi di volare a bassa quota. Una rassegna che, dopo aver proposto per sette giorni film di buon livello, si permette di chiudere con due opere importanti come «Che» di Miguel Torres e «Rumbera» di Piero Vivarelli, non può vivacchiare cullando sogni mediocri. Spetta a Trieste lanciarla in orbita.

Alessandro Mezzena Lona

A sinistra una scena del docudramma del cubano Miguel Torres che racconta la vita di Che Guevara. A destra, Barbara Livi, protagonista di «La Rumbera» di Piero Vivarelli.

APPUNTAMENTI

Trieste: jazz con Steve Lacy La «Gatta» a Monfalcone

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela, per la rassegna «Jazz Terminal», concerto del quartetto guidato dal sassofonista americano Steve Lacy *(nella foto)*. Seguiranno: il 3 novembre il trio di Gonzalo Rubalcaba e il 10 novembre il quintetto Jobim-Morelenbaum.

Oggi, alle 18 nella sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali (p.za Duca degli Abruzzi 1) il musicologo Quirino Principe presenta l'edizione completa in cd delle sinfonie di Antonin Dvorak eseguite dall'orchestra del Teatro Verdi diretta da Julian Kovatchev.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Silvestro quinto concerto dell'Ottobre organistico '98. Il napoletano Emanuele Cardi eseguirà musiche di Buxtehude, Böhm, Walther, Bach. Ingresso libero.

Mercoledì alle 20.30, al Teatro Miela, concerto di Roberto Daris e Alberto Chicayban, che presenteranno il loro nuovo cd «Tango y misterio».

MONFALCONE Oggi e domani, alle 20.30, al Teatro Comunale, si aprirà la stagione di prosa con «La Gatta Cenerentola» di Roberto De Simone.

GORIZIA Mercoledì, alle 20.30, all'Auditorium di via Roma si apre la stagione della Lipizer con la Filarmonica rumena «Oltenia», diretta da Ovidiu Balan (solista il pianista Mihai Ungureanu). il programma sarà interamente dedicato a Gershwin.

Giovedì alle 21, al teatro di Cormons, per la rassegna «Jazz & Wine. Tradizioni in movimento», serata con Simone Guiducci Gramelot Ensemble e il chitarrista Nguyen Le, che presenta lo spettacolo «Maghreb and friends» (venerdì il Jazz Quartet di Jiri Stivin e poi la cantante asiatica Aziza Mustafa Zadeh; sabato la cantante portoghese Maria Joao).

SLOVENIA Oggi, alle 20.30, all'auditorium di Portorose, il Teatro popolare La Contrada propone «L'americano di San Giacomo» di Tullio Kezich.

Si è chiusa sabato a Gorizia la tredicesima edizione di «Film Video Monitor» organizzata da Kinoatelje

Grande animazione nel cinema sloveno

La rassegna itinerante tocca quest'anno Cividale, Tarvisio e Klagenfurt

GORIZIA *Si è conclusa sabato a Gorizia la XIII edizione di Film Video Monitor la rassegna, organizzata da Kinoatelje, che ogni anno mette in scena la produzione cinematografica slovena. Nuova tappa di un percorso avviato nel 1981 con la prima retrospettiva, di cui fu promotore Darko Bratina e il Kinoatelje. La manifestazione dell'81 costituì l'inizio di una vera e propria ricerca che in questi anni ha monitorato lo stato generale del cinema sloveno e registrato i mutamenti socio-politici e soprattutto culturali dello stato nascente.*

«Film Video Monitor - si legge nel catalogo - è un piccolo festival nato da una distanza, da una lontananza tra pesi vicini ma anche da una vicinanza che era frequentazione e conoscenza... dalla volontà di sapere e conoscere è pervenuto quella di trasmettere e far condividere»: la rassegna come già lo scorso anno si fa itinerante, tocca quest'anno Cividale (19 novembre), Tarvisio (27 novembre) e Klagenfurt (3 dicembre).

Dopo le sconfortanti edizioni dei primi anni '90, gli anni della transizione, il cinema della Repubblica slovena sta riacquistando una propria dimensione produttiva, ed estetica che fa ben sperare per il futuro. Con «Exspress Exspress» «Outsider» «Sterotype» si erano registrati segnali di ripresa.

Quest'anno il programma accanto alla variegata produzione televisiva ha presentato il film di Igor Smid **«Brezno»** *(Voragine) un thrilling-psicologico ambientato nella campagna slovena degli anni '70 dove si intrecciano passioni morbose su uno sfondo di morale cattolica opprimente.*

Ad aprire il festival è stato un film australiano diretto da Richard Flanegan, popolare scrittore e autore di sceneggiati. Il suo **«The sound of one hand clapping»** *ricostruisce la storia travagliata di Sonja, figlia di immigrati sloveni che assieme a molti altri nel 1954 approdarono in Australia in cerca di lavoro, e furono costretti a misurarsi con una realtà diversa che spesso li condannava all'isolamento e al silenzio.*

Ma la vera sorpresa è il primo film lungometraggio di animazione (al cinema di animazione, praticamente sconosciuto, è stata dedicata una retrospettiva) costato 10 anni di lavoro e nato dalla matita di Zvonko Coh e Milan Eric. **«Socalizacija bika?»** *(La socializzazione del toro,* nella foto*), racconto surreale e grottesco che ha per protagonista un principe regredito allo stadio di toro e preso come cavia da uno scienziato che sperimenta il processo di evoluzione. Il disegno tridimensionale di grande originalità e ricchezza di movimento è reso più sorprendente per la tecnica scelta (il lavoro è documentato da una bella mostra che raccoglie parte dei disegni realizzati).*

Infine, tra la produzione giovane si segnale **«Stari Most»** *(Vecchio ponte) di Vlado Skafar, un cortometraggio che in un unico movimento impercettibile (intenso) movimento di macchina dal cielo di Mostar scende verso il fiume dove restano le macerie del vecchio ponte da dove si dovrà ricominciare.*

Cristina D'Osualdo

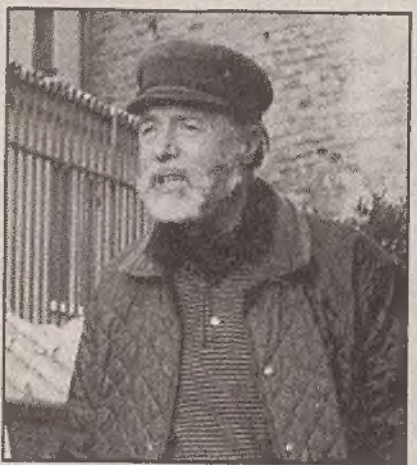
TEATRO Gli Ex allievi del Toti aprono la stagione dell'«Armonia»

Il Lloyd triestino in famiglia sfoglia l'album dei ricordi

TRIESTE «Una volta il Lloyd Triestino era come una grande famiglia»... e i suoi membri si ritrovano per festeggiare i centocinquant'anni della società. Ma ormai tante cose sono cambiate, le «navi bianche» non sono più le regine del mare... ne sanno qualcosa i Marchi, tre generazioni di naviganti triestini che si raccontano nella commedia di Giovanni Marchesan «Stiata» *(nella foto)* che gli «Ex allievi del Toti» presentano al teatro «Silvio Pellico» (si replica il 30-31 ottobre e il 1.o novembre) in apertura della stagione dialettale dell'Armonia.

Questa volta l'autore è un «foresto» che viene da Grado, ma per lui il triestino è lingua madre quanto il gradese perché lo ha parlato per oltre trent'anni su quelle stesse gloriose «barche» che si chiamavano «Saturnia», «Vulcania», «Africa», «Toscana»...

Sfogliando l'album dei ricordi c'imbattiamo così, in una serie di cordiali, dolciamare «maldobrie» triestine dove ironia e nostalgia s'impastano insieme, ma prevale il sorriso; insomma un affresco leggero, uno sguardo affettuoso su «come eravamo».

I personaggi principali sono un nonno, nostromo in pensione, un figlio, barista di bordo, e un nipote, ufficiale di coperta (tutti naturalmente lloydiani) insieme alle loro mogli, fidanzate, e ad amici, colleghi che hanno condiviso questo mondo.

Dai loro discorsi e aneddoti scaturiscono tante altre figurine della vita sul mare, episodi vissuti che ci riportano nella particolare atmosfera degli anni d'oro della società di navigazione triestina.

Gli spunti sono spesso umoristici e ci sfilano davanti tipi caratteristici come il fuochista «Manonera», il nostromo «Verigola», Iure che nascondeva nella fisarmonica le sigarette di contrabbando, Pino «bronza coverta» e tante altre allegre figure di comandanti, cambusieri, camerieri, e la proverbiale gelosia delle mogli dei marittimi...

Un «piccolo mondo» ormai in estinzione ma ricco di palpiti, affetti e rimpianti che la sagace regia di Bruno Cappelletti ha saputo abilmente pilotare attraverso un testo colorito nel linguaggio ma statico per quel che riguarda l'azione. Come sempre, però, gli «Ex allievi del Toti» si sono prodigati nella recitazione dando ai simpatici personaggi, creati da «Stiata», il massimo della veridicità e naturalezza.

Liliana Bamboschek

PRIMA VISIONE

«Radiofreccia» di Luciano Ligabue con Accorsi e Guccini

Sinceri, struggenti radio days rievocati dal rocker-regista

RADIOFRECCIA
Regia di Luciano Ligabue.
Interpreti: Stefano Accorsi, Francesco Guccini. Italia, 1998.

«Volete sentire la mia? Delle canzoni, delle vostre canzoni vi potete fidare, non vi tradiscono mai». Dice così, a un certo punto, il disc-jockey dell'emittente libera Radiofreccia, e noi sentiamo che la frase è semplice e vera, e potrebbe riferirsi a «The Year of the Cat» (anno 1977), o a una qualsiasi delle tante canzoni di questo film sincero e struggente, in grado di schiantare emotivamente la flemma di qualsiasi quarantenne in platea. Un film che non vi tradirà. Rievocazione appassionata dell'epopea anni '70 delle radio private, sorprendente esordio registico del rocker Luciano Ligabue, «Radiofreccia» è la storia di un gruppo di amici al bar, ragazzi di un borgo emiliano (è proprio Correggio, il paese di Ligabue) fra amicizia e amore, musica e droga, adolescenza e crescita, ironia e romanticismo.

Raccontata così potrebbe sembrare una storia vista mille volte, da Fellini ad Avati, con gli ovvi riferimenti agli american graffiti sulle gioventù bruciate. e invece qui si cita ma non si scherza. Schemi e modelli ci sono, ma per essere subito ribaltati da una schiettezza bruciante, che scava senza furbizie nell'universo giovanile di un'epoca.

Ma le lezioni di vero e di nostalgia sono pure smentite e arricchite da inquadrature azzardate, inserti surreali, momenti onirici che alludono con pudore all'odierno videoclip. Uno stile personale e libero, quindi, quello di Luciano Ligabue (nella foto) *pieno di trucchi visivi ma senza trucchi morali; uno stile che pare sorto naturalmente dal contatto appassionato con il cinema, allo stesso modo in cui, nel film, gli entusiasmi confusi dei ragazzi diventano insieme confessione e commovente spettacolo, a contatto col magico microfono di Radiofreccia.*

Mentre il «Liga» rimane nell'ombra - cantando «Ho perso le parole» - sono tutti bravissimi gli attori, dal disc-jockey narratore Luciano Federico, al paterno e burbero barista interpretato (nientemeno) da Francesco Guccini, fino al protagonista Stefano Accorsi, che indossa come una seconda pelle la parte dell'amico incorreggibile e sfortunato, uscito per sempre dal gruppo.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale della danza alla Sala Tripcovich. Con il patrocinio della Provincia di Trieste. 7-31 ottobre. Balletto di Toscana. Mercoledì 28 ottobre 1998 ore 20.30. Repliche: 29-31 ottobre ore **20.30.** Venerdì 30 ottobre ore **17.** Campagna abbonamenti e vendita biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le Assicurazioni Generali. Presentazione a cura di Quirino Principe dell'edizione integrale dell'opera sinfonica di A. Dvorak con l'orchestra del Teatro Verdi diretta da J. Kovatchev. **Oggi, lunedì 26 ottobre, alle ore 18, Circolo Aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1.**

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione fino al 30 ottobre. Richieste nuovi abbonamenti fino al 7 novembre. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Orgia» dal 5 all'8 novembre (spettacolo 16 Bianco) e per «Gaber 98/99» dal 10 al 15 novembre (spettacolo 11 Azzurro). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sottoscrizioni per abbonamenti a turno fisso e a turno libero.

TEATRO MIELA - JAZZ TERMINAL. Oggi, ore **21:** «Steve Lacy Quartet» in concerto. Interi L. 30.000, ridotto L. 22.000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Gallo cedrone» di e con Carlo Verdone. **Da venerdì:** «Salvate il soldato Ryan».

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «The Truman Show» di Peter Weir, con Jim Carrey. 2.o mese di applausi.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Elizabeth» con Cate Blanchett. Si organizzano mattinate per le scuole. Per informazioni tel. 767300.

EXCELSIOR. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz, Matt Dillon e Ben Stiller.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Ragazze scandalose in Costa Smeralda».

NAZIONALE 1. 16, 18.45, 21.45: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con Robert Redford. **Da venerdì:** «X Files».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Vampires» di John Carpenter con James Woods. V. 14.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e la rivelazione di «Sliding doors» Gwyneth Paltrow. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 20.10 e **22.15:** «Radiofreccia» di L. Ligabue. Ult. giorni.

NAZIONALE SMALL SOLDIERS. Oggi 2 spettacoli alle **16.15** e **18.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 17.45, 20, 22.10: Leone d'oro al Festival di Venezia: «Così ridevano» di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida. 1.a visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 16.30, 19, 21.40: «Armageddon - Giudizio finale» con Bruce Willis.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1998/'99 oggi (Turno A) e domani (Turno B) ore **20.30** Media Aetas Teatro presenta «La gatta cenerentola», favola in musica di Roberto De Simone.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20** e **22:** «The Truman Show» con J. Carrey.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Small soldiers», un film di Stephen Spielberg.
Sala blu. 20, 22.15: «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20.10, 22.30: «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz.
Sala 3. 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

RAI REGIONE

A «Undicietrenta» un tema che coinvolge scuola, scienza e società

L'educazione ambientale

«Pionieri in Israele» sabato prossimo su Raitre

Nella seconda settimana nazionale dell'educazione ambientale, che coinvolge scuola, enti scientifici e di ricerca, associazioni ambientaliste e di volontariato e quant'altri hanno a cuore il problema, anche **Undicietrenta** - a cura di Fabio Malusà e Tullio Durigon, con la collaborazione di Marisandra Calacione e Giancarlo Deganutti - fa riferimento all'iniziativa e con la collaborazione del Laboratorio regionale di educazione ambientale del Friuli-Venezia Giulia da oggi a venerdì proporrà agli ascoltatori questo argomento.

Nordest Italia, la striscia quotidiana del pomeriggio condotta da Donatella Floris, oggi, prendendo spunto dal Festival del cinema latino americano di Trieste, proporrà un itinerario attraverso musica, cinema e letteratura alla scoperta del Sud America.

Lo spazio di domani dedicato al Friuli e dintorni, curato da Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti, presenterà la singolare iniziativa di alcuni studenti veneti che hanno coinvolto la Nasa per mandare nel cosmo il radicchio di Treviso.

Mercoledì Mario Mirasola e Noemi Calzolari svilupperanno tematiche inerenti il mondo dei giovani, in particolare le discoteche. Giovedì con Noemi Calzolari si parlerà di spettacoli teatrali e ancora di cinema latino americano (e non solo) con **Luis Sepùlveda**. Nella seconda parte del pomeriggio Isabella Gallo illustrerà le manifestazioni musicali di «Trieste Contemporanea», mentre Nello Gonzini presenterà la stagione della della Società dei Concerti.

Venerdì appuntamento con la **scienza**, curato da Gioia Meloni con la collaborazione di Daniela Gross e Fabio Pagan..

Da lunedì a venerdì, alle 15.50, prosegue la lettura a puntate di Marisandra Calacione del romanzo **«Il gelso dei Fabiani»** di Renato Ferrari. Sabato, alle 11.30, appendice di Nordest Italia dedicata ai libri, a cura di Lilla Cepak, che proporrà un'antologia di poesia slovena, un diario sul '68, e l'ultimo romanzo di Renato Ferrari.

Domenica alle 12 per **«I racconti della domenica»** saranno proposti due racconti di Aldo Barbina con Omero Antonutti *(nella foto)*: «La lama americana» e «Appena sopra il bosco». Adattamento radiofonico di Alba Noella Picotti. Regia di Marisandra Calacione.

Infine, sabato alle 15.15 sulla Terza Rete Tv andrà in onda il programma di Lilla Cepak **«La salita: pionieri in Israele»**, con filmati girati a Tel Aviv e dintorni, e rari documenti d'archivio. Prolusione di Giorgio Voghera.

«Derrick» soffre di diabete e Harry è stato picchiato

BONN Guai per i due protagonisti della serie tv «Derrick». Horst Tappert, il celebre «ispettore», soffre di una grave forma di diabete, mentre il suo assistente «Harry», l'attore Fritz Wepper, 57 anni, è stato duramente picchiato giovedì scorso in un ippodromo di Amburgo.

«Non sto bene», ha confessato Tappert, 75 anni, alla «Bild am Sonntag» ieri in edicola. «Ho il diabete. Ho bisogno quotidianamente di quattro iniezioni di insulina. Tre per il giorno e una, più forte, per la notte». L'attore ha aggiunto che intende girare solo altri tre film e poi ritirarsi a vita privata: «Viaggerò con mia moglie per la Scandinavia e andrò a pescare. Mio Dio, non vedo l'ora».

OGGI IN TV

In prima visione su Canale 5

Decolla Apollo 13 con Tom Hanks

La «prima tv», oggi alle 21 su Canale 5, del film di Ron Howard «Apollo 13» è un' occasione importante, per il grande pubblico, per riscoprire l'epoca più difficile e drammatica dei lanci spaziali americani che qui non diventano mai epica e retorica ma sudore quotidiano e scommessa dell' uomo con sè stesso. Nell' affollato cast di questa sorta di documentario storico spiccano Tom Hanks *(nella foto)*, Kevin Bacon e Ed Harris. In alternativa:

«Pensieri pericolosi» (1995) di J.N. Smith (Raiuno, ore 20.50). Michelle Pfeiffer nel ruolo di un'insegnante alle prese con una classe di giovani disadattati. Ispirato a una storia vera.

«Papà dice messa» (1996) di e con Renato Pozzetto (Italia 1, ore 20.45). Padre Arturo, parroco di periferia, incontra il figlio segreto avuto vent'anni prima e che ora aspetta a sua volta un figlio.

«Triplice inganno» (1995) di A. Metzger (Retequattro, ore 20.40). Un pilota si divide fra tre famiglie senza rivelare a nessuna moglie la verità. Con Jack Wagner e Shelley Hack.

Canale 5, ore 23.35

Feste di compleanno da Costanzo

I compleanni di Marina Ripa Di Meana, Willy Pasini, Federica Panicucci e Tiberio Timperi saranno festeggiati, con i loro parenti e amici, nella puntata odierna del «Maurizio Costanzo Show».

Raiuno, ore 22.45

Fini e Salvi a «Porta a porta»

Della recente soluzione della crisi e del nuovo governo D'Alema si parlerà oggi a «Porta a porta». Tra gli ospiti: Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale, e il capogruppo Ds, Cesare Salvi.

Raidue, ore 16

La pizza e il ritorno di Mina

Tutti i segreti della pizza saranno raccontati oggi dalla «Vita in diretta», il rotocalco condotto da Michele Cucuzza. Roberto Pozzan sarà a Caorle (Venezia), sede della scuola italiana pizzaioli: con lui la squadra acrobati della pizza. Si parlerà anche del «Mina gold day», la manifestazione organizzata a Milano e dedicata alla «tigre di Cremona».

Raidue, ore 23.05

«Pinocchio» discute sulla Lega

«Lega: addio secessione, si torna a Roma?» è il titolo della puntata odierna di «Pinocchio». Nel programma di Gad Lerner discuteranno del futuro politico del movimento leghista a congresso, di fronte al governo D'Alema, Umberto Bossi, Ignazio La Russa e Franco Bassanini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.50 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 IL SERGENTE BUM. Film. Di Arthur Lubin. Con Burt Lancaster, Virginia Mayo.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.50 CENTOVENTITRE'. Con Raffaella Carra'.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 IL COMMISSARIO REX. Tf.
15.00 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
15.30 GIORNI D'EUROPA
16.00 SOLLETICO.
17.35 OGGI AL PARLAMENTO
17.45 PRIMA DEL TG. Con David Sassoli.
18.00 TG1
18.10 LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con David Sassoli.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 PENSIERI PERICOLOSI. Film (drammatico '95). Di John N. Smith. Con M. Pfeiffer, B. Winde, G. Dzundza.
22.40 TG1
22.45 PORTA A PORTA
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO - SPECIALE SMAU
1.15 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.20 SOTTOVOCE: ALESSANDRA MELONI.
1.45 AUTOSTOP PER L'INFERNO. Telefilm.
3.30 CARO PALINSESTO NOTTURNO
4.00 TG1 NOTTE (R)
4.30 NOTTEITALIA 1974...
5.00 CANTATUTTO 1964

RAIDUE

7.25 TRE GEMELLE E UNA STREGA
7.50 TOMBIK E B.B.
8.15 LA PICCOLA LULU
8.40 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE
9.05 POPEYE
9.15 PROTESTANTESIMO
9.45 QUANDO SI AMA. Telen.
10.05 SANTA BARBARA. Telen.
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 IO AMO GLI ANIMALI. Documenti.
14.40 CI VEDIAMO IN TV
16.00 LA VITA IN DIRETTA.
16.30 TG2 FLASH
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 J.A.G. AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Segreti"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
23.05 PINOCCHIO.
23.45 TG2 NOTTE
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 RAI SPORT NOTIZIE
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 IL CONFLITTO. Film (drammatico '73). Di J. Gold. Con M. Sheen, T. Howard.
2.05 NON LAVORARE STANCA?
2.20 NOTTEJUKEBOX: L'ARCA DI NOE'...
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 IL PERSONAL COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 2 (R).
3.35 QUALITA' E CULTURA D'IMPRESA - LEZIONE 22.
4.20 CHIMICA - LEZIONE 22.
5.05 STORIA ECONOMICA DEL TURISMO - LEZIONE 2 (R).
5.50 VIAGGIO NELLA NATURA.
5.55 STORIE DEL SUD
6.45 ATTIVITA' NOTTURNA DEL VULCANO ETNA.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 KITTY FOYLE. Film. Di Sam Wood. Con Ginger Rogers, Dennis Morgan.
10.15 FAMOSI PER 15 MINUTI: GINO PAOLI
10.30 RAI EDUCATIONAL MULTIMEDIALE
11.00 RAI EDUCATIONALE PULSAR. Con Virginie Vassart.
11.30 RAI EDUCATIONAL SENZA CUORE
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL TERRE PROMESSE
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA. Telefilm.
15.40 CALCIO "A TUTTA B"
16.10 CALCIO "C SIAMO"
16.30 GINNASTICA ARTISTICA: CAMP. ITAL. ASSOLUTI
17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 BLOB
20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
20.50 LA GRANDE STORIA IN PRIMA SERATA
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FESTA FESTIVAL CABARET 1998
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.15 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 STAR TREK, VOYAGER. Tf.
3.45 SAN MICHELE AVEVA UN GALLO. Film. Di P. Taviani Vittorio Taviani. Con Giulio Brogi, Virginia Cluffini.
5.15 GLI ANTENNATI

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
20.30 TGR indi TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 TIRA E MOLLA. Con Gianpiero Ingrassia.
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.45 DANIELLE STEEL: I SENTIERI DELLA VITA. Film tv (drammatico '95). Di George Kaczender. Con George Hamilton, Robert Hays.
17.45 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.35 SUPERBOLL. Con Fiorello.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 APOLLO 13. Film (drammatico '95). Di Ron Howard. Con Tom Hanks, Kevin Bacon.
23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - CORTI
3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 GLI AMICI DI PAPA'. Tf.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm.
10.15 WAGON-LITS CON OMICIDI. Film (commedia '76). Di Arthur Hiller. Con Gene Wilder, Jill Clayburgh.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CACCIA ALLA FRASE. Con Peppe Quintale.
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
15.00 !FUEGO!. Con Tamara Dona'.
15.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
16.30 BIM BUM BAM
16.35 PIPPI CALZELUNGHE
17.05 BIM BUM BAM
17.10 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 BUGS BUNNY SHOW
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 PAPA' DICE MESSA. Film (commedia '95). Di Renato Pozzetto. Con Renato Pozzetto, Teo Teocoli.
22.40 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 FATTI E MISFATTI
1.00 STUDIO SPORT
1.25 !FUEGO! (R)
1.55 CINQUE MATTI VANNO IN GUERRA. Film (commedia '74). Di Claude Zidi. Con Paolo Stoppa, Marisa Merlini.
4.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
5.00 AMERICAN GOTHIC. Tf.
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 GUADALUPE. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 ZINGARA. Telenovela.
9.40 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 VOLTO DI DONNA. Film (drammatico '41). Di George Cukor. Con Joan Crawford, Melvyn Douglas.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 FLINSTONES
20.00 ZORRO
20.35 FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
20.40 TRIPLICE INGANNO. Film tv (drammatico '95). Di Alan Metzger. Con Jack Wagner, Shelley Hack.
22.40 FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
23.10 IL CUORE NERO DI PARIS TROUT. Film (drammatico '91). Di Stephen Gyllenhall. Con Dennis Hopper, Barbara Hershey.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 EMANUELLE: PERCHE' VIOLENZA ALLE DONNE?. Film (erotico '77). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser, Ivan Rassimov.
2.50 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
2.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.15 MELAVERDE (R). Con Gabriella Carlucci.
4.00 DOVE COMINCIA IL SOLE. Scenegg.
5.30 GIU' LA MASCHERA

TMC

7.00 IL SANTO. Telefilm.
7.55 TELEGIORNALE
8.00 VEGAS. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 FUGA D'AMORE. Film (commedia '51). Di Henry Koster. Con Clifton Webb, Charles Bickford.
11.00 SPECIALMENTE TU. Con Diego Dalla Palma.
11.35 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.40 TELEGIORNALE
13.00 QUINCY. Telefilm.
14.00 IL FIDANZATO DI TUTTE. Film (commedia '55). Di Charles Walter. Con Frank Sinatra, David Wayne.
16.15 LA POSTA DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido.
19.30 SUPER VICKY. Telefilm.
19.55 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 ASPETTANTO IL PROCESSO...
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.20 CAMPIONATO NAZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA (R). Con Luciano Rispoli.
1.20 TELEGIORNALE
1.50 VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO. Film (animazione '68). Di Bruno Bozzetto.
3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 DOMENICA SPORT
7.00 IL MONDO E' BELLO. Documenti.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 BIANCO E NERO MAGAZINE
8.30 IL PIRATA E LA PRINCIPESSA. Film (commedia '44). Di David Butler. Con Bob Hope, Virginia Mayo.
10.00 BALAFON VIAGGIO NELLE CULTURE
10.20 MEDICINA E FAMIGLIA
10.35 DOCUMENTARIO. Doc.
11.00 INNAMORARSI. Tf.
13.15 FATTI E COMMENTI
13.40 BASKET: PALL GORIZIA - DUCATO SIENA
15.15 BASKET: PALL TRIESTE - SCAVOLINI PESARO
17.00 FATTI E COMMENTI FLASH
17.30 SPORTQUATTRO
19.00 CORSA TRIS
19.15 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 CALCIO: UDINESE - VENEZIA
22.45 FATTI E COMMENTI
23.30 SPORTQUATTRO
1.00 FATTI E COMMENTI
1.45 LA SCELTA DI HOBSON. Film. Di Gilbert Cates. Con Jack Warden, Sharon Gless.
3.30 SPORTQUATTRO
5.00 FATTI E COMMENTI
5.45 LA CUCINA ITALIANA

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.30 DOCUMENTARIO. Doc.
12.30 TG CONTATTO
12.35 SFOGLIANDO L'AUTORE
12.45 OBBIETTIVO SU TRIESTE
14.00 TG CONTATTO
14.05 SFOGLIANDO L'AUTORE
14.30 VIDEOSHOPPING
17.20 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
18.00 DOCUMENTARIO. Doc.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.03 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.41 TELEFRIULI SPORT
20.00 OBBIETTIVO SU SAN GIORGIO DI NOGARO
20.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A: UDINESE - VENEZIA
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.56 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.08 TELEFRIULI SPORT
23.30 MATA HARI. Film. Di G. Fitzmaurice. Con Greta Garbo, Ramon Navarro.
1.15 VIDEOSHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.11 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
2.23 TELEFRIULI SPORT
2.40 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 CARTONI ANIMATI (R)
16.00 CONCERTO: CORO MISTO "OBALA KOPER" (R)
17.00 L'UNIVERSO E'... (R)
17.30 ISTRIA E...DINTORNI (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 LA PICCOLA NELL
20.00 ALPE ADRIA
20.30 ALICE
21.00 IL KOPERTINA
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 KICKSTART
7.00 SELECT MTV
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
13.00 MTV EASY
14.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
15.00 MAD FOR HITS
17.00 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
21.00 SIMPLY THE BEST: R.E.M.
22.00 ROCKUMENTARY: REMIX R.E.M.
22.30 KITCHEN.
23.30 AEON FLUX
0.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
9.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
9.30 INCONTRI CON MEDIUM RITA (R)
10.00 CARTONI ANIMATI
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.00 BEST TARGET
12.30 PIAZZA MONTECITORIO
13.00 ANTENNA VERDE
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 VIDEOSHOPPING
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEOSHOPPING
20.30 ZOOM VOLLEY
21.00 VOLLEY FEMMINILE: LOTUS PORDENONE
22.00 VIDEOSHOPPING
22.10 BEST TARGET
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE DELLA SERA
23.30 VIDEOSHOPPING
0.30 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE DELLA SERA
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

8.30 CLIP TO CLIP
9.30 HELP (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1 I VIDEO DEI PROZAC
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
17.00 HELP
18.00 CLIP TO CLIP
18.30 SEINFELD. Telefilm.
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 HELP
20.05 CLIP TO CLIP
20.30 DONNE AMAZZONI SULLA LUNA. Film. Di Joe Dante. Con Carl Gottlieb, Peter Horton.
22.10 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 CALCIO
0.00 COLORADIO VIOLA
1.00 OFF LIMITS

DIFFUSIONE EUR.

9.00 TNE SHOPPING
13.00 LINEA APERTA
13.45 TNE NEWS
14.00 LINEA APERTA
15.00 TNE SHOPPING
18.30 NICE FRIENDS
19.00 TNE NEWS
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TNE NEWS
20.30 ICEBERG.
23.15 TNE SHOPPING
23.30 TNE NEWS
0.30 ALIBI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SAMPEI
8.00 VULTUS V
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON..
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CONAN
13.30 PATLABOUR
14.00 CITY HUNTER
14.30 P.S. I LUV U. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 ALICE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film tv (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
22.45 FUORIGIOCO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 MENTE ASSASSINA. Film tv (giallo '91). Di Michael Ray Rhodes. Con Stephanie Zimbalist, Tony Bill.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.00 CARTOMANZIA ELISA
11.40 DISPERATAMENTE TUA.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 VIDEOTOP
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 TABLOID DALLE REGIONI
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.00 ASPETTANDO IL TG ROSA
20.45 ZONA ODEON.
22.15 METEO
0.00 QUIK BIKE
0.30 SOFTBLOB

TELECHIARA

12.00 PUNTO DI VISTA LIBRI
12.20 OCTAVA DIES
12.50 VERDE A NORDEST
14.00 MONDO MISSIONARIO
16.00 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
16.30 TEDDY RUXPIN
17.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
17,30 DOC ELLIOT. Telefilm.
18.15 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 TEDDY RUXPIN
20.30 VIAGGI
21.00 IL RITORNO DI SHERLOCK HOLMES. Film.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 VIAGGI
23.15 TG 2000

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Lunedi' sport; 9.02: Radio anch'io sport; 10.00: GR1 Millevoci Lettere; 10.13: GR1 Cultura; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05: Come vanno gli affari; 12.10: GR1 Spettacolo; 12.30: GR1 Titoli; 12.32: Millevoci itinerari; 13.00: GR1; 13.28: Parlamento News; 13.30: Partita doppia; 14.00: Medicina e Societa'; 14.10: Boimare; 14.15: Senza rete; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 New York news; 16.00: Noi Europei; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 18.00: GR1 Radio Campus; 19.00: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.47: Dieci minuti di...; 20.50: L'ispettore Derrick - in onda media; 21.05: L'udienza e' aperta; 22.03: Per noi; 22.50: Boimare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Boimare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Segreti di famiglia; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.35: Se telefonando...; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit Parade; 13.30: GR2; 14.15: Jack Folla conduce Alcatraz; 15.00: Crackers navigatori solitari unitevi; 16.00: GR2 Sport; 16.07: Jefferson; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Hit Parade: I duellanti; 21.32: Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 0.00: Crackers; 1.00: Stereonotte; 4.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.12: Vocabolariando; 7.15: Prima pagina; 8.30: I giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.40: Ritorno di fiamma; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre; 12.00: Incontro con Peter Sellars; 12.25: Inaudito; 12.45: Cento lire; 13.00: I fantasmi dell' opera; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Radiotre Suite: Teatro La Fenice - Satyricon; 19.50: L'occhio magico: Racconto per immagini Gioia Mori; 22.30: Oltre il sipario; 23.20: Storie alla radio; 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa (diretta).

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario; 7.20: Il nostro buongiorno: Calendarietto, La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Passeggiata storica nei rioni triestini; 8.50: Soft music; 9.15: Libro aperto. Kajetan Kovic: «Viaggio a Trento». Romanzo nell'interpretazione di Ales Valic. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. XX puntata; 9.30: Musica per tutte le età; 10: Notiziario, Concerto; 11.30: Studio aperto; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica leggera slovena; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi: incontro con i più piccini a cura di Mirjan Mikolj; 15: Potpourri; 15.30: Vox populi, vox dei; 17: Notiziario e cronaca culturale - Noi e la musica; 18: Ricerche scientifiche: l'ultima grande rivolta: Tolmino 1713; 18.15: Made in Slo; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isole

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

Continuaz. dalla 17.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Androna Campo Marzio intero fabbricato disposto su due livelli circa 580 metri quadrati coperti con cortile di proprietà. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo San Luigi vista mare/città, perfette condizioni interne, ultimo piano con mansarda: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale d'affari inizio via Molino a vento circa 150 metri quadrati con ampie vetrine. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni recente posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli, moderni comfort. 145.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito palazzo d'epoca alloggio completamente ristrutturato: salone, due stanze, cucina, guardaroba, due bagni, riscaldamento autonomo, possibilità box auto. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cantù in elegante palazzina circondata da parco alberato: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, porticato, circa 400 metri quadrati di giardino, box e posto auto, rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carpison adatto ufficio unico vano di circa 160 mq quadrati in palazzo moderno. Prezzo interesante. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Commerciale in elegante palazzina ultimo piano con mansarda vista mare: salone, sei stanze, studio,,cucina, tre bagni, terrazzi, doppio box auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ghirlandaio epoca soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 105.000.000. (A11315)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco in stabile recente quarto piano: salone, matrimoniale, cucina, due bagni, poggioli, moderni comfort. 160.000.000. (c00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Sottoripa recente, ottime condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. 110.000.000. (A11315)

INIZIO via Donota ultimo piano con terrazzo soprastante vista mare: salone, matrimoniale, cucinetta, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. Tel. 0337/535315 ore 13-15. (c00)

KANDLER locale magazzino circa 150 mq con acqua e servizio. Vendesi pronta disponibilità. Lire 95.000.000. Domus, 040/366811. (A11297)

MATTEOTTI alta 3 stanze, cucina, servizi, piano 2.o, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A11293)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 «Vecchio Mulino»: appartamenti, uffici, negozi, multimetrature, personalizzabili... prezzi per ogni tasca! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 S. Canzian: zona residenziale, villa grezza, unico piano, taverna, soffitta. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 splendido appartamento ultimo piano, tricamere, salone, biservizi, terrazze panoramiche... 255.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: centralissimo appartamento indipendente, bicamere, biservizi, taverna, giardino.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona tranquilla, villeschiera, quadricamere, biservizi, porticato, posti auto, ampio terreno... 285.000.000! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, soffitta, cantina, garage doppio. Altro ultimo piano. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina nuova costruzione, ultimo alloggio biletto, termoautonomo, cantina, posto macchina doppio, ottime finiture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 semicentrale appartamento totali mq 170, quattro stanze letto, ampissimo salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, autoriscaldato. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa bifamiliare, due alloggi mq 90, biletto, ampissima cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazze, termoautonomi, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissima casetta accostata in buone condizioni disposta su due livelli con piccola corte retrostante ottima opportunità. L. 110.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: Ronchi palazzina in costruzione con appartamenti ad una o due camere da letto cucina soggiorno bagno tutti con posto auto in corte privata. Da L. 138.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: zona Posta nuova, appartamento con due camere da letto sito al piano terra di casa bifamiliare ingresso indipendente posto auto. L. 130.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE privato appartamento 6.o piano centrale 92 mq calpestabili bicamere spaziose ampio garage arredato 185.000.000 seg. tel. 0335/8348499. (C0702)

MUGGIA vecchia villa indipendente vista golfo possibilità trifamiliare ampio giardino circostante 700.000.000. Professionecasa 040/638408.

OCCASIONE TERESIANO PROSSIMITÀ OBERDAN IV piano, ascensore: atrio, salone, 5 stanze, bagno wc, cucina, poggiolo, riscaldamento, buone condizioni, 185 mq. 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676. (A00)

PETRARCA libero perfetto, cucina, soggiorno, tre stanze, autometano, luminosissimo, balconi. L. 180.000.000. Immedia telefono 040/307505. (A11310)

PRIVATO Paisiello 7.o ultimo piano 80 mq termoautonomo perfetto. 040/380856 dalle 18-21. (A11264)

PRIVATO vende ampio appartamento luminoso ristrutturato, tre camere, salone, cucina, due bagni, ripostiglio, lisciaia, termoautonomo, III piano, S. Giacomo. 230.000.000. Tel. 040/765281. (A11276)

PRIVATO vende appartamento epoca Roiano 80 metri, riscaldamento, completamente arredato. Tel. 040/415705. (A11288)

PRIVATO vende Grignano appartamento signorile vista garage parco condominiale. Telefonare 040/291167.

PRIVATO vende Montedoro villetta zona tranquilla, garage 150 mq. Tel. 040/232204. (A11247)

COMUNE DI GRADO (PROVINCIA DI GORIZIA)

BANDO DI GARA (estratto)

Il Comune di Grado indice gara, mediante pubblico incanto, per il giorno 18.11.98 ore 10.00, per la fornitura di circa 260.500 lt di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali; spesa presunta L. 276.589.253 I.V.A. esclusa. L'offerta dovrà pervenire alla sede comunale entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara. Il Bando integrale è disponibile presso il Settore Tecnico Comunale in Largo San Grisogono n. 13, tel. 0431/898159-0431/898212, fax 0431/83620-85212.

Grado, 20 ottobre 1998

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(dott. ing. Gianfranco Guzzon)

COMUNE DI MONFALCONE

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Monfalcone indice un'asta pubblica per la fornitura di gasolio per le case comunali di via dei Castellieri n. 47/49 - 51/53 e per il Campo Sportivo Comunale.
Importo globale a base d'asta: L. 137.500.000 Iva inclusa. Criterio di aggiudicazione: migliore percentuale di sconto. Termine presentazione offerte: ore 13 del 4/12/1998.
Informazioni: via Sant'Ambrogio 60, tel. 0481/494430, fax 0481/494485.

Monfalcone, 22 ottobre 1998

Il dirigente del Servizio economico/finanziario
dott. Sergio Schiarelli

Il segretario generale
dott. Arnaldo Becci

di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

NUOVA ACQUISIZIONE in splendido complesso residenziale di villette a schiera, appartamento su due livelli come primo ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazze, box, posto auto, termoautonomo.

NUOVA ACQUISIZIONE, SCORCOLA ALTA in villa d'epoca, completamente ristrutturata, appartamento con giardino, luminoso, ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo.

VIA DEL VELTRO in stabile recente, III piano con ascensore, luminoso, ottime condizioni, soggiorno con zona cottura arredata, matrimoniale, bagno, terrazzino, lire 125.000.000. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.

VIA COLOGNA piano alto con ascensore, soleggiatissimo, vista aperta sulla città, atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale, singola, servizi separati, cantina. Lire 165.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE, VIA UDINE ristrutturato, II piano con ascensore, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo.

VIA VECELLIO in stabile d'epoca, 90 mq, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo, lire 160.000.000.

P.ZZA PERUGINO luminoso, 80 mq, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e wc separato, da ristrutturare, posto auto coperto. Lire 140.000.000. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.

ZONA OPICINA villetta indipendente, 150 mq interni, completamente ristrutturata, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, giardino di 400 mq c., accesso auto. Lire 430.000.000.

TERRENO EDIFICABILE PROSECCO-CONTOVELLO 1000 mq nel verde, accesso auto, edificabile per circa 300 mq, possibilità bifamiliare. Lire 220.000.000. In collaborazione con Area Immobiliare. Tel. 040/3720058.

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO - GARAGE facilità carico-scarico, 300 mq. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

STUDIO DI ESTETICA licenza e muri, perfetto, zona centrale, avviatissimo, alto reddito.

AFFITTI

VALBRUNA affittasi settimanalmente per la stagione invernale splendido appartamento, 4 posti letto più due, dotato di tutti i comfort.

25 Animali

CUCCIOLI Pastori Tedeschi Shar-Pei Labrador Bassotti Beagle vaccinati pedigree 040/829128. (A10949)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti 041/912786. (GMI)

27 Diversi

MERAVIGLIOSA ragazza bionda, molto alta, incapace di mentire cerca uomo pari requisiti scopo matrimonio. 0347/5369541. (GMI)

STUPENDA 32enne amante della natura e del divertimento cerca uomo latino scopo convivenza. 0330/254497 0339/2851898. (GMI)